



TIONE

NOTIZIE



Un'edizione... ...di speranza

Cari lettori,
quella che ci apprestiamo a presentarvi quest'anno è senza dubbio un'edizione di **Tione Notizie** diversa da quella che ci saremmo aspettati. Diversa da quelle che vi abbiamo proposto negli anni scorsi e, lo speriamo vivamente, anche da quelle che seguiranno.

In questo numero non potevamo infatti non parlarvi di come la Comunità e l'amministrazione comunale hanno affrontato l'emergenza sanitaria scatenata dal coronavirus Covid-19. Lo noterete in particolar modo nella sezione dedicata alle associazioni dato che le restrizioni imposte hanno impedito il regolare svolgersi di eventi ed attività.

Le notizie però non mancano e corposa rimane la parte legata all'amministrazione così come quella sui lavori pubblici.

Spazio anche ai contributi di enti, associazioni e cittadini che ringraziamo per la disponibilità nel condividere con noi informazioni e materiale importante.

Non manca poi l'appuntamento con la storia che non poteva non trattare il tema delle epidemie che hanno colpito duramente anche in passato.

Ah... quasi dimenticavamo...

sfogliando questa edizione potrete anche mettere alla prova le vostre "conoscenze" sul territorio

Di cosa si tratta? Della proposta di G.po!

Adesso però non vogliamo tediarevi troppo con questa presentazione.

Vi lasciamo quindi alla lettura di queste pagine augurandovi di cuore un 2021 sereno.

Buon Natale e felice anno nuovo!

La Redazione

AMMINISTRAZIONE

Riflessioni alla nostra comunità	1
Nonostante l'emergenza sanitaria il Comune va avanti	2
Lavori pubblici: il punto	8

INFORMAZIONE E SERVIZI

Mobilità: il futuro "green" del comune	12
Il progetto "Le Sole" rilancia il turismo in montagna	13

ASSOCIAZIONI

Per la CS Giudicariense	15
US Tione: "RinnovaTione"	16
Bocciofila Giudicariense Tione	18
Qualità del servizio: numeri in salita per il Tennis Club	19
A.S.D. Brenta Volley	20
Una "Cordata" per l'emergenza Covid	22
Ora e sempre: Viva il Carnevale	23
Il Coro Brenta in tempo di Covid	24
Un duplice evento fotografico per ricordare "Tino"	25

L'Angolo dello Svago di G.po

28, 56

ENTI

L'impegno e i successi degli allievi dei VVF di Tione	26
Il Covid-19 visto dagli alunni delle scuole medie	30
Perché frequentare la Scuola Musicale Giudicarie	34
Il prestito e-book	36
Azienda dei Servizi Municipalizzati Implementata la Videosorveglianza	37
Per sicurezza e viabilità 150 volontari in 84 giornate	39
Un nuovo look online e tanta solidarietà per il Turismo Giudicarie Centrali	40
Il Bilancio sociale del Parco Fluviale Sarca	42
Il Centro studi Judicaria e il Covid	44
La nuova pista ciclopedonale tra Tione e Bolbeno	46
L'esperienza della Comunità Alloggio di Tione:	48

STORIA E TRADIZIONE

A peste fame et bello libera nos Domine	49
Piccola cronistoria del Colera a Tione	51
Influenza spagnola: historia magistra vitae, o anche no?	54

Riflessioni alla nostra comunità



Scrivo questo editoriale con il pensiero rivolto all'anno che si sta concludendo : un anno difficile, che ha toccato un po' tutti noi, sia dal punto di vista sanitario che economico. Molti sono stati colpiti dalla pandemia in maniera diretta, pertanto vorrei far sentire a loro l'abbraccio della nostra

Comunità, che nei momenti più difficili e tragici non ha potuto regalare ad ogni persona, a causa delle restrizioni, l'affetto e la vicinanza che ognuno merita.

Allo stesso tempo, **le difficoltà** hanno messo in evidenza il lato più solidale di ogni abitante, in molti hanno dato, per quanto possibile, il loro contributo per alleviare l'emergenza sanitaria che è ancora in atto; le stesse difficoltà hanno dimostrato quanto siano importanti i servizi delle tanto maltrattate "periferie", dall'Ospedale, ai negozi di vicinato, dai servizi sanitari territoriali, a tutti i volontari. A Voi tutti, che avete lavorato con tenacia e spirito di sacrificio in quest'anno buio, va il grazie di tutta l'Amministrazione Comunale.

Vorrei dedicare alcuni pensieri: agli anziani, la categoria che più ha sofferto, molte volte in silenzio ed in solitudine; ai giovani, privati di una scuola normale, scippati dell'età adolescenziale in cui la socializzazione rappresenta una parte fondamentale della quotidianità; al nostro tessuto economico che superando innumerevoli difficoltà è riuscito a mantenersi in vita, creando quel volano di sviluppo determinante per le nostre vallate; alle varie istituzioni pubbliche che con volontà hanno cercato di farci "vivere" in una sana normalità; ed a tutti gli operatori volontari e non che hanno alleviato le nostre difficoltà quotidiane.

Infine, vorrei condividere con Voi un auspicio rivolto al futuro. Credo che tutto ciò che abbiamo vissuto in questo anno difficile ci insegnerà ad apprezzare ciò che abbiamo, la quotidianità di una giornata normale, le piccole strutture dei servizi pubblici e privati, che rendono

importante l'esistenza delle Vallate, la solidarietà, il volontariato e lo spirito di comunità che ci rendono speciali.

Mi auguro che quando tutto sarà finito potremo ripartire con la convinzione delle nostre forze e delle nostre idee, in un mondo più semplice in cui la persona ed il bene comune saranno la normalità. Concludo **ringraziando** tutti gli Amministratori ed i dipendenti del nostro Comune per come si sono adattati ai cambiamenti del periodo ed **augurando** a tutti VOI, lettori, un felice Natale ed un 2021 di sincera serenità

*Il Vostro Sindaco
Eugenio Antolini*

Uno sguardo a 360° sull'attività amministrativa del comune

Sono diversi gli ambiti che caratterizzano la vita amministrativa. Ecco perché risulta difficile riuscire a condensare quanto fatto e quanto si vuole fare in poche pagine. È però quello che vi proponiamo in questa prima parte del notiziario all'interno della quale troverete alcune informazioni sulle principali attività in essere sia per quanto riguarda *l'ambito sportivo, culturale e di tutela del territorio* che, nella seconda parte, per quel che concerne *l'edilizia pubblica*.

Nonostante l'emergenza sanitaria il Comune va avanti

Come amministrazione, in questo difficile 2020, pur essendo particolarmente impegnati ad affrontare le conseguenze dell'emergenza sanitaria da Covid-19, abbiamo comunque portato avanti la nostra azione amministrativa su diversi ambiti. Il tutto con una visione ed un impegno rivolti al presente ma anche e soprattutto, in una prospettiva di speranza e fiducia, guardando al futuro della nostra Comunità

NUOVE... IDEE

In primavera vi è l'idea di bandire un "Concorso di idee" per rendere la piazza centrale di Tione, **Piazza Cesare Battisti**, un'oasi di tranquillità in pieno centro. L'idea che fa da leitmotiv al concorso è quella di creare

un'area complementare al parco Ville che oggi è frequentato da famiglie, giovani e giovanissimi.

Gli spazi della piazza, nella zona dell'ippocastano ed in adiacenza alla strada, potranno dunque diventare un'area più tranquilla dove cittadini e turisti potranno godere della ritrovata normalità delle relazioni o leggersi semplicemente un giornale, un libro.

Come amministrazione, come avrete modo di leggere nelle prossime pagine, abbiamo poi voluto dare *nuovo slancio ad una visione sostenibile e green della mobilità*. Ed è in quest'ottica che sono stati previsti due interventi molto importanti: da una parte la realizzazione di una piazzola per la ricarica delle auto elettriche sul territorio comunale e dall'altra l'avvio di un servizio di e-bike sharing.





ADEGUAMENTO EDIFICI PUBBLICI

Non si è fermato il nostro impegno nella sistemazione e nell'adeguamento degli edifici pubblici.

Nonostante l'emergenza sanitaria in primavera abbia causato dei ritardi, la volontà e i piani di intervento che ci eravamo prefissati sono proseguiti.

Nel corso del 2020 sono stati infatti completati i lavori di compartimentazione dei locali disposti sotto le tribune della struttura sportiva di Sesena che sono ora adeguati anche dal punto di vista delle certificazioni.

Questo permetterà alle associazioni che già usufruivano di questi spazi come depositi e/o magazzini di rientrare. Un altro lavoro in via di ultimazione è l'adeguamento dell'edificio che attualmente ospita la Scuola musicale e l'Agenzia delle entrate. Durante l'anno sono stati realizzati gli interventi relativi ai vari piani ed è stata appaltata l'installazione delle porte REI per compartimentare gli spazi interni del giroscala. Sono stati inoltre ridefiniti tutti gli spazi dell'interrato che ospitavano i vecchi archivi del tribunale.

Non sono mancati poi piccoli interventi di carattere tecnico-amministrativo-burocratico come i lavori alla casetta del Parco Saletti e le certificazioni per la struttura del teatro "Foglia".

Nei primi mesi del 2021 interverremo inoltre sul marciapiede est di Via Circonvallazione sopra il campo della chiesa. L'intervento prevede la sistemazione delle mensole di supporto al marciapiede, una nuova impermeabilizzazione del tratto interessato e la posa di un nuovo parapetto.

Infine, abbiamo previsto un accordo con l'Azienda per i Servizi municipalizzata di Tione per la "gestione calore" di tutti gli edifici comunali. Questo in un'ottica di riqualificazione ed ammodernamento degli impianti - è infatti previsto l'adeguamento e l'efficientamento delle caldaie - e di un servizio ancor più efficace ed efficiente. Migliorie strutturali che, come già fatto con l'illuminazione pubblica, permetteranno all'azienda di erogare un servizio razionalizzando i consumi.

Uno sguardo a 360° sull'attività amministrativa del comune

SICUREZZA STRADALE E VIABILITÀ

Nel corso del 2020 sono stati realizzati alcuni interventi di miglioramento della viabilità dell'abitato come la manutenzione straordinaria di alcune strade (vedi asfaltatura di via Don Failoni) e la realizzazione di due dossi rallentatori fissi in via Brescia e in via Fabbrica. Inoltre è stato iniziato un percorso di ampliamento della segnaletica stradale dell'abitato, in collaborazione con la Polizia Locale, il cui primo passo è stata l'istituzione dei parcheggi "rosa" presso via Presanella e via Durone destinati alle neo-mamme e alle donne in gravidanza, questo anche in ottemperanza al "Marchio family" del nostro Comune.

In aggiunta a quanto già "in cantiere" sono stati progettati e programmati alcuni interventi di miglioramento della sicurezza stradale. Fra i più rilevanti, l'intervento di rinnovamento degli attraversamenti pedonali nella frazione di Saone. Quest'ultimo, programmato per la primavera del 2021, prevede una nuova illuminazione degli attraversamenti pedonali principali della strada statale e l'installazione di dissuasori di velocità luminosi in entrata alla Frazione.

È in corso di progettazione anche l'allargamento della carreggiata di "Via Cenglo" che permetterà un significativo miglioramento del transito delle vetture andando a ultimare l'intervento già realizzato. A completamento di tale opera è prevista anche la realizzazione di alcuni posti auto pubblici.

VALORIZZAZIONE MONTAGNA

Tassello importante per il progetto di rilancio, lo sviluppo e la valorizzazione del territorio montano in un'ottica di nuovo sviluppo economico sostenibile, è il progetto "Ca da Mont: ospitalità diffusa". Dopo una prima sperimentazione fatta nello scorso triennio, acquisiti tutti gli elementi necessari per programmare un nuovo ed incisivo intervento, il Comune di Tione come capofila, assieme a Borgo Lares, Sella Giudicarie e Porte di Rendena ha siglato un importante accordo per sviluppare il tema del turismo attraverso l'affitto delle baite di montagna. L'incarico, affidato alla società Natourism srl con sede a

Tione proprio in questi giorni, riapre il confronto con gli abitanti e proprietari di baite dei 4 comuni partecipanti al progetto.

Aderire sarà facile. Dopo un contatto con i tecnici del progetto, verrà fatto un sopralluogo sull'abitazione. Grazie ad un servizio fotografico ed all'inserimento della stessa nel sito Web la baita sarà disponibile per l'affitto. Sarà sempre possibile per il proprietario riservarsi dei periodi per godere direttamente della propria casa.

Tutti gli aspetti fiscali, burocratici e riferiti al servizio (accoglienza, pulizie, cambio biancheria ecc.) saranno gestiti da Natourism.

Questo periodo estremamente complesso legato alla pandemia globale che ci ha colpito, ha messo in rilievo ed evidenza un mercato importante di molteplici persone che cercano con forza delle soluzioni di vacanza e relax che il nostro ambiente montano può offrire.

Passeggiate, bicicletta, pesca, escursionismo a vari livelli, arrampicata sportiva, malghe e costumi locali, percorsi storici.... E molto altro in un contesto a bassissimo impatto turistico.

Un'occasione che verrà sfruttata al meglio con ricadute importanti sull'intero sistema economico della nostra zona.

I monti sono stati anche quest'anno teatro di interventi di riqualificazione. Da ultimo con gli interventi di somma urgenza dovuti alla tempesta che si è abbattuta quest'anno, si è intervenuti nel ripristino del versante sottostada in Località "Le Noal", con la realizzazione di una nuova muratura di contenimento della sede stradale e con la realizzazione di canalette di deflusso delle acque superficiali.

Nel corso dell'anno si è dato corso alla prosecuzione degli interventi per la manutenzione straordinaria delle strade forestali attraverso la riqualificazione con pavimentazione in calcestruzzo di alcuni tratti in loc. "Lanciada".

È da sottolineare poi la conclusione dell'imponente lavoro di recupero degli schianti conseguenti alla tempesta Vaia che ha visto impegnati i nostri Custodi Forestali e le Ditte appaltatrici. Le località interessate sono quelle dei lotti denominati Fasè, Zeller-Cengledino, Cengledino, Pizze Buse-La Moia-Desemana, Sole-Senter da Mez, Banc de l'Ors, Dos del Cus, Zeller-Bagnadur, Lanciada, Pavaione-Ciocca, per un totale di circa 6.500 mc. di legname prevalentemente di abete, oltre a circa 1.200 quintali di legname di faggio recuperato ed assegnato ai censiti.

In primavera verranno appaltati i lavori per il recupero della superficie prativa in loc. "Banc de l'Ors" attraverso un intervento di bonifica della zona. Parimenti è in corso la progettazione per il miglioramento e riqualificazione





del pascolo pertinenziale alla "Malga Stablo Marc" e in corso di pianificazione sarà pure la zona in "loc. Zeller" interessata dagli schianti della tempesta Vaia ed oggetto di recente recupero del legname.

L'Amministrazione sta lavorando anche per dare corso alla riqualificazione della zona attualmente adibita parcheggio in loc. Cengledino prevedendone un punto di interesse panoramico esclusivo, con il conseguente spostamento più a valle degli spazi dedicati alla sosta dei veicoli.

In primavera partiranno anche i lavori per la realizzazione di alcune piazzole di scambio veicolare lungo il tratto di strada che da loc. "Zeller" conduce a "Cengledino" anche in considerazione dell'uso frequente della viabilità nel periodo estivo in concomitanza con l'apertura della malga.

CULTURA E SOCIALE

I mesi primaverili hanno visto interrompersi bruscamente e drammaticamente ogni forma di relazione, di attività e di progettazione. Sono stati mesi di isolamento che hanno privato la cittadinanza di momenti di aggregazione su cui si fonda tanta parte della vita comunitaria e dell'attività delle nostre associazioni ed enti culturali così presenti sul territorio. In seguito alla parziale normalità del periodo estivo, abbiamo sperato di poter tornare a progettare e lavorare, dando il nostro sostegno morale

e finanziario al mondo associazionistico sia in campo culturale che sociale, che è particolarmente provato da questa esperienza.

Purtroppo le attività culturali incontrano tuttora difficoltà organizzative, per rispondere alle regole e alle restrizioni imposte dalla emergenza da Covid 19, ma l'intenzione dell'amministrazione è quella di ribadire la sua presenza e la sua funzione di punto di riferimento per i bisogni della comunità e per tenere salda la condivisione e il supporto a tutto ciò che possa permettere la valorizzazione del nostro patrimonio storico-culturale ed ambientale.

Questo perché è importante assicurare che non si disperda e non venga meno quel senso di appartenenza e di tradizione, che questa forzata inattività potrebbe causare. Certi valori e competenze devono essere preservati e ci impegneremo quindi ad affrontare la sfida che ci pone questo futuro così incerto.

Come amministrazione comunale abbiamo il dovere di pensare e sostenere un ritorno alla vita sociale e culturale, portando avanti progetti e percorsi per quando finirà questa situazione di emergenza. Il pensiero va, per esempio, alle proposte estive, come il cinema all'aperto di quest'estate, che sono state un segnale di ricerca di una nuova normalità piuttosto apprezzato. Gli eventi culturali e formativi dovranno fare i conti con restrizioni e nuove regole ma saranno più che mai linfa vitale per la nostra comunità.

Uno sguardo a 360° sull'attività amministrativa del comune



Attenti e partecipi ai bisogni del mondo della scuola e della formazione, che sta affrontando un periodo complesso ed impegnativo, per garantire il diritto allo studio di tutti gli alunni. Attiveremo tutte quelle azioni finanziarie e logistiche, che permetteranno una frequenza il più possibile regolare e sicura.

Prosegue il percorso di completamento della nuova Biblioteca, che auspichiamo possa iniziare la sua attività nel 2021, questo vorrà dire la fine delle restrizioni e la possibilità di fruire di questo prezioso centro di aggregazione culturale.

Stiamo portando avanti il progetto di allestimento di una sala esposizioni (con installazioni multimediali) presso la Sede comunale, con il supporto tecnico e culturale della Fondazione Museo Storico di Trento, aperta a percorsi espositivi già strutturati ma anche alle proposte e suggerimenti della nostra comunità.

Altro tema per noi fondamentale riguarda gli anziani e le persone in difficoltà: è stato riproposto il progetto "Servizi alla persona, che prevede la possibilità di essere seguiti presso il proprio domicilio con una serie di piccole attività e servizi, affidato ad una operatrice. Tale servizio, durante il lockdown, ha subito una modifica ed una implementazione con l'attivazione della consegna a domicilio della spesa alimentare e delle medicine. Si è rivelato prezioso ed indispensabile per le persone sole o in isolamento.

È importante per noi sostenere anche le realtà e gli enti che si occupano, a vario titolo di assistenza e i servizi alle persone, con interventi di supporto finanziario alle esigenze manifestate in questo periodo di difficoltà (Anffas – Casa di riposo).

Forte ascolto e risposta è stata data alle richieste provenienti dal mondo della sanità, relativamente alla situazione epidemica in atto, attivando punti di raccolta per l'esecuzione dei tamponi e fornendo i locali alla APSS per le vaccinazioni di legge e antinfluenzali.

Al centro della nostra attenzione resta sempre la famiglia con varie iniziative e con una azione di sostegno e verifica della realtà dei servizi per la prima infanzia e della scuola materna.

SPORT

Quest'anno la partecipazione alle attività promosse dalle nostre associazioni sportive si è allentata. Rimane però la volontà di portare avanti le iniziative a favore delle stesse ed in questo ambito rientrano sicuramente il supporto alle associazioni che hanno programmato o realizzato progetti importanti.

Ne sono due esempi la realizzazione del circuito ciclabile a Sesena, realizzato dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con la Società Ciclistica Giudicariense, e la riqualificazione con manto in sintetico del campo sportivo lungo via Circonvallazione da parte dell'US Tione. La forza e l'attrattività che i cittadini di Tione hanno per lo sport si è evidenziata anche con il passaggio del Giro d'Italia che, anche nei nostri paesi, è stato seguito con molta passione.

EVENTI E TURISMO

L'emergenza COVID-19 ha concentrato gli sforzi della nostra Comunità nel sostenere le persone più in difficoltà e nel pianificare nel migliore dei modi la gestione dell'emergenza. In questo contesto le attività culturali si sono inserite in maniera molto limitata rispetto agli anni tradizionali, spesso rinnovandosi e proponendo spettacoli o incontri in modalità on-line. Per quanto riguarda i principali eventi del nostro paese, sono stati effettuati ove possibile seguendo tutti i protocolli vigenti (primo appuntamento della Fiera del Termen) o sono stati sospesi in base alle imposizioni normative oltre a scelte amministrative prudenziali. Il più noto degli eventi sospesi è quello di ECOFIERA 2020 che annualmente porta nel centro giudicariense migliaia di persone, approfondendo svariate tematiche legate al modo dell'ambiente e dell'energia.

Il Comitato organizzatore di Ecofiera, che già aveva parzialmente organizzato l'appuntamento di quest'anno, sta ora pensando ai temi che andranno a caratterizzare il prossimo evento ECO del 2021.

Il filo conduttore green verrà riproposto in maniera rinnovata, rafforzando il legame con il nostro territorio, valorizzandone le ricchezze, le possibilità e l'offerta gastronomica locale.

Un'altra importante iniziativa riguarda il binomio sport e turismo. In questo ambito rientra il **progetto Fly Fishing Festival** ideato e organizzato da "Riva del Garda Fierecongressi" con la partecipazione e supporto del *Comune di Tione*, del *Consorzio per il Turismo Giudicarie Centrali*, dell'*Azienda per il Turismo Madonna di Campiglio Pinzolo Val Rendena* e da *Hydro Dolomiti Energia*.

Le date individuate sono il 29 e 30 maggio 2021 e si parla di un festival diffuso sul territorio di Tione di Trento e delle Giudicarie. Il tema centrale fa riferimento alla sostenibilità e pesca: "catch & release", due imperdibili giornate dedicate all'outdoor, all'esperienzialità, all'eno-gastronomia, alla scoperta delle nuove attrezzature che verranno presentate dalle aziende di settore presenti al *Centro Sportivo di Tione di Trento*.

Durante il festival, grazie alla collaborazione **con le 5 migliori Scuole Italiane di pesca a mosca e della scuola internazionale GAIA**, ci sarà la possibilità di partecipare gratuitamente ai corsi per la costruzione di esche artificiali (mosche) e alle prove di lancio direttamente sul fiume Sarca. Nel il weekend verranno messi in campo inoltre una serie di eventi satellite programmati sul lago di Nembia e auspicabilmente la gara di pesca sul fiume

Chiese nella zona Condino e Pieve di Bono, mentre la "zona di lancio" per il test e le prove dei materiali sarà programmata lungo il fiume Sarca.

PIANO GIOVANI

In mesi in cui le difficoltà per i giovani sono evidenti, come amministrazione abbiamo ripreso le fila del discorso relativo al piano giovani. Il precedente infatti era stato sospeso, nel 2019, perché nessun'amministrazione coinvolta aveva dato la disponibilità a fare da capofila. In questi mesi si è dunque discusso e è ragionato a 360° per capire quale fosse la soluzione migliore per proporre qualcosa di interessante ai giovani.

La soluzione è stata trovata nella proposta di un piano giovani di dimensioni minori e destinato ai giovani della Busa di Tione. L'amministrazione ha chiesto un parere ai comuni di Borgo Lares, Tre Ville e Porte di Rendena. Il sondaggio ha avuto esito positivo e si è dunque preparata una bozza di convenzione che vede il comune di Tione come capofila del progetto.

Lo scopo è quello di poter concentrare e rilanciare le forze sulla territorialità puntando fortemente sul coinvolgimento delle associazioni locali.



Uno sguardo a 360°
sull'attività
amministrativa
del comune

Lavori pubblici: il punto

Sono il cuore pulsante dell'attività amministrativa e, per certi versi, i più evidenti.

Sono infatti molte le opere pubbliche messe in campo in questo 2020 dall'amministrazione comunale.

Come ormai tradizione vuole facciamo qui il punto grazie agli aggiornamenti **dell'Ufficio tecnico Edilizia Pubblica**, ed in particolare del suo responsabile, **l'ingegner Luciano Weiss** e della geometra **Giuliana Amistadi**.

PALESTRA SCUOLA MEDIA

Il progetto di demolizione e di ricostruzione della **palestra dell'Istituto Comprensivo di Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado di Tione di Trento** si inserisce in un piano generale volto a completare la riqualificazione di tutti gli immobili utilizzati dall'Istituto. «Attualmente – spiega **Weiss** – è stata completata la pavimentazione interna. Sono in corso le procedure degli acquisti delle attrezzature sportive e dell'arre-

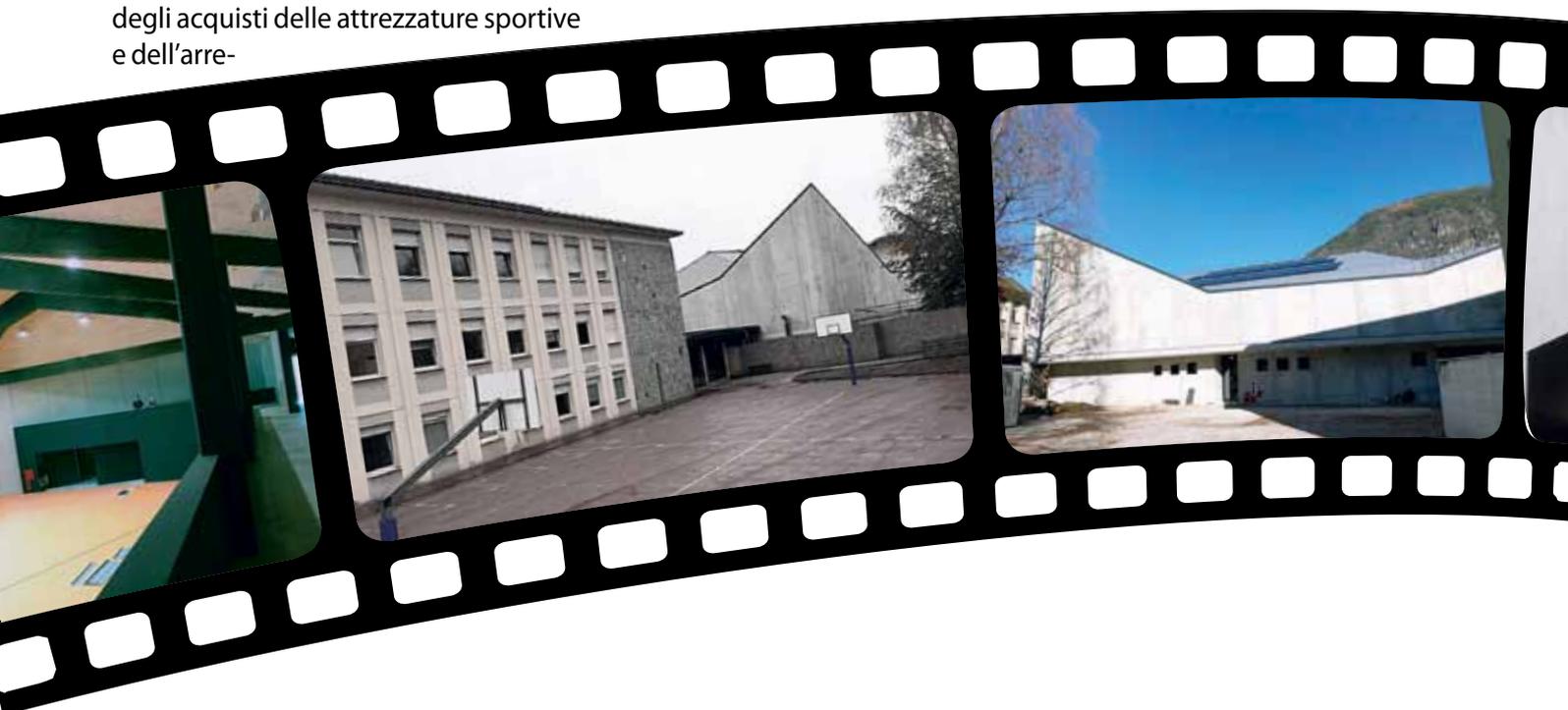


damento per quanto riguarda gli spogliatoi. Infine, nel 2020, è stata approvata la variante in corso d'opera volta a portare alcune migliorie costruttive e per l'acquisto delle attrezzature sportive. L'Amministrazione sta inoltre valutando la possibilità di creare un'area boulder all'interno della struttura».

I lavori sono in dirittura d'arrivo e per la stagione primaverile l'opera dovrebbe essere conclusa ed agibile. Il totale complessivo dell'intervento, a seguito della variante, è di **1.853.000 €**.

CONCLUSI I LAVORI IN VIA ROMA

Sono stati completati i lavori di sistemazione di **Via Roma** tra **l'incrocio di Via Nazario Sauro fino alla stazione delle corriere e della nuova biblioteca** e ripristinati i parcheggi presenti in precedenza.



«Inoltre – commenta **Weiss** – sono stati rinnovati i sottoservizi, l'illuminazione pubblica e l'arredo urbano», in perfetta sintonia con quanto realizzato nelle strade adiacenti.

La previsione di spesa originaria è stata rispettata. L'importo di contratto è passato da 235.000 € a 265.000 €.

ELETTRIFICAZIONE MONTI DI TIONE

Sono stati portati a termine, nel corso della passata stagione estiva, i lavori di Elettificazione di parte del monte Tione.

L'operazione, come conferma la *geometra* **Giuliana Amistadi** ha interessato una vasta area comprendente circa 150 edifici dislocati sui Comuni Catastali di Bondo, di Breguzzo 2^a parte e Tione 1^a parte per quanto riguarda le località *Val de Blan, le Sole, Piazze, Ai Fer*.

«I lavori di elettrificazione montana – sottolinea – si sono conclusi lo scorso mese di agosto per quanto riguarda le opere edili a carico dei comuni di Tione di Trento e Sella Giudicarie, la cui realizzazione è stata possibile anche grazie al contributo dei privati, i quali hanno aderito massicciamente al progetto: un'opera portata avanti congiuntamente dalle amministrazioni di Tione di Trento e di Sella Giudicarie, che è consistita nella posa della rete di media e bassa tensione distribuita su tutto il territorio interessato. Set Distribuzione Spa ha portato a termine la costruzione delle tre cabine di trasformazione, le quali sono entrate in funzione a fine estate: una realizzata su suolo pubblico in località "Le Sole" e le altre due su terreni di privati rispettivamente in "Val de Blan" e "Ai Fer". Le tre cabine di trasformazione sono collegate tra loro da una rete in media tensione (20.000 Volt) in cavo interrato che ha uno sviluppo di circa 2.5 km.

Dalle tre cabine si sviluppa una rete primaria in bassa tensione (400 Volt) di 10 km che collega le 35 cassette di distribuzione stradali, acquistate e posate dai Comuni.

Nel mese di agosto inoltre sono stati posati i cavi delle linee principali di media tensione che collegano le tre

cabine, e quelli di bassa tensione che collegano le 35 cassette di distribuzione stradali distribuite su tutto il territorio interessato dall'elettificazione. Nel periodo autunnale l'impresa incaricata da SET distribuzione spa ha provveduto a collegare alle cassette di derivazione gli edifici privati che hanno fatto richiesta di connessione, e a posare i relativi contatori; coloro che hanno fatto richiesta di connessione sono già un centinaio, e ciò ha comportato la posa di ulteriori circa 6 km di cavi interrati. Molti di coloro che hanno fatto richiesta di connessione risultano già dotati di energia elettrica; altri hanno optato per una "pre posa" di cavo e contatore al fine di connettere l'edificio a partire dalla prossima stagione primaverile».

A completamento dell'intervento **Set Distribuzione SpA** sta provvedendo a creare un collegamento della nuova rete con la rete di media tensione esistente in Val Di Breguzzo. Ciò consentirà di migliorare ulteriormente la qualità del servizio.



Uno sguardo a 360° sull'attività amministrativa del comune

BIBLIOTECA

Sono partiti nel gennaio 2016 ed ora sono in dirittura di arrivo i lavori di riqualificazione della **Biblioteca comunale**.

«Le opere – spiega l'ingegner **Weiss** – sono finite. In ottobre l'Agenzia provinciale appalti (APAC) ha proceduto alla gara per l'arredamento ed ultimato le procedure di aggiudicazione dell'appalto alla ditta G.A.M. Gonzagaredi Montessori Srl (MN) per 236.000 €. Nel corso dell'inverno si procederà dunque all'allestimento della nuova biblioteca».

Già nei mesi scorsi la struttura è stata però utilizzata, infatti è stata messa a disposizione della comunità: da metà agosto è aperto al pubblico il parcheggio al piano interrato che ospita 17 posti auto con orario 7-20 dal lunedì al sabato.

Inoltre, da inizio settembre è stata fulcro di un'importante azione di supporto all'Azienda per i servizi Sanitari. Una parte del piano terra è stata infatti concessa ai Servizi sanitari per un supporto legato all'emergenza Coronavirus, nello specifico per il recupero delle attività di vaccinazione arretrate e la somministrazione dei vaccini anti-influenzale che per i protocolli anti-contagio. L'importo totale dell'opera e degli stanziamenti per arredi ed attrezzature ammonta a 3.230.000 €.



CINEMA TEATRO COMUNALE

È stato ammesso a finanziamento sul *Fondo per lo sviluppo locale* l'intervento di **adeguamento sismico che prevede anche la riqualificazione del Cinema Teatro Comunale di Tione di Trento**.

La spesa complessiva dell'intervento è di **780.000 €**. La *contribuzione PAT* sul Fondo di sviluppo locale ammessa è pari al 95% della spesa ammissibile (**703.000 €**). I restanti 37.000 saranno coperti con mezzi propri dall'amministrazione comunale.

ACQUEDOTTO SAONE

Sono stati affidati alla ditta *Salvadori Felice di Bagolino* i **"Lavori di rifacimento dell'acquedotto idropotabile a servizio della frazione di Saone nel comune di Tione di Trento"**. I lavori avranno inizio in primavera.

I lavori sono stati aggiudicati alla Ditta Salvadori Felice srl. di Bagolino (BS) con un ribasso dell'8,95 % sui **635.000 €** posti a base d'asta. Si prevede una durata dei lavori di almeno due anni.

L'intervento avrà un costo totale di 850.000 €.

VIALE DANTE

È in via di completamento il "Lotto C" della riqualificazione di **Viale Dante** che riguarda nello specifico il tratto di strada che va dall'ingresso del Parco Ville all'attuale biblioteca.

I lavori di **"Riorganizzazione, sviluppo e valorizzazione di un tratto di Viale Dante e di Piazza Cesare Battisti – Lotto C di completamento"** interessano sia la sede stradale che il marciapiede. Su questo tratto di strada, in continuità con i due lotti precedenti ovvero il parco pubblico e piazza Cesare Battisti, verrà posata una pavimentazione in cubetti di porfido e cordonate in granito con la stessa tipologia di posa.

L'importo a base d'asta era di 156.000 € ed è stato aggiudicato con un ribasso del 4% alla ditta "Paolazzi Gino sas di Cembra". Con le somme a disposizione dell'amministrazione, aggiunge il responsabile dell'Ufficio tecnico «verrà inoltre previsto il rifacimento dell'illuminazione pubblica. Entrambi i lavori verranno iniziati e completati nel corso del 2021».



CIRCUITO CICLABILE SESENA

Nel corso del 2020 è stato progettato e realizzato un circuito nei pressi del Campo sportivo di Sesena che funge anche da collegamento tra la zona del Bocciodromo e la pista ciclabile che porta a Tre Ville.

Il circuito diventerà luogo di allenamento per i ragazzi che si dedicano all'attività sportiva.

L'intervento si inserisce in un percorso di valorizzazione dell'area di Sesena che proseguirà nei prossimi anni.

L'importo dell'opera, a consuntivo, è di 56.000 €.



STRADE DA MONTE

Sono stati affidati e conclusi nel corso del 2020 gli interventi di sistemazione della **vecchia strada comunale in località Cantèr** per cui era stato impegnato l'importo di 71.000 €.

L'intervento ha visto la sistemazione dell'accesso con una muratura di sostegno, di un vecchio sedime stradale.

MARCIAPIEDE SUL CAMPO SPORTIVO DI VIA CIRCONVALLAZIONE

Verranno appaltate nella primavera del 2021 le opere di realizzazione del "**Marciapiede sopra il campo**".

L'intervento avrà un costo complessivo di 205.000 €, di questi 134.000 € saranno per lavori a base d'asta.

«Questo – sottolinea Weiss – è un lavoro propedeutico alla sistemazione del campo da calcio che verrà realizzato dall'US Tione e prevede la sistemazione delle strutture portanti del marciapiede con adeguamento strutturale e sismico».

Mobilità: il futuro “green” del comune

È un obiettivo volto alla sostenibilità ambientale quello che fa da leitmotiv a due interventi che l'amministrazione comunale ha avviato in partnership con aziende specializzate nel settore della mobilità green. La volontà è infatti quella di favorire la conoscenza ed avvicinare i cittadini all'utilizzo di mezzi di trasporto a zero emissioni. Un approccio green dunque che in parte si è già concretizzato e che, nei prossimi anni, verrà probabilmente implementato.

In sella ad un e-bike!

In primis, c'è la volontà di realizzare alcune stazioni di bike sharing. Ad essere messe a disposizione non sono però delle biciclette qualsiasi saranno infatti e-bike ovvero le bici elettriche. Una proposta che permetterà ai cittadini, seguendo un regolamento che ora è in via di definizione, di utilizzare questo mezzo alternativo sia per motivi di svago che di lavoro o necessità.

Tre le piazzole che saranno allestite per poter usufruire di questo nuovo servizio. La prima a Tione, nei pressi dell'Autostazione, una in località Sesena e una a Saone, nei pressi della Famiglia Cooperativa.

«La stazione e-bike limitrofa all'autostazione è stata predisposta in concomitanza ai lavori di rifacimento di Via Roma - sottolineano dall'ufficio tecnico del comune - le altre due sono state autorizzate e realizzate con la delibera di Giunta n. 227/2020».

La finalità dell'intervento, spiegano gli amministratori, è infatti quella di incentivare la popolazione a conoscere ed utilizzare questa nuova tecnologia, che potrebbe rivelarsi utile sia come trasporto pubblico alternativo sia come occasione di svago all'aria aperta, anche per i meno allenati.

Per il momento sono 10 le mountain bike elettriche ordinate alla ditta Logiss Srl di Rovereto, ma se l'idea sarà apprezzata è già prevista la possibilità di ampliare questa offerta.

Un servizio che potrà essere usufruibile a partire dalla



primavera 2021 prenotando le e-bike sia tramite l'utilizzo di apposite tessere sia tramite smartphone..

Attualmente l'amministrazione sta definendo il regolamento che ne definirà l'utilizzo.

Una volta attivato il servizio il punto di riferimento per informazioni e il ritiro delle tessere sarà la sede del Consorzio per il Turismo Giudicarie Centrali che si trova appunto nei pressi di una delle stazioni di e-bike.

Ricarica l'auto elettrica

Il secondo intervento di “mobilità green”, già attivo dall'estate 2020, riguarda invece la realizzazione di una piazzola per la ricarica delle auto elettriche sul territorio comunale.

In questo caso l'intervento è stato promosso dall'amministrazione in collaborazione con l'Azienda Servizi Municipalizzati di Tione e la società Neogy srl.

Si tratta, come sottolineano i tecnici del comune, della predisposizione del primo punto di ricarica su iniziativa comunale per auto elettriche, ed è stato realizzato nel parcheggio pubblico nei pressi della rotonda di accesso nord del paese.

Anche in questo caso si tratta solo di un punto di partenza, in quanto è già allo studio l'ampliamento di questo servizio in altre aree dell'abitato.

L'amministrazione comunale

Il progetto “Le Sole” rilancia il turismo in montagna

Posizionato in uno dei luoghi più soleggiati del monte di Tione e posto al crocevia delle principali strade di collegamento tra i comuni limitrofi si trova, a circa 1.300 mt, il sedime abbandonato dove in anni lontani sorgeva **la struttura “Le Sole”: bar, ristorante e pizzeria con ampia veranda “prendisole”**.

Nell’ottica di un rilancio complessivo dell’offerta turistica del nostro territorio la struttura delle Sole riveste un ruolo centrale. Risale al 12 gennaio 2017 la prima formalizzazione dell’interesse dell’Amministrazione Comunale di Tione a valorizzare tale sito. E l’occasione fu proprio quella di aderire al Fondo Strategico Territoriale che, nel volgere di alcuni mesi, valutò in modo positivo l’idea finanziando buona parte dell’opera.

L’amministrazione attuale, insediatasi nel 2019, ha proseguito con slancio quell’idea iniziando il lungo iter burocratico che ha imposto vari passaggi, sia con delibere del Consiglio Comunale, sia per ottenere le autorizzazioni dei vari Enti preposti.

Cambio di destinazione d’uso dell’area limitrofa alla struttura, sgravio dell’Uso Civico, conformità Urbanistica, valutazione di impatto ambientale (siamo infatti in zona SIC sito di interesse comunitario) e altre autorizzazioni in corso! La nascita struttura sta superando a pieni voti tutti gli esami.



La variante al PRG

20 agosto 2020

Viene approvata, in seconda adozione, la variante ad hoc al PRG che prevede l’aumento sia del sedime della struttura attuale che della volumetria. L’edificio è stato inoltre trasformato in struttura adibita a: affitta camere, ristorante e bar.

A monte dell’edificio, nel prato circostante, a completare l’offerta della struttura ricettiva sarà la realizzazione di 4 o 5 casette in legno. Ciascuna disporrà di due letti e di un bagno.

Progetto

- Al piano terra (piano strada) verrà realizzata la zona di noleggio bike
- Al primo piano (livello prato) ci sarà il ristorante e bar - anche esterno
- Al secondo piano saranno realizzate le camere.
- La struttura sarà sbarriata, è infatti previsto un ascensore.
- Infine, davanti al ristorante verranno creati dei parcheggi.

Studiata e pensata per ospitare a piano terra (fronte strada) deposito e locali da adibire al noleggio di attrezzature sportive (biciclette, e-bike, ciaspole ecc.); al piano rialzato sala bar e ristorante con ampia terrazza; al piano primo camere per il pernottamento. E nell’area verde esterna (l’ex pista da sci) alcune casette contenenti una stanza matrimoniale con servizi, costruite per ospitare i clienti del rifugio.

Un tavolo di lavoro composto da tecnici e da rappresentanti dell’Amministrazione sta affinando le caratteristiche del progetto, che oltre ad essere piacevole esteticamente, dovrà garantire ai futuri gestori semplicità di utilizzo, funzionalità e quindi un reale riscontro economico dall’attività svolta.

Nel volgere di pochi mesi uscirà il bando per la costruzione della struttura e poi, ultimo step, la scelta del gestore. Le Sole quindi, nel volgere di qualche anno, diventerà il cuore dell’offerta turistica nella nostra montagna, in tutte le stagioni. Il progetto parallelo delle “Ca da Mont” è stato appaltato. La sentieristica per Cengledino, Campantic e i Laghi di Valbona è già stata modificata, passando e partendo dalla piana delle Sole. **Una visione organica del futuro prossimo della nostra montagna, che proprio in questi mesi segnati dalla pandemia, ha dimostrato una sorprendente capacità di attrarre tantissime persone.**

L’Amministrazione

Sicurezza delle canne fumarie: on line l'elenco dei professionisti abilitati alla pulizia dei camini

Dal 2019 è in vigore il nuovo regolamento comunale volto a ridurre i rischi di incendi e di intossicazione dovuti al ristagno dei prodotti della combustione all'interno dei locali.

Le normative inserite nel testo si applicano a tutti i generatori alimentati a combustibile solido e biomassa.

Vi è quindi l'obbligo, per tutti i proprietari delle abitazioni o coloro che le occupino, di effettuare con una cadenza regolare la corretta manutenzione e pulizia dei condotti a servizio di generatori alimentati con combustibile solido mantenendoli in perfetta funzionalità ed efficienza. In particolare, gli stessi dovranno essere controllati nei seguenti casi: almeno una volta all'anno; sempre in caso di riavvio dopo lunghi periodi di inutilizzo e ogni qual volta si verificano fenomeni di malfunzionamento.

I cittadini possono effettuare la pulizia dei camini direttamente o attraverso una ditta specializzata è però importante che ogni controllo venga verbalizzato su un apposito registro.o..

Ora, sul sito del comune www.comunetioneditrento.it all'interno della sezione "regolamenti comunali" è possibile trovare il registro per annotare le manutenzioni ed il "regolamento di pulizia dei camini". Inoltre è possibile visualizzare anche l'elenco dei 7 spazzacamini attualmente autorizzati a svolgere il servizio di pulizia dei camini sul territorio Comunale.



Un centro di raccolta per le ramaglie

Rientra in un'ottica di attenzione alla sostenibilità ambientale ed alla gestione oculata del territorio anche l'istituzione di un Centro servizi ramaglie in località Sabbionera.

Dalla prossima primavera i privati cittadini di Tione potranno infatti far confluire, in un container posto in loco, tutte le ramaglie evitando così conferimenti errati nel Centro Raccolta materiali o nelle isole ecologiche.

Nei primi mesi del 2021 verrà data pubblicità al nuovo servizio anche attraverso il sito internet del comune all'interno del quale si potranno trovare informazioni aggiornate.



Per la CS Giudicariese

i nuovi progetti della SC Giudicariese

Dopo esserci ripresi da un lungo periodo di vicissitudini, riuscendo con un impegno non indifferente nel 2018 a riportare vita all'interno della società attraverso il rinnovamento del direttivo, garantendo l'attività sportiva a favore dei molti giovani iscritti, il 2020 ci ha visti affrontare momenti difficili che hanno compromesso tutto il lavoro svolto nei due anni precedenti. Questo però non ha scalfito la nostra volontà di trovare il modo per portare avanti quanto realizzato in vista di una possibile futura ripresa dell'attività e del raggiungimento di risultati importanti per i ragazzi.

Nel rispetto di prioritarie esigenze di tutela della salute connesse al rischio di diffusione da Covid19 anche i nostri iscritti non si sono potuti incontrare ed allenare in gruppo e l'attività della squadra è stata pertanto sospesa.

Nonostante lo stop dal punto di vista atletico il presidente, con il supporto del direttivo, ha portato avanti con determinazione due progetti che si erano resi necessari per il sostegno e il potenziamento dell'attività sportiva dei nostri giovani: l'acquisto di un pullmino, indispensabile per gli spostamenti dei ragazzi, e la realizzazione di una pista dedicata alla Società Ciclistica Giudicariese a Sesena data l'impossibilità di poter usufruire della pista di atletica del campo sportivo. Un percorso di 750 m che, in via prioritaria, potrà essere utilizzato dai ragazzi e dagli iscritti alla società per gli allenamenti garantendo così una maggior sicurezza soprattutto per i nostri piccoli e medi atleti.

Un progetto sostenuto e seguito dal presidente, *Massimo Viviani*, realizzato interamente dal comune di Tione di Trento con la supervisione dell'assessore allo sport Roberto Zamboni.

Il circuito darà inoltre la possibilità di allacciarsi alla pista ciclabile. Questo ci metterà nella favorevole condizione di poter pianificare gare ed eventi sportivi. Pandemia permettendo, la società avrebbe già in programma di organizzare un evento "in casa" nel comune di Tione di Trento ed un secondo evento,

annullato nella scorsa primavera causa emergenza sanitaria, come ospiti del Comune di Caderzone Terme.

Come già detto attualmente tutti gli allenamenti di gruppo sono stati bloccati sia per quanto riguarda l'ambito di allenamento a secco, che per quanto riguarda l'ambito ciclistico, ma sappiamo che, a livello personale e autonomamente, alcuni iscritti, con nostra grande soddisfazione, hanno portato avanti la loro passione partecipando addirittura a qualche gara, in particolare nel mese d'agosto.

A causa dell'emergenza Covid-19 non è stato possibile organizzare l'assemblea sociale, contesto importante attraverso il quale far conoscere la Società esponendo le attività in programma invogliando bambini e ragazzi ad iscriversi. Riponiamo speranza e fiducia in un 2021 più roseo.

Il direttivo auspica che nei prossimi mesi si incrementi il numero degli iscritti. Tutti coloro che vorranno avvicinarsi a sperimentare la nostra realtà saranno i benvenuti e sarà nostro piacere accogliere atleti provenienti da un bacino di utenza sempre più ampio. Nel settore tecnico la Società Ciclistica Giudicariese si avvale della collaborazione di un preparatore - allenatore professionista che, in accordo con il direttore sportivo, curerà la preparazione fisica, tecnico-atletica e l'allenamento dei ragazzi. Per concludere, il presidente a nome di tutto il direttivo, vuole esprimere il più sentito ringraziamento a tutti gli sponsor e gli enti che ci hanno dato fiducia e ci hanno

sostenuto. Il loro prezioso contributo e la loro collaborazione sono stati indispensabili per l'esercizio della nostra attività e per i nostri ragazzi.

A tutti vanno i nostri migliori auguri di buon Natale e felice anno nuovo!

*Il Presidente
SC Giudicarie*



Nuovi iscritti

Hai la passione per le due ruote? Allora questa è l'associazione che fa per te!
Contattaci ed entra a far parte della SC Giudicariese.
Ci trovi anche su Facebook!

US Tione: “RinnovaTione”

Sono passati quattro anni dal nostro insediamento ed abbiamo raggiunto tanti degli obiettivi che ci eravamo prefissati ad inizio mandato nel 2016. Il gruppo del Direttivo, quest'anno è stato confermato e si sono aggiunte nuove figure. Siamo pronti per portare a termine altri quattro anni, continuando sulla scia del nostro trascorso, aggiungendo nuovi obiettivi sempre più ambiziosi. Siamo sempre e costantemente attenti alle dinamiche sociali e gli eventi del tempo, abbiamo il nostro progetto, la nostra base da cui siamo partiti, ma siamo sempre pronti ad apportare variazioni, per migliorare quello che si sta facendo e sfruttare le esperienze fatte per arricchire il nostro bagaglio.

In questi ultimi anni **I.A.S.D. U.S. Tione** ha fatto crescere ed ha valorizzato il proprio settore giovanile.

Grazie all'ottima collaborazione con **I'ASD Virtus Giudicariense**, i bambini, i ragazzi ed i giovani provenienti dalla "busa" e da qualche paese nei dintorni, che amano giocare a calcio, si ritrovano ogni pomeriggio per effettuare gli allenamenti, in base alla propria fascia di età, presso gli impianti sportivi di Sesena, della Chiesa di Tione e di Preore.

Per la scorsa stagione, c'è poco da dire o da evidenziare in quanto i campionati di ritorno non sono neanche iniziati a causa del **Covid-19**. Nonostante le restrizioni volevamo fare un camp estivo (luglio 2020) in collaborazione con **F.C. SUDTIROL** (squadra che milita nel campionato di Lega Pro – ex serie C), e ci abbiamo provato fino all'ultimo, ma purtroppo non eravamo pronti ad affrontare tutte le incombenze che i protocolli attuativi richiedevano e quindi abbiamo deciso di non effettuare nessuna attività estiva.

Comunque sono rimasti degli ottimi rapporti collaborativi con la predetta società.

Per la stagione calcistica 2020/21, nonostante le restrizioni dettate dal Protocollo FIGC in merito agli allenamenti ed alle partite, si sono iscritti circa 120 giovani calciatori, per le categorie: Piccoli amici (2015-2014), Primi Calci (2013-2012), Pulcini (2011-2010), Esordienti (2008-2009), Giovanissimi (2007-2006).

Purtroppo non è stato possibile formare la squadra degli Allievi (2005-2004), in quanto non c'era un numero adeguato di ragazzi, e quelli iscritti sono stati aggregati alla nostra squadra Juniores. Grazie alla fiducia dei genitori, che nonostante le varie restrizioni e/o preoccupazioni



1 SQUADRA

hanno fatto continuare l'attività sportiva ai propri figli, siamo riusciti a completare gli allenamenti di andata, rispettando tutte le indicazioni della federazione, sperando che in primavera riprenda tutto in maniera più semplice. Abbiamo aumentato, la presenza di professionalità, all'interno dell'organico dei nostri allenatori, facendo prendere in patentino UEFA C ad altri 2 collaboratori, che adesso sono Mister.

Sulla base degli obiettivi di crescita del nostro settore giovanile, bisogna segnalare che ormai sono parte integrante nell'organico della Prima Squadra due nostri ragazzi provenienti dalla "Cantera" (un 2001 ed un 2002). Oltre a loro bisogna evidenziare la presenza di altri 10 giocatori, già in organico da diversi anni, provenienti dal Settore Giovanile del Tione. Sottolineiamo che, grazie alla collaborazione con la Virtus Giudicariense, tanti ragazzi del nostro vivaio (annate 1999, 2000 e 2001), sono in "prestito" con la Prima Squadra della predetta società, giocando nel campionato di 2^a categoria.

Per quanto riguarda la parte agonistica, prima dello stop causa Covid-19, la nostra prima squadra, sotto la conduzione del tecnico Loris Ribaga, ha superato il primo turno di Coppa Provincia, ed è seconda in campionato dietro alla Condinese ed a pari punti con la Ledrense, con l'ambizione di stare attaccati al gruppo di testa, per giocarcela fino in fondo ed eventualmente raggiungere un altro ambizioso traguardo.

Infine, grazie alla collaborazione con la Macron, oltre che all'abbigliamento di rappresentanza ed allenamento, abbiamo una linea di merchandising per valorizzare i nostri colori e la nostra "appartenenza alla maglia" con il motto impresso sugli articoli "IT1". Inoltre abbiamo la pagina facebook ASD U.S.

Tione ed il nostro hashtag è #bepartofus (sii parte di noi).

Ogni anno cerchiamo di allestire una prima squadra competitiva, puntando sui ragazzi del nostro vivaio.

*Associazione Sportiva Dilettantistica
Unione Sportiva Tione*



ESORDIENTI



GIOVANISSIMI



Il pensiero di un nostro mister!

“Passi una giornata stressante, c'è freddo, le condizioni meteo non sono delle migliori e pensi, lo faccio o no l'allenamento?? Verranno i ragazzi?? O almeno, li manderanno i genitori?

Qualche genitore inizia a scrivere sul gruppo, oggi Tizio assenze, anche Caio non viene, Sempronio non c'è.

Poi pensi, che anche loro sono stati tutto il giorno a scuola, chiusi nelle classi e che hanno bisogno di uno sfogo. Allora vai. Arrivo al campo, piano piano li vedi arrivare, con in mano l'autocertificazione COVID e la mascherina.

Si mettono in fila, più o meno ordinata, si fanno misurare la temperatura entrano, appoggiano lo zaino alla rete del campo ed iniziano a prendersi il pallone e palleggiare da soli, fin quando non finiamo di fare accedere tutti.

Inizia l'allenamento, proponiamo esercizi sempre nuovi e diversi, per stimolarli e non farli annoiare.

Spiego l'esercizio, ma loro sono venuti per sfogarsi, non per ascoltare un adulto che gli dice come passare la palla, come posizionare la gamba per riceverla o come dare forza al pallone.

Loro sono lì perché devono giocare e divertirsi, non certo perché qualcuno gli impone una regola da seguire.

Ma tu continui lo stesso, anche se ti fanno disperare; in tanti si distraggono perché guardano l'altro gruppo fare un esercizio più interessante ed il mister dell'altro gruppo sgrida i suoi, perché a loro volta si distraggono perché guardano il mio gruppo.

Ma pensi sono bambini, sono curiosi.

Triplce fischio, finisce l'allenamento.

Tutti danno una mano a raccogliere il materiale e vanno via contenti e sorridenti.

Torno a casa e penso, ho fatto bene a fare allenamento, anche con queste condizioni meteo e con le varie preoccupazioni.

Penso al sorriso ad alla voglia che hanno i bambini di andare avanti, perché non hanno i pensieri dei grandi, sono spensierati.

E quella loro voglia è contagiosa.

Fatevi contagiare dai bambini, dal loro sorriso, dalla loro spensieratezza.

Bocciofila Giudicariese Tione

La società **Bocciofila Giudicariese di Tione** è lieta di presentare l'attività svolta, che ha permesso di conseguire ottimi risultati agonistici a livello provinciale sia con la squadra femminile che con quella maschile.

Tutti siamo molto orgogliosi per essere riusciti, per la terza volta dalla fondazione della associazione, a *vincere il campionato provinciale maschile sfidando con successo le altre compagini provinciali.*

Invitiamo i giovani e i "diversamente giovani" ad avvicinarsi alla nostra attività anche a quella agonistica. Disponiamo di persone preparate per insegnare la tecnica del gioco. Quest'anno abbiamo tesserato sei giovani che hanno iniziato i loro allenamenti. Durante la primavera scorsa, come tutti, durante il periodo di lockdown, ci siamo fermati ma siamo ripartiti in sicurezza giocando secondo le direttive sempre aggiornata del DPCM, le indicazioni del Comitato FIB di Trento e del Comune di Tione di Trento.

Purtroppo, in autunno c'è stata una nuova chiusura che si protrarrà fino all'uscita di nuove disposizioni.

Al Bocciodromo si è formato un gruppo di persone con cui passare piacevolmente qualche ora in compagnia. È cura della direzione, quando possibile, organizzare delle piacevoli serate oltre alla "gnocolada", la castagnata sociale e la serata con gli auguri di Natale del Coro Brenta.

La direzione ringrazia il Comune di Tione per averci sempre sostenuti e tutti gli sponsor che ci hanno offerto i premi delle gare.

Il direttivo in carica è così composto: *presidente Scandolari Tullio, vice presidente Nutini Gemma, segretario Ballardini Giancarlo, consiglieri Caola Gianna, Salvaterra Marcella, Filosi Serafino, Parolari Francesco.*

*La direzione
A.S.D. Bocciofila Giudicariese Tione*



Squadra di atleti della A.S.D. Bocciofila giudicariese Tione

Qualità del servizio:

numeri in salita per il Tennis Club

In un periodo difficile come questo, bisogna essere in grado di alzare la testa nel modo giusto...

il *Tennis Club Tione* la testa l'ha alzata, eccome.

Fabio Fedrizzi, presidente e giocatore di punta del circolo, il quale quest'anno ha fatto ALL-IN nei tornei valligiani, vincendo in casa e pure sulla terra di Pinzolo, parla sorpreso per l'annata 2020: «nonostante la imponente pandemia che ha colpito tutti, il bilancio nostro è estremamente positivo, dovuto ad un grosso lavoro a livello sociale, partito 2 anni fa e che continua tutt'ora, i soci sono quasi raddoppiati e sfortunatamente fanno a gara a chi riesce a prenotare il campo prima. Una sfortuna che in realtà è una fortuna, perché significa che l'attività sociale è davvero in forte crescita ma adesso servirebbe un tetto in più per garantire agli utenti una maggiore sicurezza e una maggiore tranquillità per occupare le ore, nonché una maggiore qualità di servizio offerta dal nostro club».

Per quanto riguarda *la Scuola Tennis*, l'estate è stato un vero "boom", considerando che il Tennis è lo sport con il rischio di contagio minore, i ragazzi sono aumentati a dismisura, e questo aumento è proseguito anche durante l'inverno: «una dato che non ci aspettavamo» commenta **Gianni Faustini**, 23 anni, direttore tecnico della Scuola «siamo partiti nel 2018 con 12 ragazzi la prima settimana di corso, e mi stavo letteralmente mettendo le mani nei capelli, alla chiusura pre-COVID19 eravamo quasi in 40

e speravamo di restare su questi numeri, mai ci saremmo aspettati di contare 50 ragazzi, ma questo è frutto di un lavoro alla base fatto con Fabio, il quale l'attività della Scuola Tennis l'ha presa veramente a cuore, fin dal primo giorno, nonostante una partenza diciamo non delle migliori».

Il Club inoltre durante l'estate ha offerto ai soci adulti un'ottima varietà di tornei, partendo dalle "prime racchette", passando ai livelli medi, fino ad arrivare al consueto Trofeo Cassa Rurale Adamello, per gli agonisti di 3° e 4° categoria.

Il tutto in estate è riniziato in piena sicurezza: «l'ingresso è obbligatorio a tutti con la mascherina» continua Fedrizzi «e ai ragazzi della scuola tennis misuriamo ad ogni entrata la febbre; ovviamente in campo la mascherina la si può togliere, a fine ora obbligatorio sanificare le mani e se qualche ragazzo ha usato qualche racchetta del circolo, procediamo tempestivamente alla sanificazione di tutto l'attrezzo».

Nonostante la cena sociale annullata, alla quale sarebbero state distribuite mascherine personalizzate e magliette del circolo a tutti i soci e bambini, il Club Tionese ogni anno aumenta di iscritti, e aumenta soprattutto la qualità del servizio che offre, speriamo che nel breve periodo possa fare però il salto di qualità, in modo che possa mostrare davvero quello che può offrire al 100%.

*Il Direttivo
Tennis Club Tione*



• N. 44 •
dicembre 2020

TIONE
NOTIZIE

A.S.D. Brenta Volley:

Investire oggi per essere pronti alla ripartenza!

Ci preme sottolineare come l'ASD Brenta Volley, nel corso della stagione 2019/2020, abbia raggiunto un dimensionamento tale da poterla inserire tra **le prime 5 società pallavolistiche della Provincia Autonoma di Trento**. Un livello raggiunto grazie alla presenza di tanti allenatori, collaboratori e sponsor che hanno consentito di concretizzare tanta attività pallavolistica a favore dei circa **192 atleti partecipanti (di cui l'85% di età inferiore ai 18 anni)**, in palestra da settembre fino a marzo (stop per Coronavirus) nelle seguenti attività:

- A. Attività sportiva:** l'A.S.D. Brenta Volley ha **partecipato a ben 11 campionati**. Nel settore femminile (Under 12, Under 13, Under 14, Under 16, Under 14 CSI e 1^a Divisione F); nel settore maschile (Under 12, Under 13, Under 16, 1^a Divisione M. e Serie CM). Abbiamo poi svolto l'attività dell'S3Volley nelle sedi di Tione, Spiazzo, Porte di Rendena e Sella Giudicarie.
- B. S3 Volley:** oltre 45 nuovi atleti.
- C. Tornei di Volley vari:** in aggiunta ai campionati, numerose partecipazioni a tornei di altre Società di Volley in provincia nei mesi autunnali.
- D. Partite disputate:** n. 200 equamente suddivise fra partite casalinghe e trasferte.
- E. Ore d'attività in palestra:** dal mese di settembre 2019 al mese di marzo 2020 l'attività in palestra ha impegnato (indicativamente) l'A.S.D. Brenta Volley per complessive **2.000 ore** circa ripartite in ore 350 per le sole partite e in **1.200 ore per gli allenamenti** svolti nella Palestra delle Scuole Superiori di Tione e nelle altre palestre di Spiazzo, Daré, Javré e Zuclò oltre a Sella Giudicarie (per la sola attività di S3 Volley).
- F. Ore di volontariato:** per le partite: arbitri ore 65; segnapunti ore 155, addetti palestra ore 55 (tot. ore volontariato per partite 275); addetto cartellonistica (impegnato settimanalmente) circa 40 ore; addetto magazzino/attrezzature circa 100 ore. N.1 autisti pulmini: impegnati 3 gg settimana per circa 170 ore annue cad., organizzazione attività e gestione del tutto circa 600 ore (per la maggior parte dedicate alla raccolta sponsor; gestione campionati, cura sito internet, contabilità, organizzazione, corsi di formazione).





soddisfare il ruolo del segnapunti elettronico durante le partite e supportare l'attività amministrativa. Investimenti che sono stati possibili grazie al supporto in continuità di *Eurospar Tione* e ai con-

G. Corsi di formazione: corso per l'uso dei defibrillatori (11 partecipanti * 5 ore), i corsi per arbitri e segnapunti [adesione di 1 segnapunti], 2 nuovi "patentini" di allenatore di pallavolo (80 ore cad.) e 4 nuovi "patentini" di smart coach (10 ore cad. ovvero dell'istruttore di Volley S3, il nuovo gioco di avvicinamento alla pallavolo); corsi d'aggiornamento allenatori 40 ore.

H. Stage Estivo 2020: alla presenza dell'allenatore nazionale Christian Tammone, dal 3 al 14 agosto a Spiazzo Brenta Summer Camp, 2 settimane di pallavolo d'alto livello per atleti pallavolisti (annate 2008 - 2003).

Nonostante la pandemia, forti di questi numeri, abbiamo voluto continuare a programmare l'attività e investire per la medesima; di fatto a settembre 2020, nei limiti dei protocolli Covid-19, tutti i nostri gruppi sono tornati in palestra tra le tante difficoltà organizzative e i dubbi legati all'emergenza sanitaria. Al via della stagione agonistica, di nuovo stop all'attività a fine ottobre 2020. A quando la nuova ripartenza? Auspichiamo a Gennaio 2021. Nel frattempo, impieghiamo il tempo per completare alcuni importanti investimenti a supporto dell'attività su cui stavamo lavorando negli ultimi 12 mesi: dopo l'allestimento della nuova sede in Via Damiano Chiesa a Tione (con arredi e attrezzature per renderla accogliente e funzionale). Nel corso del 2020 si completa un importante piano di investimenti in attrezzature (oltre 18.000 € spesi in particolare per una nuova Sparapalloni e una DinoSpike, impianti volley da esterno e altre attrezzature minori) e in un nuovo pulmino. I nuovi strumenti daranno all'attività di allenamento quel valore aggiunto atteso in termini di ulteriore professionalità e mobilità. Altre strumentazioni acquistate (PC, Tablet, Schermo TV) consentono di gestire momenti di formazione in sede,

tributi straordinari ottenuti dalla *Provincia Autonoma di Trento*, dalla *Comunità delle Giudicarie*, da "La Cassa Rurale CC" e dal *Bim del Sarca*, enti che ringraziamo per la loro importante presenza sul nostro territorio a sostegno delle attività associazionistiche locali.

C'è poi grande attesa per poter utilizzare a Tione la nuova Palestra delle Scuole Medie, in via di ultimazione in queste settimane. Nell'ambito degli spazi che ci saranno concessi, la struttura ci consente di poter potenziare l'attività in maniera importante proprio a Tione.

*Il Direttivo
Brenta Volley*

Unisciti a noi!

È di tutta evidenza come questi numeri richiedano un notevole impegno di persone, (dirigenti, allenatori, collaboratori e volontari) chiamati a gestire il movimento nel suo complesso in modo efficace ed efficiente e, di pari passo anche l'impegno economico richiesto è importante ed impegna le varie componenti dell'Associazione nella costante ricerca di nuove fonti di finanziamento. Di qui l'appello "Unisciti a noi!".

Il tempo richiesto per gestire tutta l'attività è tanto e necessita di nuovi dirigenti/collaboratori, non serve esperienza, basta solo un po' di buona volontà! Se disponibili contattaci di persona, per e-mail a info@brentavolley.it e su Facebook.

Info

Per informazioni sull'attività svolta e per nuove iscrizioni, trovate tutte le informazioni sul sito www.brentavolley.it e nella pagina Facebook [brentavolley](https://www.facebook.com/brentavolley).

Una “Cordata” per l'emergenza Covid

Per la sezione Sat di Tione il 2020 si era aperto con tutte le premesse positive per essere un anno pieno di gite, attività di manutenzione sentieri e tanti momenti da trascorrere in compagnia tra i soci. Si partiva subito a gennaio con la nostra gita invernale “**Campantic racconta**” e a seguire la giornata sulla neve con slitte e sci in Val Sarentino. Velocemente è arrivato marzo e con lui i preparativi per la gita di più giorni tra le Langhe e il Monferrato che era ormai alle porte. Ma nel volgere di qualche settimana l'arrivo della pandemia mondiale e del lockdown ha cristallizzato il tempo e sospeso qualsiasi attività della sezione. *Inutile dire che quei mesi primaverili sono stati difficili.* Alle volte drammatici perché hanno colpito duramente negli affetti i nostri soci e la comunità intera nella quale tutti viviamo.

Ma dopo un primo momento di smarrimento abbiamo capito che era necessario ritornare a fare gruppo e mai come in quel momento **essere “cordata”**. Legati e vincolati tra di noi abbiamo trovato subito compiti ed impegni concreti per renderci utili: *abbiamo prestato servizio agli accessi dei tamponi predisposti dall'Asl di Tione e ci siamo resi disponibili nei servizi di spesa a domicilio per le persone anziane.* (Servizio poi svolto da persone reclutate da Cooperative specializzate).

Appena i decreti ministeriali lo hanno concesso abbiamo iniziato a svolgere in piccoli gruppetti numerose attività di ma-

nutenzione Sentieri incanalando in questo compito tutte le nostre energie. Vi erano ancora le ferite aperte lasciate da Vaia e durante i lunghi mesi estivi siamo riusciti a rimarginarle tutte togliendo anche le ultime ordinanze di chiusura rimaste. In parallelo è ripresa l'attività di accompagnamento degli ospiti del *Centro di Salute Mentale* che ad intervalli regolari i nostri volontari accompagnano lungo percorsi attorno all'abitato di Tione. *L'estate è stata anche l'occasione per ripristinare e mettere in sicurezza gran parte della Falesia di arrampicata situata in zona Brevine.* Nel pieno rispetto dei protocolli Covid siamo anche riusciti a organizzare due gite nei dintorni: una a Cima Durmont ed una a Cima Benna.

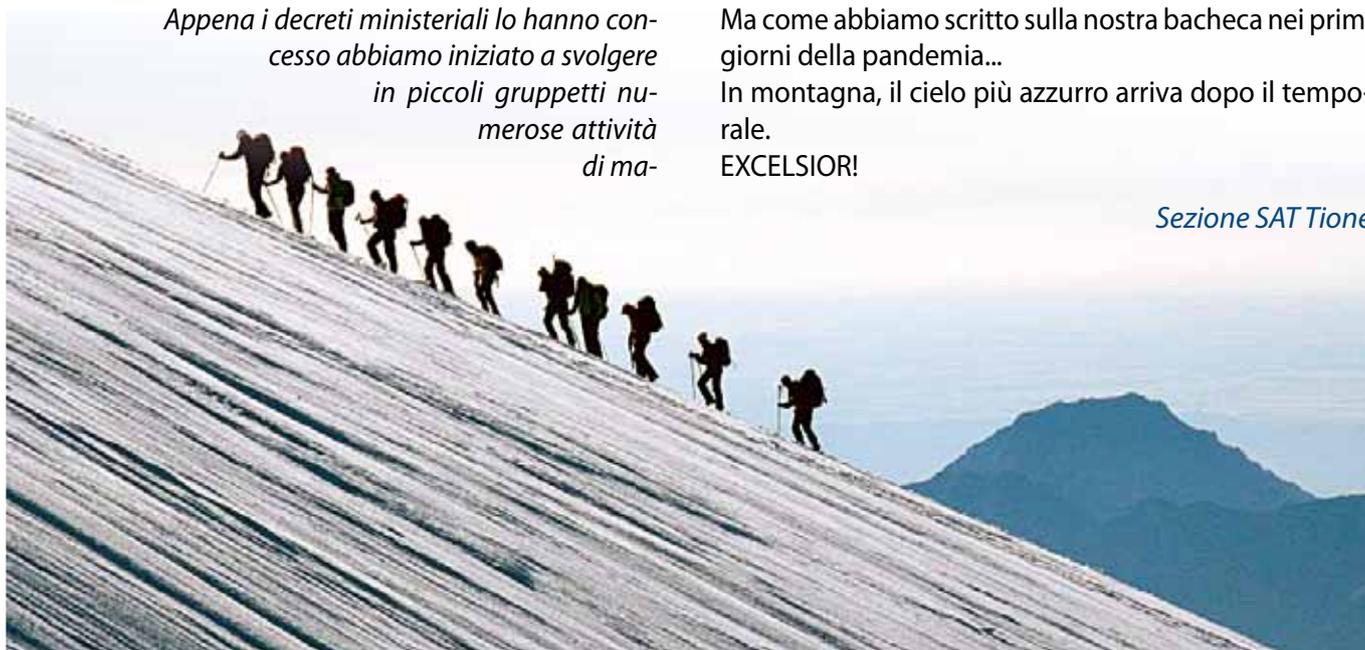
Nella prima domenica d'agosto siamo saliti alla chiesetta del Caré Alto per commemorare i soci defunti scomparsi negli ultimi anni. Siamo state una tra le associazioni di Tione che può dirsi fortunata perché è riuscita, nonostante il terribile momento, a svolgere almeno parte della propria attività istituzionale, quella all'aperto. Questo è stato importante per conservare i rapporti di amicizia ed affetto che contraddistinguono il nostro sodalizio. Ora ci apprestiamo ad affrontare la parte finale dell'anno in un contesto che è ritornato ad essere preoccupante.

Ma come abbiamo scritto sulla nostra bacheca nei primi giorni della pandemia...

In montagna, il cielo più azzurro arriva dopo il temporale.

EXCELSIOR!

Sezione SAT Tione



Ora e sempre: Viva il Carnevale

Per l'edizione del Gran Carnevale Giudicariense 2020 il Comitato Carnevale Giudicariense si è messo all'opera già nello scorso settembre per organizzare al meglio una manifestazione che potesse accontentare il grande pubblico di tutte le età. L'apertura del giovedì grasso con la consegna delle chiavi alla Regina del Carnevale da parte del sindaco Eugenio Antolini durante "la grande chiavata" è stata animata dal laboratorio di musica della scuola musicale giudicariense guidato dal maestro Giorgio Perini che si è esibito in un concerto live e dal gruppo di ballo ArteLares, composto da ragazze dai 5 ai 18 anni, capitanato da Eva Franchini.

Tra musica e splendide esibizioni si sono potuti gustare the caldo, brulè e gli ottimi grostoi gentilmente preparati dai ragazzi della scuola alberghiera di Tione coordinati dallo chef Casanova. Nel pomeriggio di sabato 22 Febbraio il momento dedicato ai più piccoli: il "Carnevale dei Popi e Putei". Dopo il ritrovo in piazza G. Boni un lungo corteo di mascherine, guidato dalle splendide note dalla banda sociale di Tione, ha sfilato colorando il viale centrale del paese fino al centro tennis dove si sono potute mostrare al pubblico. Durante la manifestazione sono state premiate dalla giuria le 5 mascherine degne di nota ed i due gruppi mascherati di giovanissimi che si sono esibiti in recite e balli. A tutti sono stati consegnati una sacca contenente dolci donati da Despar, che ringraziamo per la grandissima disponibilità, ed un gioco regalo dal comitato, in più sono stati offerti the caldo e grostoi a grandi e piccini. La serata del FesTione prevedeva la presenza della super ospite internazionale Ana Mena famosissima cantante fresca di ospitata a San Remo, del vocalist Maurizio Bonori, animazione robot e dei mitici dj locali Stefano Fedrizzi, Carl G e Marsh Melllow's. Nel pre-serata, durante la preparazione, è arrivata l'ordinanza provinciale che ha bloccato di fatto tutte le manifestazioni al coperto. Nella tarda mattinata di lunedì 24 febbraio una seconda ordinanza ha decretato l'annullamento delle sfilate di carnevale. Il comitato non si è perso d'animo e grazie al grandissimo aiuto dell'amministrazione comunale si è organizzato nella speranza di riproporre il carnevale nei mesi seguenti ma come sappiamo non è stato possibile.



Nonostante questo il comitato si è adoperato per dare sostegno economico ai carristi che per mesi hanno lavorato per creare i carri allegorici che avrebbero dovuto sfilare il martedì grasso. Inoltre i quintali di salam che sarebbero stati offerti con la polenta al pubblico, come ormai da tradizione ultracentenaria, sono stati donati a tutte le case di riposo delle Giudicarie, RSA ed ospedale di Tione e per questo ringraziamo la Macelleria F.lli Ballardini che si è adoperata per la produzione la conservazione e la consegna dei "salamin". Ringraziamo tutti gli enti pubblici ed i privati che ci hanno sostenuto economicamente, il circolo fotografico tionesse, i volontari che ci aiutano nella preparazione e l'amministrazione comunale di Tione che, oltre al sostegno economico, si è dimostrata ancora più disponibile e "presente" nei confronti del comitato. Proveremo ad organizzare un carnevale anche per il 2021 per poter donare a tutti una giornata spensierata dopo questo periodo!

Come presidente tengo molto a ringraziare tutti i componenti del comitato per l'impegno dimostrato anche in questa occasione!

Se siamo riusciti a migliorare di anno in anno e ad uscire bene da questo momento gran parte del merito va alla forza di questo splendido gruppo!

Ora e sempre viva il carnevale!

Maurizio Iseppi
Comitato Carnevale



Il Coro Brenta in tempo di Covid

L'anno che sta per finire, causa il Covid, lo ricorderemo per molto tempo perché ha segnato fortemente l'attività del *Coro Brenta*.

Questo virus ha modificato i nostri comportamenti non solo nella vita quotidiana ma anche nella nostra associazione.

Un anno che entrerà nella storia dell'umanità, ma anche del coro Brenta, la pandemia ha messo a dura prova molte associazioni del mondo del volontariato, compreso il nostro Coro che ha subito le restrizioni e le limitazioni messe in campo per fronteggiare il contagio.

Dopo un 2019 che ci ha dato grandi soddisfazioni e conclusosi a gennaio 2020 con l'assemblea dei soci ci siamo dovuti fermare.

Come ogni anno durante l'assemblea si espone l'attività svolta dal coro dell'anno precedente ma si affronta anche quella da programmare per l'anno che verrà fissando in agenda molti progetti, oltre agli immancabili concerti da organizzare nell'ambito del nostro paese anche svariati inviti a rassegne estive.

Una di queste, prevedeva ad inizio agosto una trasferta corale in Sicilia dove il coro si sarebbe esibito in alcuni concerti con un interessantissimo scambio culturale fra le due regioni.

Con orgoglio, il Coro Brenta, avrebbe portato le note del canto tradizionale Trentino accompagnate dallo spirito montanaro che ci caratterizza.

Purtroppo, a causa delle normative a tutela della salute, l'intera manifestazione è stata annullata.

Nonostante queste sospensioni, non ci siamo persi d'animo e dopo l'obbligata pausa di circa 3 mesi ci siamo attivati immediatamente per poter riprendere in sicurezza le nostre prove, inizialmente organizzandoci a gruppi presso la nostra sede, garantendo il distanziamento imposto dai protocolli, e successivamente presso il Teatro comunale, messo a disposizione dall'amministrazione comunale, per avere la possibilità di riunire la formazione al completo.

Dopo un periodo passato in teatro siamo stati ospitati nella Chiesa Parrocchiale, tutti i lunedì di settembre e ottobre, da don Fernando, che ringraziamo, garantendo la continuazione delle prove in un ambiente con una buona acustica ma sempre nel rispetto dei protocolli sulle delle distanze tra i coristi.

Grazie allo svolgimento continuo delle prove e con ottimismo abbiamo pensato di programmare il concerto di Natale, che facciamo ogni anno il 26 dicembre in Chiesa, questa volta con unico protagonista il Coro Brenta, con lo scopo di dare un po' di normalità a questo periodo e regalare qualche emozionante canto popolare e natalizio ai Tionesi e non solo.

Purtroppo, nuove norme più restrittive hanno vietato le prove di canto per l'intero mese di novembre.

Ci auguriamo di riprendere l'attività del coro il più presto possibile e garantire il concerto in programma il 26 dicembre, se ciò non dovesse accadere auguriamo fin d'ora a tutti un sereno Natale ed un buon 2021, speriamo migliore di questo.

Il 2021 per il Coro Brenta sarà un anno importante, in quanto, compirà 75 anni, speriamo di riuscire ad organizzare al meglio il nostro anniversario all'insegna dell'amicizia e della tradizione.

Coro Brenta



Un duplice evento fotografico per ricordare “Tino”

Un Concorso Fotografico e una Mostra Fotografica personale (con le più belle immagini scattate da lui) saranno il miglior regalo per tutti i suoi amici ed estimatori che hanno avuto il piacere di averlo conosciuto e stimato.



Il Circolo Fotografico Tionese, da qualche anno (era il 16 febbraio 2016, quando è avvenuta la sua fondazione) svolge le sue attività con impegno coinvolgendo numerosi appassionati della fotografia, tuttavia nel 2020 la programmazione rivolta ai soci si è dovuta fermare a causa – come ormai tutti sappiamo – del Covid 19. Ora, gradualmente si cerca di riprendere la propria attività fotografica nel rispetto delle normative per contrastare il virus che diventano sempre più restrittive. Ma il 2021 sarà in parte dedicato a un duplice evento fotografico, per ricordare Agostino Andreolli, per tutti “El Tino” che ci ha lasciato nel marzo scorso, portato via dal Covid.

Il CFT intende promuovere e organizzare un Memorial Fotografico dedicato, appunto, al “Tino”.

L’idea di questo Memorial intitolato all’amico Tino (Agostino Andreolli) nasce dalla comune amicizia dei soci del CFT e dai tanti sostenitori e estimatori che desiderano ricordare Tino come una persona cordiale, simpatica e molto disponibile. Nella sua vita - oltre al lavoro e alla famiglia - ha dedicato molto tempo alle sue passioni: la caccia, lo scialpinismo, lo sport e la fotografia. Socio, nonché fondatore del **Circolo Fotografico Tionese**, ha sempre dimostrato una grande capacità tecnica nelle numerose riprese video-fotografiche in montagna con escursioni anche molto impegnative, assieme agli amici, arrivando a fotografare persino l’aquila!

Vuoi diventare socia/o?

Invia una mail a: circolo.fotografico.tionese@gmail.com (richiedendo il modulo di iscrizione).

Compilalo e consegnalo in **sede** o all’**Edicola ROTA** in via Le-gione Trentina a **Tione di Trento**.

Quota annuale adulti: € 20,00 Quota annuale minori: € 10,00

Puoi fare un bonifico versando la quota sul conto del C.F.T.

IBAN: **IT 1310807835661000023078278**

La sede del Circolo Fotografico Tionese si trova al piano del Municipio di Borgo Lares in via don B. Ballardini, 2 - fraz. Bolbeno - 38079 Borgo Lares (TN)

Recapiti cellulari ed e-mail:

351 777 0415 - 389 465 3913

circolo.fotografico.tionese@gmail.com

C.F. 95020550224

Una persona che nel volontariato ha saputo esprimere totalmente la sua espansività e donare il proprio talento in diverse occasioni. Lo testimoniano le tante Associazioni di cui è stato socio o fondatore delle stesse. Il titolo del Concorso Fotografico: **“NATURA: Ambiente alpino, Fauna e Flora”** ben coniuga la sua voglia di montagna a tutto campo.

Ricordare “el Tino” con questo duplice evento: **Concorso Fotografico e Mostra Fotografica personale**, è un doveroso omaggio ad un Amico, compagno di escursioni, nonché grande ‘affabulatore’ delle sue uscite di caccia alle ‘Beccacce’, che con la sua trascinate passione ha coinvolto molte persone.

Alla moglie **Carla**, alle figlie **Elena** e **Laura** e al fratello **Pierino**, va un sentito ringraziamento per aver accolto questa nostra proposta.

Udalrico Gottardi - Circolo Fotografico Tionese

Il nuovo Direttivo 2020-2022

Nell’assemblea generale ordinaria del 16 ottobre è stato eletto il nuovo direttivo del CFT. Sono stati riconfermati: **Marco Gualtieri, Pietro Perottino, Rodolfo Hangler e Ashar Scorta**, si è candidata **Angelica Ripoli**, e assieme agli altri membri, sono stati eletti all’unanimità.

Il presidente uscente Marco Gualtieri assieme al segretario Rodolfo Hangler ha illustrato l’attività del 2019 molto ricca di contenuti e uscite nelle diverse occasioni.

Purtroppo, a causa del Covid quella del 2020 è completamente saltata.

In data 22 ottobre 2020 i cinque membri del nuovo direttivo si sono riuniti per l’assegnazione delle cariche sociali:

- Presidente: Marco Gualtieri

- Vicepresidente: Pietro Perottino

- Segretario e Tesoriere: Rodolfo Hangler

- Consiglieri: Asahar Scorta, Angelica Ripoli

L'impegno e i successi degli allievi dei VVF di Tione

Bisogna essere piccoli per guardare al futuro con occhi grandi...

“L'unico modo di fare un gran bel lavoro è amare quello che fate.

Se non avete ancora trovato ciò che fa per voi, continuate a cercare, non fermatevi, come capita per le faccende di cuore, saprete di averlo trovato non appena ce l'avrete davanti.”

(Steve Jobs)

Essere pompiere è anche un lavoro, ma come prima cosa è una passione, che può nascere nel cuore delle persone a qualunque età.

Spesso questo mondo inizia ad appassionarci fin da bambini: il pompiere che viene e spegne l'incendio salvando la nostra casa diventa il nostro eroe. Per questo motivo non si vede l'ora di crescere ed entrare a far parte dei Vigili del Fuoco del proprio paese. Fortunatamente le nostre valli dispongono dei Vigili del Fuoco Allievi che accettano giovani di età compresa tra i 10 e i 17 anni. Ogni anno questi giovani svolgono diverse attività che gli consentono di accrescere il loro bagaglio di esperienze personali e le loro conoscenze.

Il corpo dei Vigili del Fuoco di Tione ha un gruppo allievi composto da 16 ragazzi che, gestiti da 3 istruttori, nel 2019 hanno raggiunto un monte ore pari a 6104. Tutte le ore accumulate sono frutto della costante presenza del gruppo ad allenamenti, manifestazioni, manovre e servizi. Durante l'anno questi ragazzi svolgono diverse attività che spaziano dalle gare tra squadre alle lezioni teoriche e dalle gite di apprendimento alle pulizie in caserma.

Anche nel 2020 sono iniziate tutte le attività, ma sono state sospese a causa dell'avvento del COVID-19. Per non

perdere il contatto con i loro Allievi, però, gli istruttori hanno organizzato molteplici lezioni online che hanno permesso loro di parlare della situazione attuale, rinforzare il gruppo, imparare cose nuove, ridere e scherzare, ma soprattutto rimanere in contatto, mantenendo un legame. All'inizio dell'estate abbiamo ripreso l'attività pompieristica del nostro gruppo: se all'inizio ci trovavamo sistematicamente il mercoledì ed il venerdì dalle ore 18,00 alle 20,00, con le nuove restrizioni dovute al Covid 19, ci troviamo una sola volta alla settimana "momentaneamente il mercoledì" con la speranza che prima o poi torni tutto alla normalità... e che il gruppo allievi di Tione tenga sempre alto il nome dei Vigili del Fuoco Volontari di Tione di Trento.

Nel 2019 le attività del calendario sono invece risultate dense appuntamenti ed impegni. Come di consuetudine in inverno, dai primi gennaio alla fine di marzo, gli allievi si sono dovuti rimettere in forma dal punto di vista fisico, svolgendo due volte a settimana dell'allenamento in palestra, che ha aiutato la squadra a fare gruppo.

Concluso l'addestramento ginnico si è passati all'allenamento presso il centro sportivo di Sesena, dai primi di aprile alla metà di giugno. Durante questi mesi è fondamentale perfezionare il lavoro di squadra e le discipline che compongono le gare C.T.I.F. che gli allievi affronteranno nel corso della primavera.

Durante il ponte festivo che va dal 30 aprile all'1 maggio il gruppo Allievi si è recato a Verolanuova (BS), presso una sede distaccata dei Vigili del Fuoco di Brescia. I Volontari ci hanno ospitato e hanno condiviso con noi i giorni di festa che organizzano ogni anno per racimolare dei fondi destinati a finanziarli.

	LEZIONI TEORICHE	MANIFESTAZIONI VARIE	SERVIZI del SABATO	ADDESTRAMENTO GINICO	MANOVRE C.T.I.F.	VENDITA CALENDARI	MANOVRE VARIE	OLIMPIADI	TURNI di SORVEGLIANZA	TOT
TOTALE ORE ALLIEVI	273	2260	145	526	503	232	606	241	392	5178
TOTALE ORE ISTRUTTORI	57	607	26	98	103	127	199	20	/	1237

6415

A maggio si sono svolte le gare organizzate dalla Federazione che permettono ai vari gruppi Allievi del Trentino di confrontarsi tra di loro e mettersi alla prova. Le gare organizzate lo scorso anno sono risultate 3:

- "15° Memorial Mezo San Pietro" a Mezzolombardo il 5 Maggio;
- "2^ Prova Campionato CTIF Allievi" a Riva del Garda il 18 Maggio;
- "4° Memorial Aldo Lunelli" a Pergine Valsugana il 26 Maggio.

Oltre ad aver partecipato al campionato provinciale gli Allievi di Tione hanno partecipato ad una gara fuori provincia, a Terento, in Val Pusteria (BZ), dove hanno potuto confrontarsi con più di 150 squadre provenienti da tutto l'Alto-Adige e dal Tirolo.

Grazie all'impegno messo in campo e agli allenamenti svolti, i risultati ottenuti sono stati in grado di creare un gruppo ancora più unito e affiatato.

Verso la fine di giugno, dal 28 al 30, è stato organizzato un campeggio a Tellfs in Austria, a cui hanno partecipato Allievi provenienti da Tirolo, Baviera, Alto Adige e Trentino. Durante la permanenza a Tellfs è stato organizzato un campionato ad eliminazione tra le migliori squadre presenti al campeggio. Grazie all'impegno degli Allievi la squadra di Tione si è piazzata al settimo posto, un risultato che ha appagato il cuore e gli animi di tutti.

Questa fantastica esperienza, ci ha aperto gli occhi su quanto è vasto il "mondo del pompiere" e come ogni Stato lo viva a modo suo.

Al rientro dal campeggio e per tutto il mese di luglio e agosto è stato necessario preparare le manovre che si

sono poi tenute alla manifestazione legata al 150° di fondazione del corpo.

Sempre a luglio gli Allievi, insieme a diversi sostenitori, hanno effettuato la trasferta di un giorno a Martigny in Svizzera per sostenere i loro compagni, in particolare l'Allievo Valentini Michele, che, dopo aver superato la selezione provinciale, stavano partecipando ai giochi internazionali con squadre provenienti da tutto il mondo, persino dal Giappone, ottenendo uno strepitoso 3° posto assoluto con la squadra Provinciale.

Il 31 agosto e l'1 settembre il corpo ha festeggiato 150 anni dalla sua fondazione. Sabato sono stati organizzati degli eventi presso la piazza Cesare Battisti, che coinvolgessero la popolazione e facessero comprendere loro il duro lavoro che ogni anno i pompieri e gli allievi svolgono. La domenica, invece, il corpo ha festeggiato da solo ricordando anche gli amici che si sono persi durante il percorso.

Con l'inizio della scuola verso la metà di settembre anche gli allievi hanno rispolverato i loro banchi in caserma. Infatti, fino ai primi di dicembre hanno seguito delle lezioni sia pratiche che teoriche, inerenti al mondo dei Vigili del Fuoco.

Con l'arrivo di dicembre è arrivato anche il momento dei calendari. Come ogni anno i Vigili del Fuoco Allievi hanno venduto i calendari presso i supermercati, cercando di raccogliere dei fondi che avrebbero potuto sostenerli durante le attività di tutto l'anno visto che i pompieri, in Trentino, con l'eccezione di Trento, sono Volontari.

Gli Istruttori VVF allievi Tione di Trento



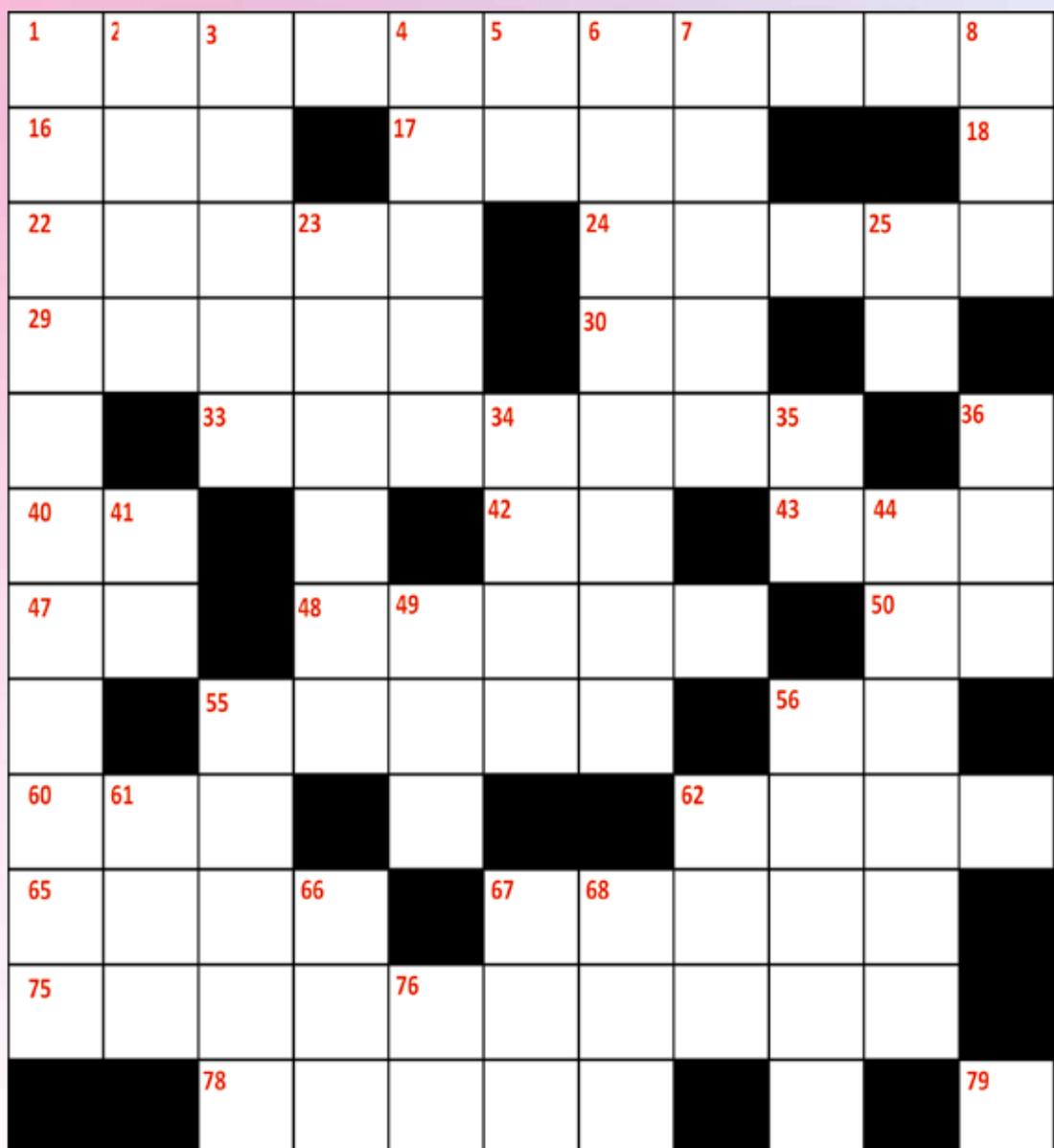
L'Angolo dello Svago di G.po

ORIZZONTALI:

- 1) Chiesetta di montagna
- 10) Attrezzatura usata dal prete
- 16) In quantità sufficiente
- 17) In questo momento
- 18) Consonanti del 60 orizzontali
- 19) Gavette
- 20) Istituto Comprensivo (Iniz.)
- 22) Spargere il letame
- 24) Trascinare
- 27) É famosa la "Sèra"
- 29) Non ancora
- 30) Inizio e fine del "lavorare"
- 31) La si dà ai matti
- 32) Addosso
- 33) Illumina il marciapiede
- 36) L'inizio del...tovagliolo
- 37) Spesso assieme al "disfàr"
- 39) Si soddisfa bevendo
- 40) Un po'...di 79 orizzontali
- 42) Autorità Giudiziaria (Iniz.)
- 43) Ancora
- 45) Mezza camicia
- 46) Frutto dolce
- 47) Pronome personale plurale
- 48) Suonare
- 50) Pronome indefinito (IT.)
- 53) Quasi..."spùza"
- 54) Uguale al 35 verticali
- 55) Essiccare
- 56) Le consonanti del cuoco
- 57) Aggiungere il sale
- 59) Andare
- 60) Luogo pieno di verdure
- 62) Piccola soddisfazione
- 64) È posto sopra al collo
- 65) Il re della foresta
- 67) Tappato
- 69) Vi si ripongono le provviste (IT.)
- 73) Finisce il 31 dicembre
- 75) Arricciare
- 77) Piccolo corso d'acqua
- 78) Toccare
- 79) Bevanda del bebè
- 80) Prurito della gola
- 81) Numero

A cura di G.po

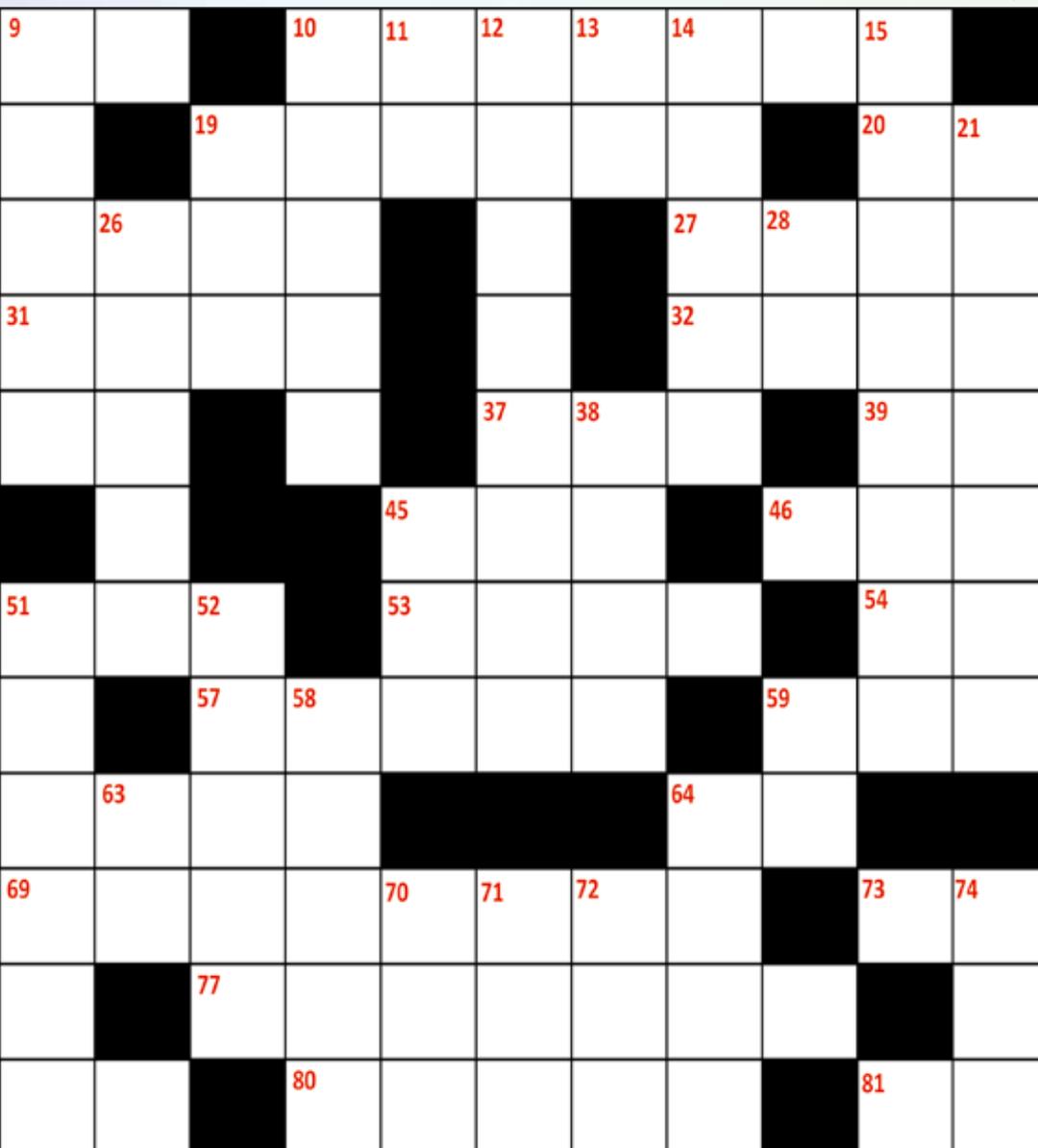
Tutte le definizioni vanno inserite nello schema in dialetto tionesese, escluse quelle dove è esplicitamente richiesto l'italiano. (c'è scritto "IT").



VERTICALI:

- 1) Un'amata stalla in altura
- 2) Si impunta al tramonto
- 3) Protegge il dito
- 4) Andremo
- 5) Inizio del 17 Orizzontali
- 6) Slegare
- 7) Capriccio, ghiribizzo
- 8) Un tipo di "caffè"
- 9) Vi gattona il bebè
- 10) Sempliciotto
- 11) L'opposto della...dona
- 12) Rimprovero, rabbuffo
- 13) La fine...del "flo"
- 14) Pungere, beccare
- 15) Si raccoglie in chiesa
- 19) È conservato in bombole
- 21) Lavorare...il 79 orizzontale
- 23) Volersi molto bene
- 25) Possono essere aperti o chiusi
- 26) Mese freddo
- 28) L'inizio dell'...idea
- 34) Un po'...di minestra di pane rafferma
- 35) Articolo femminile indeterminativo
- 36) Decisamente non duro
- 38) Sentimento
- 41) Pianta bulbosa molto odorosa
- 44) Attività da tavola
- 45) Si tira alla gallina
- 49) Uccello da cortile
- 51) Acconciatura femminile
- 52) Medesimo, stesso
- 55) Può esserlo un chiodo
- 56) Privare della vita
- 58) Dare una mano
- 59) "Hò dit de ___!"
- 61) Restituire...a metà
- 62) Si usa per sedersi
- 63) Sono dispari nell'"andare"
- 64) Ne è spesso pieno il camino
- 66) Lo fanno gli uccelli
- 67) Dispari nel "prurito"
- 68) Prendere
- 70) Ingresso rustico
- 71) Mezza "vernice"
- 72) Claudicante
- 74) Pulito
- 76) Agli estremi del "cavolo"

(G.po)



(Soluzioni a pag. 56)

visto dagli alunni delle scuole medie

In queste pagine riportiamo i lavori di alcuni ragazzi di terza della Scuola primaria di secondo grado dell'Istituto comprensivo Tione di Trento.

Alcuni affrontano il picco della malattia in Marzo, altri le preoccupazioni per quello che, poche settimane dopo, è diventato realtà: un nuovo lockdown... anche se un po' più soft di quello precedente.

Fra ironie, parole empatiche e spunti di riflessione acuti e interessanti.

Un grazie di cuore da parte della redazione e dell'amministrazione alle alunne ed agli alunni delle classi terze ed alle loro insegnanti: Isabella Antolini, Maria Grazia Pedretti e Stefania Di Leo.

«Lo stimolo a produrre – spiegano le insegnanti che hanno curato il progetto – è scaturito dal laboratorio di scrittura emotiva condotto da **Antonio Ferrara**, proposto dalla Biblioteca comunale alle classi terze di Tione, nel mese di ottobre. È stata una attività volta a far emergere le proprie emozioni tramite la scrittura. Da questa esperienza le insegnanti hanno proposto agli alunni di utilizzare questa modalità per far emergere in questo periodo così difficile e drammatico le proprie emozioni. La partecipazione alla proposta è stata libera e su base volontaria, quindi non c'è stata una selezione dei testi».

Caro virus ti scrivo...

Tione, 22 Marzo 2020

Ciao Coronavirus, comunemente anche chiamato Covid19, oggi volevo parlarti faccia a faccia. Sono molto arrabbiata con te, solo tu puoi fermare tutto ciò che sta accadendo, ma non vuoi, sei mosso da una furia che fa morire tante persone. Non ti rendi conto di che danni fai a tutti noi? La gente ogni giorno soffre sia per il dolore subito, sia per la tristezza della perdita di un caro. E domina la paura!

Noi ragazzi stiamo rinunciando a tanto: la scuola, la libertà, la comunicazione. Sì, è vero, facciamo lezioni online, ma non è la stessa cosa. Tutti i giorni qualcuno mi dice che andrà tutto bene, sono partiti anche degli hashtag con questa frase, eppure ogni volta che qualcuno lo ripete qualcosa dentro di me si allarma e prevale la paura.

Non nego che sono molto preoccupata per la mia nonna, le voglio tanto bene e se le succedesse qualcosa non riuscirei a sopportarlo, anche perché lei è a più di mille chilometri lontano da me.

Comunque, stranamente, ti volevo anche ringraziare perché in questi momenti un po' particolari sto vivendo intensamente ogni attimo: a volte mi fermo e penso che ti abbia mandato Madre Natura qui.

Sei terribile, ma grazie a te il nostro pianeta si sta ripulendo da tutto quel male che abbiamo combinato e le acque non sono mai state così pulite da anni! Noi da soli purtroppo non vogliamo capire che inquiniamo tantissimo e il pericolo che corriamo, forse ci renderà più saggi.

Ti dico grazie anche perché ho imparato ad apprezzare di più la mia famiglia. Visto che i miei genitori lavorano tanto e non ho sempre l'occasione di poterci parlare, questo periodo mi sta insegnando tante cose di me e in più mi regala momenti preziosi con le persone che amo.

Comunque volevo chiederti, Coronavirus, di lasciarci al più presto, così ognuno di noi potrà tornare alla sua vita di sempre, fatta di doveri e piaceri e ora anche di qualche scoperta che ci ha reso migliori.

S.T.

La mia quarantena

A inizio primavera, sentivo parlare alla TV della diffusione di un virus che si era sviluppato in Asia.

Non avrei mai pensato che il virus dalla Cina sarebbe arrivato fin qui e, giorno dopo giorno, giungevano le notizie del virus che colpiva anche qui in Italia.

Si è diffuso sempre di più, fino a portarci alla quarantena. All'inizio mi sono fatte alcune domande. Tutti utilizzeranno le mascherine? Tutti rispetteranno le regole contro questo virus?

Poi ci siamo trovati a stare in casa per interi mesi. Sono stati abbastanza tranquilli, per chi come me stava bene in famiglia, ma per molti è stata dura.

A metà settembre noi ragazzi abbiamo ripreso la scuola. Da allora dobbiamo seguire molte regole: igienizzare le mani quando tocchiamo qualcosa, mantenere le distanze, e via dicendo.

Ora che siamo all'inizio di ottobre, la situazione si sta calmando e noi ragazzi conosciamo benissimo tutte le regole da rispettare, ma... per quanto potremmo goderci questa normalità ritrovata?

A.N.

Da febbraio scorso, al telegiornale, non si è parlato d'altro che di questo virus letale, è come se fosse iniziata la Terza Guerra Mondiale, senza armi, ma distruttiva. Questo virus ha messo a repentaglio la vita di tutti e ha completamente modificato la quotidianità. Basta uscire con gli amici, basta cene in pizzeria con la propria famiglia, basta passeggiate in montagna e, soprattutto, basta scuola. All'inizio piaceva a tutti stare a casa e saltare la scuola, ma quando la situazione si è aggravata non era più la stessa cosa.

A me mancavano i compagni di banco con cui parlavo tra una lezione e l'altra, gli amici con cui giocavo sul prato dietro casa mia, gli abbracci con la mia nonnina di Roncone e provavo una forte nostalgia per cose a cui prima non davo nessun peso. Passando le giornate in casa e facendo sempre le stesse cose ho capito che è solo quando si viene privati di qualcosa che se ne comprende il vero valore.

In quel periodo ci sono state molte cose difficili da superare, ma ciò che più mi è mancato sono stati i miei nonni che vivono a Roncone. Nessun contatto fisico con loro, solo videochiamate, ma non era la stessa.

Le nostre sere a giocare a carte, aiutare mia nonna nell'orto, smontare i pezzi di qualche vecchia motosega nell'officina di mio zio, giocare a nascondino con i miei cugini, arrampicarmi con loro sugli alberi, quanto mi è mancato tutto questo!

Solo la natura ha tratto giovamento da questo lockdown ed è riuscita a riprendersi un po' di spazio, quello che noi ogni giorno le rubiamo.

Quando l'estate ci ha dato sollievo dalle ansie, ho pensato di fare tesoro di ciò che ho imparato: apprezzare le piccole cose, guardare dentro di me e ascoltare il mio cuore.

Adesso ho timore, timore ancora, che a volte mi stringe la gola!

S.C.

Questo periodo è stato di sicuro uno dei più difficili delle nostre vite, un periodo durante il quale non si poteva uscire di casa, non ci si poteva toccare, non si poteva fare niente.

Un periodo buio, con numerosissime morti soprattutto nel primo periodo. La morte anche dei nostri familiari ci ha spinto sempre più a rispettare le regole per evitare il contagio.

Qualche mese fa abbiamo visto un po' di luce, abbiamo sperato che il vaccino potesse arrivare in breve tempo. E ora? Eccoci di fronte ad un'impennata dei contagi e la paura si insinua ancora dentro di noi.

Non riesco a pensare a una nuova chiusura delle scuole, ed è per questo che mi impegno a fare la mia parte.

C.A.

All'inizio si diceva che era una semplice influenza, che non avrebbe causato nulla, che si propagava solo in Cina e non sarebbe mai arrivata qua in Europa. Questo modo di pensare è stato un grande errore che ha causato migliaia di vittime e il calo dell'economia mondiale. Adesso siamo nel bel mezzo di una pandemia, rischiamo il secondo lockdown, tutta colpa della nostra ignoranza, abbiamo sottovalutato questo virus letale.

Ma da tutto questo dolore una cosa l'abbiamo imparata: non sottovalutare mai niente, neanche se è piccolo come una formica.

S.Z.L.

Il mio 2020

Più volte ho riflettuto su questo anno e su quello che è successo: una potenziale terza guerra mondiale, una quasi collisione con un asteroide di 3 km di diametro e una pandemia che ha messo letteralmente in ginocchio l'intero mondo, ma facciamo un passo indietro.

9 marzo 2020: iniziò la quarantena. Io e tutti i miei compagni eravamo abbastanza felici di questo, perché non saremmo andati a scuola.

Ma sarebbero bastati pochi giorni a farmi rendere conto che non era affatto una cosa positiva.

Questo lockdown ha avuto molti effetti negativi: minori introiti a livello economico, malcontento generale, aumento del tasso di disoccupazione.

Ha avuto, in realtà, anche lati positivi: le videolezioni che, pur con qualche difficoltà, ci hanno permesso di lavorare e un mio ringraziamento speciale va ai professori che hanno gestito molto bene questa situazione; e poi l'occasione di vivere un'esperienza particolare, che mi ha portato a conoscere meglio me stesso e chi ho intorno.

La quarantena e l'estate sono passate molto velocemente, e il 14 settembre 2020 è iniziata la scuola. Mi sentivo molto in ansia, avevo il timore di combinare qualche guaio fin da subito.

Devo ammettere che l'inizio della scuola è stato gestito in maniera abbastanza buona, vedo sempre i professori con le mascherine, le persone si igienizzano le mani quando richiesto, insomma un ottimo rispetto delle norme anti-covid e gli insegnanti sono riusciti a inculcare molto bene queste regole nella nostra mente.

Quest'anno sosterrò gli esami, dovrò impegnarmi assai, e fare gli esami con il Covid mi spaventa un po'. Però dentro di me penso: "Zacaria, se ti impegni riuscirai a essere promosso, non sarà di certo una pandemia a fermarti".

Z.C.

Tione di Trento, 30/10/20

Mi hanno detto che la mente umana impiega dai venti ai trenta giorni per trasformare un'azione quotidiana in un'abitudine.

Sono passati otto mesi e io mi devo ancora abituare alla situazione.

Mi continuo a chiedere cosa sarebbe successo se le cose fossero andate in modo diverso... se tutto ciò non fosse accaduto!

Durante la quarantena ho fatto molte cose, alcune noiose, mentre altre invece mi hanno consentito di trovare il lato positivo di questa assurda situazione. Ho trascorso il mio tempo principalmente in videolezione; ho anche giocato per sfogarmi e poi ancora videolezioni. Il tempo passava senza un senso, in ordine sparso!

In famiglia ci eravamo stancati di guardare il telegiornale, perché non dicevano mai quello che avremmo desiderato, come ad esempio: "Buonasera dal TG cari telespettatori, oggi la Juve ha perso contro il Napoli, sconfitta cocente per i nero-bianchi"; no, anzi, si sentiva più spesso: "Buonasera, la situazione in Italia non migliora, i contagi sono sempre in aumento e la Lombardia per il momento rimane la regione più colpita. Per oggi è tutto e alla prossima." Il vero problema è che non hanno mai detto il numero dei guariti, cosa che sarebbe stata più incoraggiante per i "cari telespettatori". Con questo non ho alcuna intenzione di provocare, giudicare o sparlare dei TG, perché i giornalisti vanno rispettati e stimati, più che attaccati.

Durante la quarantena provavo un insieme di emozioni di cui non so nemmeno io la vera natura: a volte ero triste, perché non vedevo più i miei parenti e i miei amici, mentre a volte ero felice, perché mia nonna mi ha insegnato a trovare sempre il lato positivo delle cose.

La musica mi ha aiutato molto: per me la musica è tutto, è vita, è la forma di arte più bella del pianeta.

Il ritorno a scuola è stato abbastanza difficile e impegnativo. Arrivata in classe, il primo giorno di scuola, avvertivo un'aria colma di tensione, forse un po' causata dalla situazione, un po' forse anche perché non ci si vedeva da sei mesi, che sembrano pochi, ma a dire la verità sono stati lunghissimi. Ho visto i miei compagni molto diversi da come li ricordavo: alcuni si sono alzati, altri sono maturati e pochi sono rimasti tali e quali all'immagine che conservavo di loro. Poi sono passate le ore e mi sono accorta che la scuola è bella, se si ha la volontà di saperla apprezzare.

Ora mi rendo conto che il tempo sta passando velocemente... forse troppo.

Ricordo nitidamente un mio pensiero di prima media: "C'è il lunedì, che a dire la verità è veloce, perché è il primo giorno della settimana, quindi non si fa molto. Poi c'è il martedì, passato questo si è praticamente alla fine della settimana, perché poi c'è il mercoledì, il giovedì e il venerdì, che arriva come un treno della Freccia rossa italiana". Questo pensiero non me lo sono tolta dalla testa nemmeno un attimo da quando per la prima volta è entrato nel mio cervello.

Ora sono in terza media e di esperienza ne ho fatta, ma non abbastanza per saper dare un giudizio sulla vita, ma so solo che tutto ciò era, è e sarà per sempre, parte dei miei ricordi, perché certe esperienze non si scordano facilmente.

I.P.

Tutti pensano che io sia un ragazzo giocherellone, uno che ama scherzare e niente più. In parte è vero, certo, ma dentro di me ho paure enormi. Una di queste è di perdere le persone a cui voglio molto bene, sia familiari, sia amici. Senza i miei cari, senza gli amici sarei come un bagliore senza luce.

Durante il periodo della chiusura totale avevo un familiare che lavorava in una casa di riposo qui in zona, io e i miei genitori dovevamo stare attenti, infatti non lo vedevamo molto, cercavamo di incontrarlo solo all'aperto e non lo abbracciavamo mai.

Quando mi è stato comunicato che la scuola sarebbe stata chiusa, dico la verità, ero il ragazzo più felice del mondo, ma dopo un mese circa ho iniziato a stufarmi, mi mancavano i miei compagni e non sopportavo più le videolezioni. Insomma penso che a nessuno sia piaciuto affrontare quel momento!

Durante l'estate è tornata la speranza e riprendere la scuola è stato bellissimo, pur essendo noi ragazzi molto limitati nei movimenti in aula e fuori.

Ora la preoccupazione è davvero grande, sono preoccupato!

D.P.

Io mi annoiavo molto, non sapevo come passare il tempo, certe volte stavo al telefono, ma mi annoiavo lo stesso.

Giocavo a tombola con la mia famiglia, facevo un po' di compiti, aiutavo in casa, ma il tempo non passava mai, certi giorni non sapevo proprio che fare.

Ero molto triste per le persone che morivano, i miei genitori non mi lasciavano vedere la tv perché si accorgevano che le notizie mi intristivano, certe volte infatti piangevo.

Mi era tornata un po' di speranza, ma è durata poco, ora sono preoccupata anche perché un mio familiare, che vive nel mio paese di origine, ha il Covid.

S.B.



La mia quarantena

A inizio primavera ho sentito al telegiornale di un virus diffusosi in Cina.

La situazione, stando alle informazioni, era drastica, giorno dopo giorno non si parlava d'altro.

All'inizio non ci davvo molto peso, non sapendo quello che sarebbe accaduto in seguito.

Quando mi sono accorta che la situazione stava peggiorando era già periodo di quarantena, una quarantena che per alcuni è stata molto difficile, fortunatamente per la mia famiglia non troppo.

Durante questo lungo periodo ho iniziato a chiedermi se ce l'avremmo fatta, perché non ne ero certa.

A metà settembre circa però, quando la situazione sembrava migliorata, siamo tornati finalmente a scuola, tutti felici di poterci rivedere e di poter passare il tempo insieme realmente, di persona.

Ora, agli inizi di ottobre, ecco una seconda ondata. Io, spero vivamente di non tornare più alla vita della primavera passata.

Mi chiedo: per quanto potremmo ancora permetterci il lusso di uscire, di muoverci e di andare a scuola liberamente?

Anonimo

La mia quarantena

All'inizio di marzo siamo dovuti stare in quarantena a causa del Covid-19 che, anche se a me sembrava impossibile, era arrivato anche qua in Italia.

Quando ci hanno detto che non dovevamo andare più a scuola ero contento ma poi mi sono ricreduto perché pensavo che era meglio andare a scuola, vedere gli amici e poter giocare con loro, piuttosto che non andarci e non poter uscire di casa. Le videolezioni sono state utili, non come andare a scuola, ma erano istruttive lo stesso.

Dopo qualche giorno in quarantena ero già stufo di stare dentro ed approfittavo di ogni occasione per uscire, come ad esempio buttare le immondizie.

Quando finalmente abbiamo potuto uscire di casa ero contentissimo di rivedere i miei amici dal vivo, perché prima li vedevo tramite videochiamate, anche di rivedere i miei parenti ero felice e per fortuna nessuno di loro è stato male.

A settembre, quando abbiamo ripreso la scuola in presenza, ero abbastanza contento di rivedere i miei compagni e gli insegnanti. L'inizio dell'anno scolastico però è stato difficile: abituarti ad indossare la mascherina, stare ad un metro, igienizzarsi in ogni stanza in cui si andava.

Adesso mi sono adattato e spero che questa pandemia finisca.

Anonimo

Lettera al "Signor" Coronavirus

Al sig. Coronavirus (per i nemici, COVID-19), non posso iniziare questa lettera con il solito "Caro...", perché Lei è tutto, proprio tutto, tranne che caro.

Questa lettera la scrivo perché ho dei reclami da presentarLe. Non poteva, scusi, restarsene in quei suoi maledetti pipistrelli e non venire a contagiare gli esseri umani? Che cosa le ha fatto di male la nostra razza? Che bisogno c'era di andare dalla popolazione mondiale e far mettere tutti in quarantena solo perché lei voleva far scoppiare una pandemia, così, per i suoi gusti personali? Provi a pensare anche agli altri, ogni tanto!

Prima lei è andato in Cina e ha creato molti problemi. Quando è arrivato in Italia, però, ho iniziato a preoccuparmi davvero: i morti, qui, erano più di quelli in Cina e continuavano ad aumentare, gli ospedali erano pieni e i cimiteri non avevano più posti. Non ci sono medicinali o vaccini che la possono battere, per ora, sig. COVID-19. Si stanno studiando in tutto il mondo dei metodi per sconfiggerla, ma, al momento, lei è (quasi) imbattibile. Per non parlare poi dell'anno scolastico che era in corso... abbiamo rischiato di perdere un anno di scuola e di essere bocciati tutti! Perché ci sta facendo questo? Perché ci sta contagiando? Lo vorrei proprio sapere...

I telegiornali non parlano d'altro, anche ora che la situazione sembra essere sotto controllo: "COVID-19 di qua...", "Coronavirus di là...", "Nuovi contagi in...". Insomma, la "persona" (più cosa in realtà, ma dipende dai punti di vista) più famosa e popolare in questi giorni è proprio lei, sig. Coronavirus. Se questo era il suo scopo, perché ora non porta il suo contagio altrove, su un altro pianeta? Mi hanno detto che Plutone è perfetto per lei. È un posto perfetto per i virus, infatti non ci sono alieni, ma solo sassi e ghiaccio ed una specie di strane piante (forse, anzi, scherzo, ma fa niente) dove i virus si possono riprodurre in tutta tranquillità. Non è stupendo? Per non parlare poi del fatto che dovevamo stare chiusi in casa senza poter nemmeno mettere il naso fuori dalla porta. Non avevamo più libertà di uscire e stare con i nostri amici perché lei, sig. Coronavirus, è venuto con questa pandemia ed ha scatenato tutta la sua rabbia sugli esseri umani. Quando qualcuno che è ammalato se ne va in giro, lei non potrebbe fare a meno di cercarsi una nuova casa e starsene tranquillo e beato nel corpo della persona nella quale vive già? Che bisogno c'è di contagiare altre persone? Prima o poi, troveremo un vaccino e la sconfiggeremo. Spero... E per finire, se proprio non se ne vuole andare, posso prenotarLe io un razzo, per una lunga vacanza nello spazio sul pianeta Plutone. Sa, dicono che sia affascinante, ed è gratis: pago io! Mi offro volontaria per accompagnarla alla stazione spaziale. Se accetta questa proposta, me lo faccia sapere al più presto. Sarò entusiasta di aiutarla, sig. COVID-19. Con poca stima e non sua.

S.A.

P.S.= Il viaggio su Plutone è già prenotato.

Perché frequentare la Scuola Musicale Giudicarie

*“La musica fa parte di noi
in modo così naturale
che non potremmo liberarcene
neppure se volessimo”*

(Boezio)



La Scuola Musicale Giudicarie, con sede principale a Tione, in tempo di restrizioni delle libertà individuali e del lockdown totale della scorsa primavera ha continuato l'attività, svolgendo le lezioni anche a distanza e ha raccolto parte dell'esperienza didattica on line con una pubblicazione *“Musica Giocando e Avviamento alla Musica on line”* e a breve uscirà una seconda pubblicazione, che costituisce un materiale didattico molto utile per gli insegnanti. Ma perché frequentare la Scuola Musicale di Tione? Lo facciamo dire da chi conosce o frequenta la Scuola.

“Sono un insegnante della scuola dell'infanzia. Ho avuto modo di conoscere la Scuola Musicale di Tione tanti anni fa.

Con i docenti per decenni abbiamo attuato percorsi educativi molto importanti e significativi per la crescita e lo sviluppo dei bambini.

A seguito di questa mia grande esperienza ho voluto iscrivere alla Scuola Musicale mio nipote, Marco: un ragazzino disabile con ritardo mentale e disturbo generalizzato dello sviluppo. Marco frequenta questa scuola da più di dieci anni, con un percorso individualizzato seguendo il metodo Figurenotes.

In questi anni, attraverso la grande professionalità e l'impegno dei docenti, Marco è riuscito ad acquisire delle abilità molto importanti per la sua crescita ed il suo sviluppo come l'attenzione, l'ascolto, la concentrazione e la coordinazione oculo-manuale.

Anche le lezioni svolte in questo anno per mezzo di whatsapp, causa il coronavirus, hanno permesso a Marco di acquisire ulteriori abilità indispensabili per la sua crescita, come la gioia di suonare in autonomia, occupando positivamente il suo tempo libero. È stata una grande conquista! Questo era un importante obiettivo che l'insegnante si era proposta di raggiungere, e ci è riuscita! Ringrazio la Scuola e tutti i docenti per la grande opportunità che viene data a questi ragazzi, affinché la loro crescita e il loro sviluppo si possano evolvere e migliorare sempre più nel tempo.”

Carmen

“Ho conosciuto la SMG all'età di 6 anni. All'inizio mi sono innamorata della batteria, questo strumento apparentemente chassoso ed enorme, che mi permetteva di esprimere con il movimento di tutto il corpo emozioni che a parole non ero in grado di manifestare. Mi sono avvicinata poi al pianoforte, poi al coro, all'orchestra e a tutti i progetti che quegli insegnanti appassionati proponevano ogni anno. Era talmente importante per me partecipare a tutto ciò che la scuola proponeva, che la frequentavo per 10 ore alla settimana. Poi purtroppo mi sono dovuta trasferire per studio. La musica è parte di me e ha contribuito alla mia formazione e alla mia sensibilità.”

Nadia, 32 anni





“Per me la musica è voglia di fare belle cose.”

Marco, 9 anni

“La musica permette di esprimere le emozioni e i sentimenti senza parlare, aiuta a sfogarsi nei momenti no. La musica è voce.”

Giada, 11 anni

“La musica è gioia, rabbia, impegno, sfogo, divertimento, passione, hobby, gioco, passatempo.”

Ilaria, 12 anni

“La musica è passione, pazienza, divertimento e disordine.”

Veronica, 11 anni

“La musica è un mezzo che uso quando voglio dire una cosa, ma non ci riesco, e allora mi esprimo con una canzone.”

Alida, 11 anni

“È bella, esprime sentimenti che danno forza, allegria e voglio continuare a suonare.”

Mattia, 8 anni

“Per me la musica è un momento di rilassamento, perché quando ascolto la musica e canto, mi rilasso e penso solo a cose positive.”

Maria Cristina, 10 anni

“Per me la musica è tutto, è l'apertura di un altro mondo, la musica è una parte di me, la musica è una sensazione che ho nel cuore, la musica è l'invenzione più bella che gli uomini avessero potuto creare.”

Orlando, 9 anni

“La musica è un vento misterioso che entra nell'uomo e lo invade e lo muove come il vento muove il mare. E l'uomo piange o ride, si sente triste o felice, balla o sta fermo e non sa perché. E questo vento scuote il mondo e l'uomo si guarda dentro e sente qualcosa.”

Fabrizio Caramagna

ISCRIZIONI

Vieni a suonare con noi! Contattaci al numero telefonico 339/4004225 e ti daremo tutte le informazioni necessarie per l'iscrizione, oppure vieni a trovarci in sede a Tione di Trento, via Mons. Perli 2, fissando un appuntamento al numero 0465/322921. Sul sito di SMG trovi le indicazioni sui corsi ed il modulo per le iscrizioni on line: <https://www.scuolamusicalegiudicarie.it/sono-aperte-le-iscrizioni-per-lanno-scolastico-2020-2021/> Ti aspettiamo!

Il prestito e-book

la novità che sta riscuotendo un notevole successo

È stato un anno piuttosto critico per le biblioteche, tra la lunga chiusura primaverile e il cambio del programma gestionale in estate. I nostri spazi non ci hanno permesso di riaprire a pieno regime con tutti i servizi, ma stiamo cercando di fare il meglio che possiamo con ciò che abbiamo per permettere a tutte le persone che frequentano la biblioteca di continuare a gustarsi la buona compagnia dei libri.

Come molti di voi sanno abbiamo messo nelle vetrine un'ottantina di libri (soprattutto novità o libri che riteniamo possano interessare) che permettono ai lettori una minima scelta, in questo momento in cui non è possibile accedere alla biblioteca. Abbiamo potenziato il servizio di consulenza/ricieste via mail per far trovare in poco tempo i libri pronti a chi li richiede, anche grazie all'efficienza del prestito interbibliotecario che permette di avere i libri dalle altre biblioteche al massimo in un paio di giorni.

Ricordiamo che esiste il servizio di prestito ebook, che sta riscuotendo un notevole successo. Per l'attivazione dell'account Medialibrary (MLOL) è necessario avere la tessera della biblioteca e comunicarci un indirizzo mail. Il servizio prevede anche la possibilità di aver accesso alla lettura dei maggiori quotidiani italiani e internazionali e di moltissime riviste in varie lingue.

A proposito di mail, ricordiamo a tutti che per usufruire al meglio dei servizi del nuovo gestionale è necessario comunicare la propria mail e sarebbe molto importante aggiornare tutti i dati anagrafici per permettere una comunicazione efficace. Ci sono alcune novità date dal nuovo programma che ci preme comunicare a tutti voi. I solleciti partono automaticamente alla data di scadenza e un libro sollecitato non può essere rinnovato. È necessario quindi comunicare la richiesta di rinnovo prima della data di scadenza del prestito.

I libri richiesti in prestito interbibliotecario restano in attesa dell'utente che li ha ordinati al massimo per una settimana e poi vengono rispediti. Il servizio è gratuito, ma grava sulle casse comuni, per cui chiediamo a tutti voi uno sforzo di responsabilità nel venire a prendere per tempo i libri richiesti evitando di farli viaggiare per nulla.

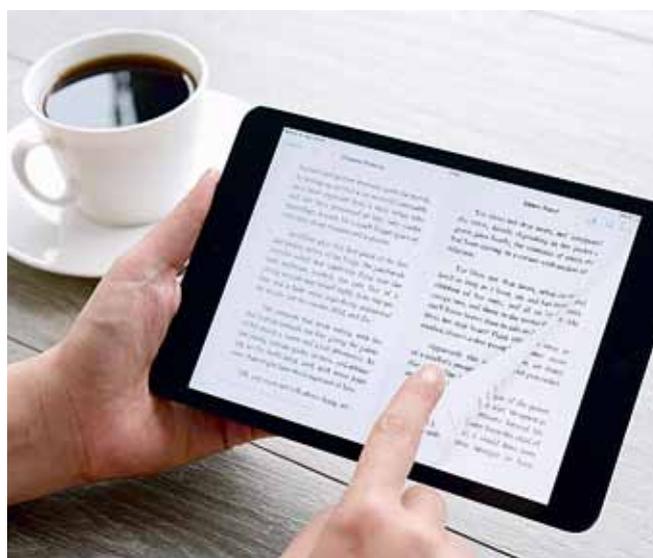
Siamo contente dell'efficienza del nuovo programma; anche se il trasferimento dati ha comportato qualche disagio, la velocità delle operazioni di prestito e di inserimento di nuovi libri ci compensa per le piccole difficoltà riscontrate.

La parte del lavoro che speriamo di riprendere al più presto è quella di organizzazione di incontri pubblici. Per sopperire alle difficoltà oggettive di organizzazione in questo periodo di incertezza, stiamo sperimentando la modalità online. Sappiamo che non è la stessa cosa, ma non possiamo che ringraziare la tecnologia che ci permette di collegare persone al di là delle distanze e dei distanziamenti. Probabilmente questa modalità ci consentirà di invitare anche autori più lontani e di ampliare l'orizzonte delle possibilità.

Cerchiamo di cogliere le opportunità offerte da questi tempi di cambiamento, per essere presenti al meglio, con fiducia e passione. La vostra presenza è essenziale per noi, ci siete davvero mancati quando eravamo chiusi.

Al momento facciamo prestiti d'asporto e siamo chiusi. Visto che la situazione è in continuo divenire, è importante informarsi sullo stato di erogazione dei servizi

*Il personale
Biblioteca comunale*





Centrale di Canzane: Visione esterna del manufatto al cui interno si trova il gruppo di produzione "Canzane1"

Azienda dei Servizi Municipalizzati:

al servizio della Comunità anche nei momenti difficili.

In questo anno che possiamo definire quanto mai burrascoso, l'**Azienda Servizi Municipalizzati di Tione di Trento** ha comunque raggiunto gli obiettivi prefissati. Durante il mese di gennaio è terminata la costruzione del nuovo magazzino in località "PisPont": una struttura spaziosa e all'avanguardia, prontamente allestita con tutte le attrezzature necessarie e già operativa da pochi mesi. A breve, sul tetto del magazzino verrà installato un impianto fotovoltaico da 50 kW, esempio concreto della filosofia di A.S.M.. Il risparmio e l'efficiamento energetico, l'utilizzo delle fonti rinnovabili e l'attenzione all'ecologia infatti sono le tematiche su cui è fondata la realtà aziendale, confermate anche dalla recente realizzazione, in prossimità della rotatoria a nord di Tione, della colonnina per la ricarica dei veicoli elettrici. A seguito di un accordo con l'Amministrazione, dal mese di gennaio 2021, A.S.M. avvierà la gestione diretta delle centrali termiche comunali e il controllo degli impianti tecnologici connessi. L'utilizzo della tecnica dei sistemi di telecontrollo di ultima generazione, uniti all'esperienza e alla preparazione dei tecnici aziendali, consentiranno un puntuale e preciso monitoraggio dell'andamento dei consumi di combustibile, dell'efficienza ed economicità degli impianti e garantiranno la minore emissione possibile di gas nell'atmosfera.

Il blocco imposto alle attività lavorative durante i mesi primaverili non ha fortunatamente riguardato A.S.M. in quanto operante in settori di importanza primaria, ma ha comportato notevoli cambiamenti sia a livello organizzativo che strutturale. Sono state messe in atto, con la massima scrupolosità, tutte le procedure di prevenzione dei rischi da contagio sia nei confronti dei dipendenti che dell'utenza, cercando di ridurre al minimo i conseguenti disagi. Durante i mesi critici della pandemia, l'Azienda ha inoltre collaborato intensamente con chi si occupava di arginarla, fornendo un supporto concreto al nostro centro ospedaliero, rimarcando così la vicinanza di A.S.M. al tessuto sociale paesano.

La produzione di energia idroelettrica, generata dalle turbine situate in località "Bersaglio" e "Canzane", sta attualmente superando il già buon andamento del 2019 con un quantitativo prodotto, alla data del 30 settembre 2020, pari a 4.838.613 kW. La distribuzione di energia elettrica, secondo pilastro principale dell'Azienda, si



La Centrale Termica realizzata nel 2020 presso il complesso vecchia biblioteca in Viale Dante



Centrale Bersaglio: Visione interna dei tre gruppi di produzione.

confirma in salute: fino al 30 settembre scorso, sono stati infatti distribuiti 12.290.221 kW. Nei prossimi periodi saranno previsti ulteriori interventi finalizzati al continuo ammodernamento delle infrastrutture esistenti e allo sviluppo delle stesse, attraverso la realizzazione di nuove cabine di distribuzione della rete di media tensione, di alcuni ramali di bassa tensione e il completamento del servizio di illuminazione pubblica nelle zone bisognose di una maggiore luminosità.

Nel corso dell'anno è stata siglata la collaborazione con "Open Fiber Spa", società di riferimento incaricata anche a livello provinciale dello sviluppo della connessione alla fibra ottica. Mai come durante il periodo di chiusura generale di primavera è emersa la necessità di potenziare la velocità e l'affidabilità della rete internet, sempre più indispensabile nella vita quotidiana di tutta la Comunità. Il Consiglio di Amministrazione conferma la direzione intrapresa negli ultimi anni, volta ad una sempre maggiore attenzione negli investimenti nelle attività strategiche storiche, ma è anche decisamente indirizzato ad implementare e allargare l'ambito di operatività di A.S.M., stringendo collaborazioni societarie con le realtà simili presenti sul territorio. Ringrazia, inoltre, tutti i dipendenti e i collaboratori per l'indispensabile supporto, gli organi e gli uffici comunali per la preziosa collaborazione.

A.S.M. Tione

Vista la situazione epidemiologica in essere attualmente l'accesso agli sportelli dei servizi sopra evidenziati è possibile **solo tramite prenotazione telefonica.**

Servizio Energia Elettrica e Gas Naturale



Mercato Libero: Dolomiti Energia S.p.a.
Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 08.00 alle ore 12.00
Numero Verde per appuntamento 800030030



Mercato Maggiore Tutela: Trenta S.p.a.
Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 08.00 alle ore 12.00
Numero Verde per appuntamento 800990078

Servizio di Acquedotto



Servizio Idrico: A.S.M. Tione.
Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 08.00 alle ore 12.00
Mercoledì dalle 13.30-17.00
Telefono 0465/321066

Implementata la Videosorveglianza



Nel corso del 2020 il Comune di Tione ha ulteriormente implementato l'impianto di videosorveglianza comunale portando a **25** le telecamere fisse utilizzate per controllare al meglio gli accessi alla borgata, i luoghi maggiormente sensibili (parchi, cimitero, ecc.) e le isole ecologiche.

Le telecamere poste ai varchi di accesso al paese sono dotate di software di controllo targhe, collegato con gli uffici della Polizia Locale delle Giudicarie che gestisce l'impianto, e sono utilizzabili anche dalle altre Forze di Polizia.

Un'opzione quest'ultima che in caso di bisogno permetterà di risalire al proprietario di un veicolo, ricostruendone gli accessi a Tione ad ogni ora del giorno e della notte. Una scelta con la quale l'Amministrazione intende anche dare uno strumento efficace al fine di incrementare il livello di efficienza nella prevenzione dei reati, come ad esempio i furti in appartamento, fenomeno criminale che si è purtroppo verificato con una certa frequenza anche negli ultimi mesi del 2019.



Corpo di Polizia Locale delle Giudicarie
Piazza C. Battisti, 1
38079 TIONE DI TRENTO
Tel. 0465-343185
polizia.giudicarie@comunetioneditrento.it

La videosorveglianza favorisce inoltre il mantenimento dell'igiene e del decoro di parchi, parcheggi ed isole ecologiche, riducendo ad esempio gli spiacevoli episodi di vandalismo e di scarico incontrollato di rifiuti che da tempo funestano non solo il capoluogo giudicariense, ma gran parte del territorio della Comunità di Valle.

L'impianto di videosorveglianza è stato realizzato dall'A.S.M. di Tione, che dispone anche del personale tecnico specializzato per curarne la manutenzione e l'aggiornamento informatico.

Infine il Comune si è dotato altresì degli strumenti normativi conformi alla legislazione vigente in materia di privacy, in modo da garantire il corretto trattamento dei dati.

Per sicurezza e viabilità

150 volontari in 84 giornate



Il supporto del Nucleo Volontariato Val Rendena dell'Associazione Nazionale Carabinieri a Tione di Trento durante l'emergenza Covid-19.

Il Nucleo Volontariato Val Rendena dell'Associazione Nazionale Carabinieri, Organizzazione di Volontariato del Terzo Settore, già da anni collabora sia con l'Amministrazione Comunale di Tione che con il Corpo della Polizia Locale delle Giudicarie, per la gestione della sicurezza e della viabilità in occasione di manifestazioni sul territorio di Tione, della "busa" e della Val Rendena. In occasione dell'emergenza Covid-19 il nostro gruppo è stato contattato dall'Amministrazione Comunale e dal Servizio di Igiene Pubblica del Distretto Sanitario delle Giudicarie, per lo svolgimento di servizi connessi all'emergenza in atto.

Dal 20 di aprile i nostri volontari sono stati impiegati per la gestione della vigilanza e la selezione delle autovetture e delle persone che dovevano accedere alla zona di effettuazione dei tamponi, finché questi sono stati effettuati in Via Adamello.

A seguito dello spostamento successivo in zona Sesena-Campo Sportivo, i volontari venivano incaricati di svolgere il servizio di Triage presso la sede del Distretto Sanitario, a cui successivamente si è aggiunto l'analogo servizio presso la sede vaccinale posizionata presso la struttura della nuova biblioteca di Tione.

Il 30 luglio successivo il nostro servizio è venuto a ces-

sare ed i nostri volontari devianti su altri servizi al di fuori dell'ambito comunale di Tione di Trento.

Complessivamente il Nucleo ha svolto, nel solo comune di Tione di Trento, 84 giornate di servizio impiegando 150 volontari per complessive 676 ore/volontario.

Va rimarcato che il Nucleo ed i nostri volontari operano, come previsto dalla legislazione vigente, in forma totalmente gratuita.

Per chi volesse approfondire la conoscenza sulle varie attività che il Nucleo svolge, invitiamo a visitare il nostro sito alla pagina www.ancvalrendena.org

Il Nucleo continua nel frattempo ad operare su altri fronti sia in ambito giudicariense che in ambito provinciale e nazionale.

Giuseppe Cervi

Presidente Lgt. Nucleo Volontariato Val Rendena dell'Associazione Nazionale Carabinieri



Un nuovo look online e tanta solidarietà per il Turismo Giudicarie Centrali

Nonostante il brusco stop e le difficoltà organizzative imposte dalla pandemia Covid-19 nel 2020 il *Consorzio per il Turismo Giudicarie Centrali* non si è lasciato ed ha puntato con convinzione su due elementi: da una parte la sua presenza online e dall'altra la partecipazione fattiva ad iniziative solidali.

Nella prima metà dell'anno in rete ha fatto capolino il nuovo sito web dell'ente. «In questo momento – sottolinea il *presidente del Consorzio per il turismo Giudicarie Centrali, Daniele Bertolini* – penso sia un segnale positivo. Grazie ad una comunicazione diretta, empatica ed emozionale questo strumento ci permetterà di raggiungere i nostri turisti, vecchi e nuovi».

A dare movimento e originalità al nuovo **VisitGiudicarie.it** sono innanzitutto le foto e i video d'autore accompagnati da testi emozionali: un nuovo look dal layout moderno e graffiante che permette di presentare sia le offerte che i paesaggi del territorio giudicariense.

Due le macroaree che caratterizzano il portale arricchito da "video storytelling": una legata all'e-commerce - con il booking online attraverso la piattaforma di prenotazione provinciale *Feratel* - e l'altra al territorio con la pubblicazione di *eventi, attività e manifestazioni*.

«È stato un lavoro lungo – commenta il *direttore del Consorzio, Redi Pollini* – che ci ha impegnato molto. Abbiamo mantenuto la maggior parte dei contenuti, ma di fatto il sito è qualcosa di completamente nuovo: realizzato e concepito secondo i più recenti criteri di customer experience, dunque prevedendo percorsi di navigazione immediati».

Filo conduttore del progetto è stato il "mobile first": «i dati – prosegue il direttore – ci dicono che il 63% degli utenti naviga da mobile, quindi da smartphone e tablet. Per questo motivo abbiamo voluto creare un sito responsive, ovvero adattabile immediatamente e automaticamente ad ogni dispositivo. Inoltre, permette all'utente di accedere al servizio di booking direttamente dall'homepage e trovare le diverse offerte arricchite da una descrizione e dalla fotogallery oltre che ai *contatti diretti con le strutture, le offerte proposte e le attività legate al soggiorno che ognuna di loro presenta ai propri ospiti*». Non potevano poi mancare gli eventi e le pagine dedicate alle "eccellenze" giudicariensi come ad esempio **la**

pesca sull'Alto Sarca, la mountain bike, il Sentiero di S. Vili ed il **Breg Adventure Park**, il parco avventura più grande del Trentino.

«Infine – precisa il direttore – per turisti e residenti abbiamo pensato anche ad una descrizione più approfondita del territorio con numerose curiosità e angoli ad oggi ancora poco conosciuti».

A determinare l'utilità del nuovo sito dal punto di vista organizzativo ci sono poi altri strumenti fondamentali come la "landing page" per l'organizzazione trasparente e la pubblicazione di bandi ed appalti – in fase di aggiornamento; la connessione tra il portale ed i *canali social (Facebook e Instagram)* e la gestione dei dati statistici di accesso al sito ed alle campagne Google ADS attraverso *Google Analytics*.

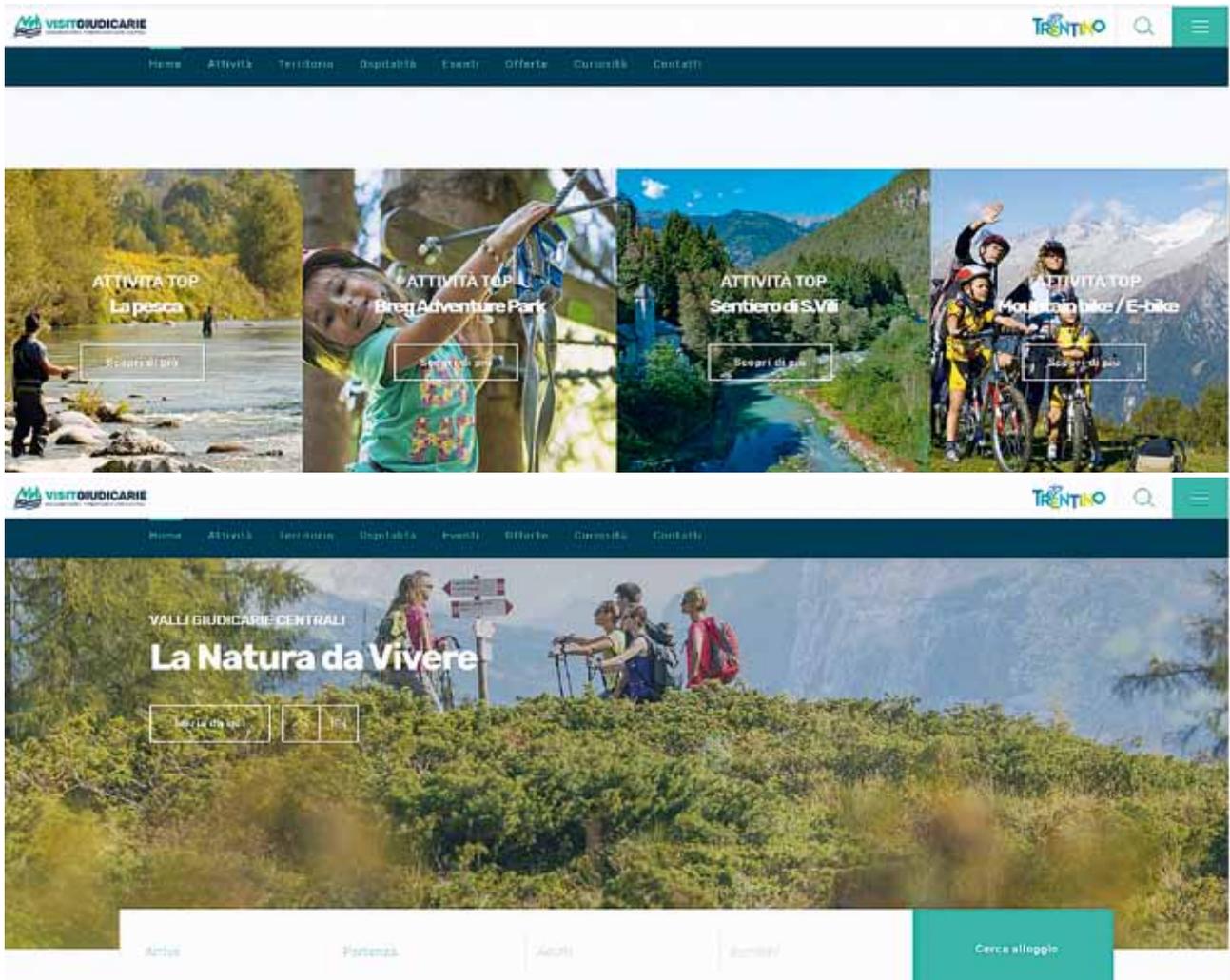
In estate è stata poi la volta del lancio del "mini-sito" **Dalla-goddroalleDolomiti.it** creato per immaginare una vacanza formato Family in Valle del Chiese e nelle Giudicarie Centrali dal *Consorzio per il Turismo Giudicarie Centrali* e dal *Consorzio Turistico Val del Chiese*.

«L'iniziativa – spiega il direttore dei due enti, **Redi Pollini** – rientra nelle attività previste dal progetto Ripartenza 2020 ed è importante perché presenta il territorio come un "prodotto" unico dedicato soprattutto alle famiglie che qui possono trovare diverse opportunità. Un modo quindi per permettere loro di "immaginare" la propria vacanza ideale nelle Giudicarie».

Spazio anche alla solidarietà con due iniziative che il Consorzio ha voluto supportare. Da un lato l'iniziativa solidale "Hospitality" promossa dal *Consorzio per il Turismo Giudicarie Centrali* e dal *Consorzio Turistico Val del Chiese* e destinata ai dipendenti degli *Spedali Civili*



Dal 21 agosto al 30 settembre soggiorna gratuitamente per 2 notti in Giudicarie Centrali e Valle del Chiese
www.dallagoddroallegdolomiti.it



di Brescia ovvero un pacchetto soggiorno speciale – usufruibile fino al 30 settembre 2020 – che ha permesso al personale sanitario e ausiliario di queste strutture, sottoposto a pressioni inimmaginabili nei mesi scorsi, di potersi riposare e vivere esperienze legate alla salute ed al benessere».

Ad Ottobre è stata invece la volta della corsa solidale di **Emilia Juliano** **“San Vili per Robin Hood”**. L'atleta ha infatti corso 100 km in giornata lanciando una raccolta fondi per sostenere la Robin Hood Onlus di Tione di Trento.

Una sfida che nemmeno il freddo, la neve e la pioggia hanno fermato. L'ultramaratonista è partita poco dopo



la mezzanotte da *Madonna di Campiglio* ed è arrivata in piazza Duomo, a Trento, alle 15:20.

«Si tratta di un'iniziativa – commenta **Pollini** – che abbiamo voluto sostenere e sponsorizzare salutando e incoraggiando questa giovane atleta su un sentiero che a noi sta molto a cuore. Possiamo dire che è stato un successo sia come evento di solidarietà che come momento di promozione del territorio ed in particolare di San Vili». «Siamo soddisfatti – gli fa eco il *presidente del Consorzio* – perché da quando abbiamo saputo di questa corsa ci siamo sentiti positivamente coinvolti e abbiamo deciso di contribuire simbolicamente come sponsor e concretamente acquistando i chilometri che si trovano nel nostro ambito».

Una sfida che, conclude il direttore «è andata benissimo. Siamo molto contenti e non solo per il suo risultato. Abbiamo salutato Juliana alla partenza da Campiglio e atteso il suo arrivo sia alla nostra sede di Tione, dove è arrivata in perfetto orario alle 3:30, che in piazza a Trento. Ma la cosa che ci fa più piacere è che ci ha più volte ripetuto che il supporto del Consorzio l'ha fatta sentire parte del territorio e questo è veramente importante per noi».

*Lo staff del
Consorzio per il Turismo Giudicarie Centrali*

Il Bilancio sociale del Parco Fluviale Sarca

A sette anni dalla nascita della prima Rete di Riserve della Sarca, si è da poco concluso il processo di unione delle due Reti (Alto e Basso corso) in un'unica grande Rete, che ha ottenuto formalmente la denominazione di Parco Fluviale della Sarca.

In concomitanza con questo importante passaggio, il Parco ha prodotto un bilancio sociale, esito di un processo di attenta analisi del lavoro svolto dal 2012, per rendere conto delle scelte, delle risorse impiegate, delle attività svolte e dei risultati conseguiti, con l'intento di fornire un contributo alla collettività e per far conoscere in modo trasparente e comprensibile l'esperienza delle due Reti di Riserve della Sarca.

Il nostro Parco Fluviale è la più grande Rete di Riserve del Trentino. Oltre al BIM Sarca Mincio Garda e alla Provincia Autonoma di Trento, ne sono Enti finanziatori le tre Comunità della Valle dei Laghi, delle Giudicarie e dell'alto Garda e Ledro. I sottoscrittori dell'Accordo di programma sono invece 27 Comuni e 16 Asuc.

Dalla sua nascita, il Parco ha potuto gestire in favore del territorio oltre 4 milioni di euro, tra risorse dirette delle Reti e altri finanziatori sovralocali ed europei.

Gli uffici di Tione del Consorzio B.I.M. Sarca Mincio Garda forniscono al Parco il supporto necessario per svolgere gli atti amministrativi e finanziari. La sua struttura **leggera** segue la realizzazione di attività e interventi, nonché la crescita del network territoriale secondo i principi fondanti delle Reti di Riserve trentine: **partecipazione, sussidiarietà responsabile e integrazione tra politi-**



che di conservazione e sviluppo sostenibile.

Sono cinque gli ambiti di lavoro del Parco: studi, piani e monitoraggio; comunicazione e formazione; sviluppo locale sostenibile; valorizzazione e fruizione; conservazione e tutela attiva.

Nel primo ambito si sono investite risorse in indagini sulle aree protette, sugli habitat e le specie, sui corpi idrici e lacustri. Tutto ciò è servito per la redazione del Piano di Gestione, uno strumento non prescrittivo attraverso il quale le Reti di Riserve

trentine si occupano della gestione delle aree protette e della sostenibilità del loro territorio.

Tra gli obiettivi strategici del Parco vi è la promozione della conoscenza della biodiversità locale e la crescita di competenze legate alla gestione e allo sviluppo sostenibile del territorio. A tal fine si è puntato sul coinvolgimento attivo di cittadini, amministratori, enti, associazioni e aziende locali; si sono offerte attività formative alle scuole.

Nel campo dello sviluppo sostenibile si è voluto mettere a valore il sistema territorio, promuovendo buone pratiche, esperienze virtuose e progetti che aderissero a logiche di sistema e a una fruizione lenta dei luoghi, concentrandosi in particolare sull'offerta dei cammini, dei servizi connessi all'uso della bicicletta, sulle piccole produzioni agroalimentari di qualità.

Il Parco si è inoltre impegnato per migliorare la fruizione dei luoghi legati al fiume, ai laghi e alle aree protette. Gli interventi realizzati sono frutto di sinergie nell'uso di

competenze, risorse e responsabilità, nel rispetto delle peculiarità naturali di ciascun ambiente.

Infine, per quanto riguarda la conservazione di habitat e specie, il Parco ha operato in accordo con le normative esistenti, pianificando e svolgendo azioni di tutela attiva volte al mantenimento della biodiversità nei siti Natura 2000, nelle Riserve Locali e negli ambienti dell'ecosistema fluviale e lacustre. Obiettivi, questi, non sempre facili: essendo diversificata la proprietà dei terreni, servono dialogo e intese con tutti i proprietari. Nel caso dei corpi idrici, si cerca sempre l'equilibrio fra esigenze di utilizzo della risorsa acqua e tutela ambientale, nel pieno rispetto della sicurezza delle comunità.

Il Parco Fluviale della Sarca non è un nuovo ente ma uno strumento gestionale in capo alle comunità locali; è quindi compito e responsabilità del territorio imparare a utilizzarlo, per renderlo sempre più efficace ed efficiente, e anche per farne un'occasione utile ad affrontare alcune delle urgenze contemporanee – cambiamenti climatici, perdita di biodiversità, consumo di suolo, fragilità dei sistemi economici locali.

Gianfranco Pederzoli

Ingegnere, Presidente del Parco Fluviale della Sarca

Porta Parco e Percorsi tematici a Tione

Sarà realizzata entro febbraio 2021 a Tione, in località Sesena, una delle otto Porte Parco previste per segnalare i punti di accesso preferenziale al Parco nei territori dell'Alto Corso della Sarca e realizzate in stretta collaborazione con i Comuni interessati. Si tratta di un sistema organico di comunicazione, in coerenza con quanto già realizzato nel basso

Sarca, inserito in una serie più ampia di Percorsi tematici incardinati sull'asse della Sarca e dei suoi affluenti, volti alla fruizione e alla valorizzazione integrata dei siti Natura 2000 e degli itinerari ciclopedonali di fondovalle del territorio del Parco. L'allestimento prevede un tabellone in acciaio corten traforato, con pannelli informativi, e sei sedute con struttura portante in acciaio corten e piano in tonalite fiammata.

Inizieranno in primavera 2021, invece, i lavori per la realizzazione dei due Percorsi tematici del Parco, con relativa cartellonistica, che riguardano il territorio comunale di Tione:



Percorso di visita ZSC "Tione Villa Rendena"

Coinvolge anche il Comune di Porte di Rendena. L'allestimento interno alla *zona speciale di conservazione* racconterà la storia del luogo, in relazione all'evoluzione socioeconomica del territorio che ha portato all'abbandono dei prati e all'espansione del bosco. L'intervento valorizza la ciclabilità di valle e offre un importante collegamento con la ciclabile che conduce in Val Rendena.

Percorso Acque industriali

Coinvolge anche il Comune di Borgo Lares. L'elemento caratterizzante di questo percorso è l'utilizzo dell'acqua del Torrente Arnò come risorsa primaria e forza motrice per diverse attività produttive. Verso la confluenza con la Sarca si parlerà invece della passata mutevolezza di quest'area sotto l'azione delle piene e di come fosse stata utilizzata. Insieme all'intervento è previsto anche il rifacimento del ponte sull'Arnò, cofinanziato dal Parco Fluviale Sarca e dai Comuni di Tione e Borgo Lares.



Il Centro studi Judicaria e il Covid

Il difficile momento che stiamo vivendo ha penalizzato enormemente non solo la vita di tutti i giorni, ma anche ogni attività economica, culturale e sociale.

Molti eventi sono saltati, le necessarie disposizioni sanitarie per prevenire e contenere ulteriori contagi hanno richiesto numerose restrizioni su manifestazioni che tradizionalmente animavano la primavera e l'estate giudicariese.

Anche il **Centro Studi Judicaria** ha sofferto questo drammatico evento. Con il picco della crisi durante la scorsa primavera sono state molte le attività didattiche nelle scuole e gli appuntamenti che sono stati annullati salvo quelli che, per tempo, si sono potuti organizzare in via virtuale.

Con la fine del "lock down" e il graduale e prudente riaprirsi delle attività e della libertà di spostamento si è potuto, almeno in buona parte, recuperare e riorganizzare le manifestazioni culturali di Judicaria nel territorio, così come i corsi di aggiornamento per i propri esperti. Proprio in giugno, nella totale osservanza delle normative sanitarie, si sono tenute alcune lezioni dedicate agli esperti Judicaria *per approfondire la tematica della didattica a distanza, sue modalità e strumenti, insieme ai relatori Matteo Ruffoni e Gianni Beordo.*



Sempre in giugno si è tenuto un importante evento, ovvero il **centesimo compleanno di Mario Antolini Musò**, festeggiato a Tione nelle sale di quell'ente del quale lui fu uno dei padri fondatori quasi quarant'anni fa. Una cerimonia volutamente intima e ristretta nel numero degli invitati, ma che nella stampa ha trovato una meritata e diffusa eco, *rendendo omaggio a un gigante del panorama culturale giudicariese e trentino.*

Come le manifestazioni anche i lavori di ufficio e di archivio sono ripresi a pieno ritmo, or-

ganizzando quelli che sarebbero stati gli eventi di fine estate ed autunnali previsti in calendario.

Anzitutto *le presentazioni degli ultimi libri editi dal Centro Studi:* il libro di **Elisa Polla "Li fòli dala nona cuntàdi 'ndai filò"**, dedicato alla riscoperta e salvaguardia delle nostre storie e tradizioni; la monumentale opera di **Gabriella Maines e Danilo Mussi "Muri dipinti nella Judicaria"**, un'opera che raccoglie e racconta tutti i murales profani, antichi e moderni, del nostro territorio; l'opera **"Cento pensieri, 100 riflessioni per i 100 anni di Mario Antolini"**, realizzata e curata da **Loreta Failoni e Graziano Riccadonna** e presentata come "sorpresa" il giorno della festa di Mario Musò, che elenca cento tra le numerose riflessioni che lui stesso condivide giornalmente sul suo account Facebook; infine, il volume di **Dario Colombo "Una città in uniforme"**, nel quale si analizza il delicato

rapporto tra presenza militare, popolazione locale e turismo nella Riva del Garda della Belle Epoque.

Con la metà di settembre e gli inizi di ottobre sono ricominciate le offerte didattiche dedicate alle scuole e pure le mostre: ad inaugurare la riapertura degli spazi espositivi ci ha pensato una esposizione *personale dell'artista Paolo Dalponte*, che ha presentato numerosi suoi disegni di satira contemporanea.





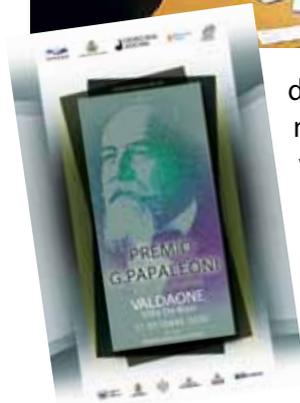
L'inizio di ottobre è stato testimone anche della trentesima edizione degli **incontri Tra/Montani**, organizzata dal Centro Studi nella vicina Pieve di Bono nelle giornate del 2, 3 e 4 ottobre: un



evento dedicato alla storia, economia, tradizione ed attualità delle valli e comunità montane. Con il titolo **"Montagna: uno scrigno da non perdere"** la manifestazione ha visto un'ottima partecipazione in termini di rappresentanze di altre associazioni culturali italiane e la presenza di personalità del mondo della ricerca,

nonostante il meteo poco clemente e i necessari protocolli di sicurezza medico-sanitari.

Sabato 17 ottobre invece si è tenuto un altro storico appuntamento del Centro Studi Judicaria, ovvero il **Premio Papaleoni**. Giunta alla sua tredicesima edizione, questa manifestazione raccoglie sempre grande interesse per la quantità e la qualità dei lavori presentati (riguardanti narrativa, saggistica, ricerche scolastiche e tesi di laurea di ambito locale), che sono stati vagliati, selezionati ed infine premiati dalla Giuria composta da **Loreta Failoni, Alberto Folgheraiter, Antonella Piacenza, Diego Quaglioni e Lorenzo Cazzoli**. Nel pomeriggio di sabato è avvenuta, sempre rispettan-



do le regole sanitarie, la cerimonia di premiazione delle opere vincitrici presso Villa De Biasi a Daone: per la sezione narrativa premiato **"Olio d'avèz - Racconti di uomini di linfa e di radici"** di **Nicola Cozzio** e una menzione per **"Il volo della farfalla"** di **Vincenzo Zuccali**; per la saggistica **"Incursioni & Illuminazioni. Ap-**

punti sull'arte nelle Giudicarie" di **Giacomo Bonazza** e segnalate le opere **"Don Giovanni Todeschini. Il sacerdote sacrilego"** di **Antonello Adamoli** e **"Il rione 2 giugno a Riva del Garda (1971-2001)"** di **Ivana Franceschi**; nella sezione tesi di laurea magistrali premiato il lavoro di **Nicola Pedergnana** **"Le incisioni rupestri di Pianaura (Arco, TN) tra cultura figurativa e archeologia del paesaggio"**; per le produzioni scolastiche vincitrice è stata **"Sulle ali di una farfalla... per scoprire la Val Rendena"** curata dalla **Scuola primaria di Carisolo con la docente Erica Maestranzi**.

Judicaria ha saputo, nonostante il difficile periodo attuale, continuare a garantire la sua presenza sul territorio e i suoi servizi per la cultura. Ci uniamo al pensiero di molti, sperando che il futuro ci riserverà un clima più disteso e una soluzione quanto più veloce e positiva possibile della crisi nella quale stiamo vivendo.

*Il direttivo
Centro Studi Judicaria*

Il nuovo direttivo di Judicaria



Il 26 settembre si è svolta a Tione l'Assemblea dei soci del Centro Studi Judicaria presso l'auditorium Sala Sette Pievi alla Comunità di Valle. Un momento partecipato per tirare le somme di una difficile annata quale è il 2020 e al tempo stesso guardare al futuro con nuovi progetti e nuove prospettive, aspettando la fine dell'emergenza. All'interno dell'Assemblea è avvenuta anche la votazione per il *Consiglio Direttivo* che ha visto la riconferma di molti dei precedenti consiglieri. Al suo interno sono state in seguito definite le cariche sociali: **Daniilo Mussi, in precedenza Vice-presidente, è stato confermato nuovo Presidente del Centro Studi e suo Vice è Gabriella Maines. Il resto del Direttivo è formato da FRANCESCA NICOLODI, GIULIANO BELTRAMI, FIORENZA TISI, CLAUDIO COMINOTTI, VERENA DEPAOLI, MADDALENA PELLIZZARI, MARIANNA RAFFAELLI, SERENA BUGNA, OLTRE A DUE RAPPRESENTANTI DEI CONSORZI BIM DEL SARCA, ARMIDA MARCHETTI E BIM DEL CHIESE SEVERINO PAPALEONI. TRA I NOMI NUOVI (CHE COMUNQUE GIÀ DA TEMPO COLLABORAVANO CON IL CENTRO STUDI) TROVIAMO Serena Bugna, storica dell'arte, Marianna Raffaelli, anche lei storica dell'arte e Maddalena Pellizzari, curatrice di numerosi progetti editoriali e storico/culturali.**

La nuova pista ciclopedonale tra Tione e Bolbeno

In data 7 maggio 2015, è stato approvato dalla Comunità delle Giudicarie, dal Consorzio BIM del Sarca, dal Consorzio BIM del Chiese, dalla Provincia Autonoma di Trento e da 28 Comuni delle Giudicarie, l'**Accordo di programma per la realizzazione di piste ciclopedonali nelle Giudicarie**, un documento di considerevole importanza che permette di realizzare una completa infrastrutturazione del territorio sul piano della mobilità alternativa di tipo 'dolce' e che assicura nel contempo, la connessione delle Giudicarie con il sistema delle piste ciclabili della Provincia di Trento.

Titolare dell'iniziativa è la **Comunità delle Giudicarie** che ha dato il via ad una serie di progetti che hanno come obiettivo la realizzazione di un'unica rete di servizio ciclopedonale a beneficio di tutto il territorio delle Giudicarie.

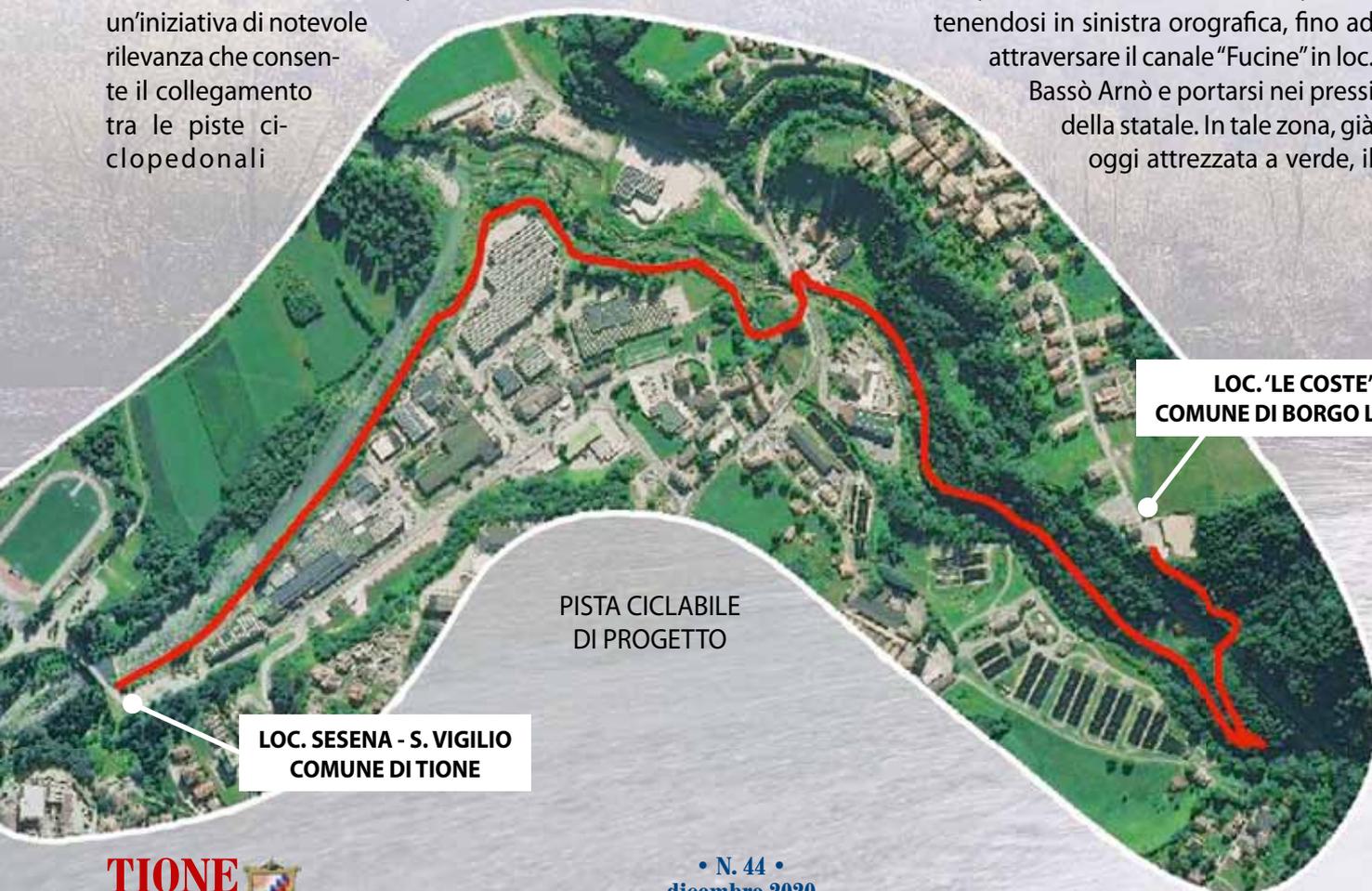
Tra gli interventi inclusi all'interno dell'Accordo di Programma, rientra la **realizzazione della pista ciclopedonale Tione-Bolbeno**, un'iniziativa di notevole rilevanza che consente il collegamento tra le piste ciclopedonali

esistenti della **Val Rendena**, tra la pista ciclopedonale presente nel comune di Tre Ville (punto di connessione con la zona delle **Giudicarie Esteriori**), il collegamento con il comune di Borgo Lares e di conseguenza con l'ampio bacino della **Valle del Chiese**.

Allo stato attuale, lo stesso tragitto è percorribile solo transitando per strade trafficate e alquanto pericolose, soluzioni sicuramente non funzionali in senso lato e non ammissibili specialmente in ottica turistica e di fruizione da parte delle famiglie.

Come si evince dal tracciato sotto rappresentato, l'opera in questione si snoda da **Loc. "Sesena - S. Vigilio"** nel **Comune di Tione** (dove è situato il centro sportivo con pista d'atletica, bocciodromo coperto, campo da calcetto in erba, da basket e da beach volley) per seguire il corso del fiume Sarca su di una pista esistente, ricavata in passato nella scogliera in destra orografica del corso d'acqua, fino alla confluenza con il torrente Arnò.

Da tale zona, il tracciato risale il torrente, mantenendosi in sinistra orografica, fino ad attraversare il canale "Fucine" in loc. Bassò Arnò e portarsi nei pressi della statale. In tale zona, già oggi attrezzata a verde, il





percorso attraversa il torrente Arnò sulla passerella esistente affiancata alla statale e il tracciato prosegue quindi in destra orografica del torrente Arnò, fino a congiungersi con la strada pedonale esistente.

Il percorso ciclopedonale termina infine in **Loc. "Le Coste"** nel **Comune di Borgo Lares**, in prossimità del centro sciistico di Bolbeno, una piccola ma attrezzata ski area con impianto di risalita, sciovvia e l'apprezzato campo primi passi 'Bolbenolandia'.

La pista ciclopedonale Tione-Bolbeno, si sviluppa su una lunghezza di circa **2,3 km** ed è accessibile da zone favorevoli dal punto di vista attrattivo: la zona di Seseña, in prossimità al campo sportivo, nodo delle attuali piste ciclopedonali e con aree attrezzate a verde per la sosta, mentre la zona delle Coste di Bolbeno, lontana dal traffico veicolare e nel contempo in prossimità al paese. La Comunità delle Giudicarie, in qualità di stazione appaltante dell'opera, ha optato per un gruppo misto di progettazione, composto da vari professionisti e per l'appalto dei lavori, ha indetto una gara telematica tra n. 20 imprese, con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso.

La gara d'appalto per i lavori di realizzazione della pista ciclopedonale in questione, è stata aggiudicata in data 24 gennaio 2020 alla ditta **Costruzioni Valentini sas** di Porte di Rendena, la quale ha offerto il massimo ribasso pari all'**8,680%** aggiudicandosi i lavori per un importo complessivo di **€ 653.719,45**.

I lavori sono stati consegnati all'impresa appaltatrice in data **07 settembre 2020** la quale ha **260 giorni** naturali e consecutivi per concludere i lavori.

L'opera, in fase di realizzazione ed inserita con coerenza nel sistema di piste provinciali, permetterà quindi di proporre a turisti e popolazione locale, di muoversi ed esplorare il territorio interno alle Giudicarie, riservando uno spazio ad hoc a quell'utenza 'debole' della strada, identificata proprio nei pedoni e nei ciclisti.

L'iniziativa riveste sicuramente rilevanza strategica nel breve e nel lungo periodo, migliorando l'offerta turistica, promuovendo la mobilità alternativa, lo sport e la qualità della vita.

*Ufficio tecnico
Comunità delle Giudicarie*

L'esperienza della Comunità Alloggio di Tione:

interrotte bruscamente tutte le attività quotidiane



L'emergenza Coronavirus ha interrotto bruscamente nei nostri servizi le routine quotidiane, gli interventi educativi e specialistici e le stesse relazioni interpersonali delle persone con disabilità da noi seguite. Con i centri diurni chiusi e le comunità alloggio che non potevano avere nessun contatto con persone esterne, le domande che sono subito balzate alla mente sono state: "Riusciranno le persone con disabilità a comprendere fino in fondo cosa sta accadendo? Riusciranno ad adattarsi in modo funzionale alla situazione? Ma anche: "Riusciremo a fornire loro i supporti necessari per sostenerle in modo adeguato in questo momento difficile anche per noi? Alcuni di loro ci hanno stupito perché sono riusciti a fare emergere delle capacità che mai avremmo immaginato potessero avere. Hanno vissuto situazioni di forte disagio, di paura,

ma sono riuscite ad adattarsi, sostenute con amore e professionalità dai loro educatori. Con coraggio ogni giorno hanno percorso un cammino che nessuno conosceva.

Le operatrici del centro di Tione hanno riassunto così la loro esperienza accanto alle persone positive:

"Tutto ciò che possiamo decidere è come disporre del tempo che ci è stato dato".

Il nostro pedagogo-
sta Tiziano Gomie-

ro ha riassunto in poche righe il senso della nostra scelta, infondendo in noi la consapevolezza che fare bene il nostro lavoro è atto di vita.

Abbiamo consapevolmente scelto di vivere insieme ai nostri ragazzi risultati positivi al Covid. Questa esperienza ci ha rese migliori, come persone e come operatrici e sarà un anello fondamentale nella catena delle nostre vite. I ragazzi, come sempre, ci hanno ricompensate con la loro genuina sincerità e con il buonumore. Abbiamo superato insieme le nostre paure nella consapevolezza di fare il meglio per chi da solo non sarebbe in grado di badare a se stesso. Qualche parola di ringraziamento alle speciali e favolose colleghe, donne, mamme e operatrici, per la complicità creata in questo periodo di convivenza. Lo stesso cuore impavido che ci ha permesso di lavorare insieme ai ragazzi con passione e tenacia ci domanda di conservare il ricordo dei kit, delle videochiamate, delle spiegazioni ai nostri ragazzi sulla presenza del virus, delle risate, delle preoccupazioni e dei momenti di silenzio nei quali emergeva la stanchezza e il pensiero per le nostre famiglie. Grazie per non aver mai mollato, per aver tenuto alto l'umore e la guardia, per aver sopportato degli autismi che ognuno di noi ha. Grazie da parte dei ragazzi che non lo sanno dire. Ringraziamo tutti per il lavoro svolto e per il sostegno che abbiamo avuto: il direttivo, la nostra coordinatrice, gli infermieri, tutti i genitori, specialmente il nostro genitore responsabile, le colleghe, i volontari, le addette alle pulizie e tutti coloro che non ci hanno mai lasciate sole facendoci sentire la loro vicinanza con videochiamate e regali. A tutti coloro che ci hanno sostenuto e gratificato vogliamo dire un immenso GRAZIE.

Abbiamo trascorso un'estate in cui le cose sono migliorate per tutti. Grazie all'Amministrazione Comunale di Tione abbiamo potuto organizzare uno spazio esterno nel quale trascorrere il tempo libero e svolgere alcune attività.

Ora siamo pronti alla nuova ondata...

Centro Anfass

Non siamo mai stati soli: tante persone ed aziende ci hanno espresso il loro affetto.

- Sindaco e Amministrazione Comunale di Tione
- Bar Brevine Tione
- Nuvola
- Ente Leonia Piovanelli e Maria Roberta Pellegrini
- Avis di Tione
- Famiglia Pollini
- Famiglia Franzelli
- Famiglia Bressi
- La Contea di Borgo Lares
- F. Maffei
- Dottor A. Prestini
- Ufficio Igiene di Tione
- Cassa Rurale Adamello
- Amministrazione Comunale di Tre Ville
- Gelateria al Parco di Comano Terme
- Associazione Amici del Paolin
- Cure domiciliari di Tione

A peste fame et bello libera nos Domine

Questa è l'iscrizione riportata sulla campana piccola (la 5^a) del campanile di Tione a testimonianza di quelle che erano considerate le peggiori disgrazie che potevano colpire la nostra popolazione. A riprova che i villaggi giudicariesi furono desolati più volte nel corso dei secoli sono i vari altari, chiesuole ed edicole dedicate ai santi Rocco, Fabiano e Sebastiano a cui ci si rivolgeva per avere protezione. Come dice Guido Boni nel suo libro sulla peste giudicariese, "il nome stesso di peste è rimasto nell'uso corrente ad indicare tuttocìò che vi ha di detestabile e guasto".

La prima documentazione di pestilenza in quel di Tione è quella riportata nel libro della "Resa di Conto dei Massari", che si riporta in originale in quanto, nonostante il modo di esprimersi del tempo, è abbastanza comprensibile:

"Noto et manifesto sia a chadauna persona che questo lezera como de lano del Signor 1512 adj 14 octuber sul plazo dela cros sot la villa de thion Siando achadudo el caso e la fortuna¹ dela peste. E siando nuy homini de la villa de thion in grande tribulatione per rispetto de questa peste e siando como homini abandonati dali nostri circumstanti e da ognuno acepto da grazia de dio e dela sua mader Vergine maria e da tuti soy sancti el fo deputati certi homini li qualj havesse liberta de comandar ali altri desobedienti inter li quali fo Toniol de cazol e bernardj de la sorda tuto quello che lor faceva fosse fato et item cum consilio de li

1 Nel senso di sorte

altri zoe era tionazo, zorzo del gata, marcho de Nicolet, pedro de zordà, zuan de vilio, e zuan darmano per la parte de quelli da breune tuti quelli sieno deputadi per guarentar la terra e fo condotto uno pizamorto da Chadeno el qual curase e netizase le case le quale era infestade e ge fo promesso per netar le case de domenego del ficarel e de guardj suo fradelo Ragnesi 10 per le sue fadige e el fo de bisogno vender deli nostri beni per deverse aiutar e fo venduto tanto campo de quello dale parte che fosse ala suma de ducatj 10 secondo che par in la carta..."

Da quanto sopra risulta chiaro l'abbandono da parte dei paesi circostanti, la necessità di nominare delle persone che mantenessero l'ordine ed autorizzare la spesa per guarentar la terra e netizar le case degli appestati, nonchè le grandi spese che s'incontrano, tali da dover alienare dei campi per potervi far fronte.

Nella terribile pestilenza del 1512 il popolo di Tione ridotto agli estremi fece voto di erigere l'altare di S. Rocco e nel 1515 lo fece eseguire dallo scultore bresciano Maffeo Olivieri dimorante a Preore. Venne poi ricostruito nel 1600 ma si crede che le tre statue (S. Rocco, Madonna col bambino e S. Sebastiano) siano ancora originali.

Sempre lo storico Guido Boni riferisce che "una sbiadita tradizione attribuisce in Tione ad un contagio l'origine dei cognomi Salvaterra e Benvenuti. Il paese era ridotto dalle morti in condizioni disperate; due sole famiglie sfuggirono alla strage riparando sui monti in differenti località e non ritornarono a casa se non quando riten-

nero il male cessato. Come si incontrarono si scambiarono il saluto "Benvenuto e Salvaterra", i quali nomi rimasero d'allora in poi i cognomi delle rispettive famiglie.

L'unico sistema per cercare di salvare le comunità da questi morbi era, in caso di sospetto, porre sulle strade di comunicazione, ai confini del paese, i "rastelli di sanità" ossia cancelli muniti delle così dette "guardie di sanità" con il compito di impedire, "manu armata" l'ingresso agli estranei. Notizie di ciò si hanno nella resa di conto del 20 Zenaro 1575 quando Barthe de berler,² Barthe de Bevegno, Thome de gatta, et Jacom de balesto consoli passati del **anno 1574** insieme con jacom de fostin suo massaro habbieno renduto bon conto delli debiti et scossede³ ac intrade del comun... et di piu risservato che non è stato fatto conto niuno in lo presente conto et rason renduta delle mercede che debbe haver tanto esso Jacomo massaro quanto li altri che sono statti alle **garde per lo suspetto**... Eccetto che a Toni colizol è stato lassato gall 8 g 3 de meio che pagano al comun in la rason renduta per la guarda.

Et de piu in detto conto renduto è stato lassato a buon conto della guarda fatta per Toni de cesco de failon...

Per quanto riguarda la peste di manzoniana memoria del 1630 sembra che Tione sia stato risparmiato o perlomeno il morbo non vi abbia infierito come nei paesi circostanti.

Sulla facciata dell'ex Caffè commercio in Brevine vi è l'immagine di San Rocco con l'iscrizione: "Adì - 3 luglio 1630 / Tione in questa data veniva preservato / dalla peste / che già spopolava Preore". Questa epigrafe probabilmente è stata tolta dalle annotazioni fatte dal notaio tionesse Gianmaria Steffanini il quale scriveva:

*"Memoria sicome L'Anno 1630
adì 24 Giugno fù scoperto il male
contagioso nella villa di Prevor et
Favrio Pieve di Thione, et il male
sud.^{to} andando crescendo passarno*

² Scotum della famiglia Antolini.

³ Scossede = riscossioni.

*da questa a miglior vita sino alli 15
Luglio subsegunte più de settanta
persone quali erano condotte sopra
una caretta alla sepoltura vicino
alla Sarca". Continua poi annotando:
"Item li 12 Luglio sudd.^{to} si
manifestò esso morbo nella villa di
Villa et Verdesina Pieve di Rendena
morendo assai persone. In Balino
poi niuno rimase, tutti morti, et in
Riva li principali.*

*Io Gian Maria Steffanini scrissi li 16
Luglio 1630.*

*Thione per gratia d'Iddio et della
Beatiss.^{ma} Maria Madre et S.^{to} Rocho
sinhora è stato et è libero"*

Quello però che pare certo è, che anche Tione dovette dare le sue vittime alla pestilenza, anche se non come nel resto delle Giudicarie. Stessa cosa sembra sia successa a Breguzzo, tanto che, dice il Boni, il popolo di Breguzzo, votò una processione che si compì annualmente ed in forma solenne fino al 1911 nella notte dall'1 al 2 luglio da Breguzzo alla chiesa pievana di Tione a cui si univa la Comunità tionesse e di lì a quella di S. Vigilio alla Sarca, portando una vecchia statua della Madonna addolorata.⁴

Ad avvalorare quest'osservazione, nella Sagrestia della Chiesa di Breguzzo conservasi un quadretto votivo, rappresentante una Processione fra le due chiese con sullo sfondo delle benne contenenti gli appestati abbandonati in aperta campagna.

Sempre in ringraziamento allo scampato pericolo nel 1634 troviamo nel solito libro della "Resa di Conto dei Massari" l'annotazione: "**Adi 28 Stobrio 1634** - li contra scritti Compratori della selva de Lanzada silie promesso de darli ancora piedi de pagera in Lanzada n° 6 per aver fato el Capitel alla chros che li possa tagliare a ogni sua requisitione...

A cura di Gilberto Nabacino

⁴ Trattasi della cosiddetta Madonna dei campanei.

Piccola cronistoria del Colera a Tione

Il 5 agosto 1831 l'Imperial Regio Giudizio Criminale Inquirente di Tione, massima autorità politica e giudiziaria, comunica che per ordine superiore bisogna prepararsi per contrastare il male che, penetrato in Galizia ed Ungheria, si stava propagando per tutto l'Impero. Per fare ciò occorre osservare rigorosamente il Regolamento per la peste.

20 agosto 1831. L'I. R. Giudizio detta alcune norme igieniche, prescrivendo la massima pulizia e l'allontanamento dei letami dalle case, nonché l'attenzione a non cibarsi di frutta e verdura non mature in grado di procurare dissenteria. La gente sembra restia a seguire queste semplici regole se il Giudizio ripete l'ammonimento nell'aprile del 1832.

L'11 settembre 1831 il giudice Zanetti dira-

ma le norme che devono adottarsi in Tirolo per preservare il territorio dal Colera, iniziando col nominare una commissione sanitaria ed ogni dieci case deve essere nominato un Capo Quartiere che vigili su tutti i movimenti della popolazione. Fra le varie altre norme vi è quella di seppellire gli eventuali cadaveri in un cimitero appartato.

Le norme e regolamenti vengono puntualizzati fino al 1835, quando ormai il morbo è comparso nel vicino Regno Lombardo Veneto. In questo periodo i Comuni vengono spronati a dotarsi di tutti quei provvedimenti atti a soccorrere la popolazione in caso scoppiasse il morbo.

Il 4 marzo 1836 vengono raccomandate le norme sulla pulizia personale e sull'allontanamento dei letami dal paese.



Il 29 aprile 1836 il fabbro Pietro Girardini fornisce un badile ed un picco al becchino Valeriano Antonioli per la tumulazione dei cadaveri.

Fine Giugno 1836. Stando alla documentazione presentata da Giuseppe Antonioli il 12 agosto, la prima vittima tumulata da Valeriano Antonioli risale alla fine di giugno - primi di luglio. Si tratta di Giuseppe Parolari Coa. Nei documenti ufficiali però ciò viene taciuto e la prima notizia si ha sempre dall'Antonioli il 19 luglio.

Il 4 luglio 1836 si ha notizia che il morbo è scoppiato nel vicino paese di Breguzzo ed il giudice Chimelli ordina che in ogni paese vengano nominati 2 becchini "verso un proporzionato salario e le solite tasse delle famiglie, che curino il trasporto dei cadaveri, ed assistino il personale sanitario in tutto ciò che occorresse da farsi".

All'inizio di luglio il medico condotto D^r Luigi Collizzoli, con la scusa di essere oberato di lavoro si ritira ed al suo posto viene nominato il D^r Antonio Nicolini di Daone.

L'11 luglio vengono vietate le sagre e gli assembramenti di persone in genere.

Il 11 e 12 luglio, dopo varie trattative viene allestito il Cimitero per i colerosi a Vat.

Il 13 luglio 1836 vengono date alcune prescrizioni sul trattamento della biancheria contaminata e sulla tumulazione. "È necessario il trasporto del cadavere fuori dell'abitato e di farlo lasciare a Cassa aperta nelle vicinanze del cimitero almeno 8 in 12 ore sopra terra per meglio verificare la di Lui morte". In pratica verranno lasciati nella chiesa di S. Vigilio.

Il 19 luglio si ha la prima notizia di morti a Tione per colera in una polizza dell'infermiere e becchino Antonioli Valeriano.

Il 19 luglio 1836 il giudice Chimelli ribadisce che gli osti e bettoglieri che ricusano a qualcheuno l'alloggio, o la somministrazione dei cibi, e vivande, sarà severamente punito.

25 luglio 1836. Sempre l'I. R. giudice Chimelli scrive al Capo Comune di Tione Pietro Floriani che "conviene accettare l'offerta fatta da Giacomo Antonio, e Luigi Bonazza Faitella,

e da Gio' Bragaldella di Breguzzo di sepolire i colpiti dal Cholera per f. 7:34 abusivi l'uno compresa la Cassa, e la sotrazione". A questa intimazione viene risposto d'avere già come becchino Valeriano Antonioli, il quale però colpito dal morbo il 26 luglio 1836, viene tumulato da Luigi Bonazza.

Il 13 agosto 1836 abbiamo una lunga nota di ammalati seguiti dall'infermiere Giacomo Pellegrini detto Suppa ed altrettanto di Giacomo Antolini Tomè.

Sempre nell'agosto si ha una lista di 24 morti fra il 23 luglio ed il 12 agosto, tumulati dai becchini Luigi Bonazza e compagno di Breguzzo e successivamente una seconda con altre 6 tumulazioni dal 15 al 22 agosto.

Verso la fine d'agosto si ha una lunga nota di Gio' Zamboni Cattarina, quale infermiere, delle persone da lui soccorse.

Oltre i precitati si prestano come infermieri Giuseppe Salvaterra Goset, Lucia Cazzoli e Luigi Bonazza.

In data 1 settembre si ha altra nota dei becchini Bonazza e socio dal 15 al 31 agosto con altre 11 tumulazioni.

30 Agosto 1836. Segue l'ultima tumulazione che riguarda il cadavere della moglie di Giovanni Andreoli Mozzana.

Nel novembre 1836 il Capo Comune Pietro Floriani chiede gli venga assegnata una remunerazione di f. 60 per la briga a seguire lo svilupparsi del contagio che ha portato a 54 morti nel Comune di Tione. Nonostante questa affermazione, dagli elenchi di tumulazione il numero dei morti risulterebbe di 62.

Il Cimitero a Vat era posto ove ora sorge l'ultimo capannone della zona industriale e misurava 27,5 x 8,25 m di luce interna netta. Era circondato da muri dell'altezza di 1,25 m con un ingresso di 1,70 m di luce. Di tale cimitero rimangono le ultime tre rozze lapidi in granito, che sono state poste ai piedi del campanile della chiesetta di S. Vigilio in Vat. Su quella a sinistra si legge: Angela Antolini - 1836; sulla centrale: Margarita Antolini - 1836; e su quella a destra: Batista Parisi - 1836.

Il memoriale Boni riporta: "Chi portò il colera



a Tione fu un pastore bresciano da Padenghe, Lucci Angelo, che transitava con le pecore. Si ammalò nella stalla di casa Salvaterra correr a Brevine”.

Il 18 marzo 1936 l'Amministrazione comunale decise l'esumazione dei resti dei colerosi dal cimitero di S. Vigilio per porli in quello di Tione.

Nel 1855 sembra riaffacciarsi nelle Giudicarie il morbo del Colera e l'I. R. Pretore Reggla il 24 luglio 1855 invia al Capo Comune di Tione le seguenti comunicazioni:

“Stante l'invasione del Cholera in questo Circolo trovò la preposta Autorità Circolare d'ordinare e sarà nel caso, che in questo Comune si manifestasse il morbo, rigorosamente da osservare:

1. Che in ogni paese vengano praticate di 15 in 15 giorni le disinfezioni dei cessi, letamaj, ed altri luoghi immondi, e ciò con una soluzione di vetriolo fatta in proporzione di una libbra sopra 4 libbre d'acqua, e con una soluzione di Cloruro di calce nella proporzione di $\frac{1}{2}$ libbra sopra 2. di acqua.
4. libbre del primo, e $\frac{1}{2}$ del secondo bastano per solito a disinfettare un cesso, un letamajo etc, e ciò deve succedere col gettare tale soluzione entro al cesso e sopra al letamajo.
2. Che in ogni paese vi sieno pronti degl'infermieri per ammalati bisognosi.
3. Che vi siano i necessari becchini, pensando anche al caso, che gli esistenti avessero a mancare.
4. Che ogni Comune fornisca di tutto il necessario i poveri.

Di ciò se la rende già adesso consapevole, onde possa in tempo utile prendere le necessarie misure preparatorie, osservando che ogni mancanza Le porterebbe grave responsabilità, e che oltre la sorveglianza, che praticherà questa Pretura s'incarica pure l'I.R. Gendarmeria d'invigilare l'esatto adempimento di tutte queste disposizioni”.

Il 4 agosto 1855 viene nominata una Commissione Sanitaria composta di 6 membri e successivamente, per proteggere il paese, il

13 agosto 1855 viene stilato il seguente atto comunale: “In seguito alle disposizioni prese dalla Rappresentanza nella sua unione straordinaria d'oggi, relativamente alle misure da prendersi per prevenire possibilmente la terribile malattia del Collera, si fece comparire gli immarginati Vigilio Defranceschi e Battista Salvaterra, i quali dichiararono di obbligarsi per quindici giorni di stare al Ponte dell'Arnò in un Casotto che si stà per costruire, onde disinfettare i passeggeri che eventualmente passano da quella strada per recarsi in questo paese.

Dovranno perciò questi individui attenersi alle prescrizioni che gli verranno suggerite dal Comune e dall'Autorità Politica.

Essi immarginati percepiranno dalla Cassa Comunale per ogni giorno e notte che stanno a questo servizio f. 1x36 MC in carta.

Questo servizio sarà prolungato o dimesso a seconda dei bisogni”.

Col giorno 25 Settembre fu sospesa la disinfezione, quindi la giornata ai disinfetatori.

Nel frattempo vengono nominati becchini Giacomo Antolini marto, e Giacomo Battochi Stor i quali il 28 agosto 1855 sono sottoposti alle seguenti prescrizioni:

“Per viste sanitarie vi resta vietato l'allontanarvi dalla Chiesetta di S^t Vigilio, e tanto meno poi l'entrare in nissuna frazione del paese di Tione sotto cominatoria d'unna multa di f. 50 VVMC al trasgressore, e ciò fino a nuovo avviso.

Il Comune vi corrisponderà durante il sequestro la consueta giornata senza spesa.

Sarà cura del Comune di stabilire un luogo ovve vi debba esser collocato il necessario vito e verete di volta in volta avvertiti di venirlo a prendere, come pure si farà cura di avvertire un membro di vostra Familia onde vi faccia pervenire l'occorrente.

Questa misura credo però non sarà duratura che per due tre giorni al più: il Sig^r Fisico Distrettuale disporrà pella disinfezione, e durata del sequestro, al quale strettamente dovrete attenervi”. Fortunatamente nel 1855 non si registrò alcun caso.

A cura di Gilberto Nabacino

Influenza spagnola:

historia magistra vitae, o anche no?

Le Giudicarie, nonostante la loro posizione periferica, sono state toccate da tutte le grandi epidemie della storia, che hanno lasciato molte testimonianze nel folclore, nell'arte e nella storiografia locale. Pensiamo alle numerose leggende sui paesi scomparsi delle Giudicarie, delle lapidi e capitelli disseminati nelle nostre campagne e alle opere d'arte o architettoniche commissionate dalle comunità in modo da intercedere con Dio e i santi per far cessare il morbo oppure come ex voto per lo scampato pericolo.

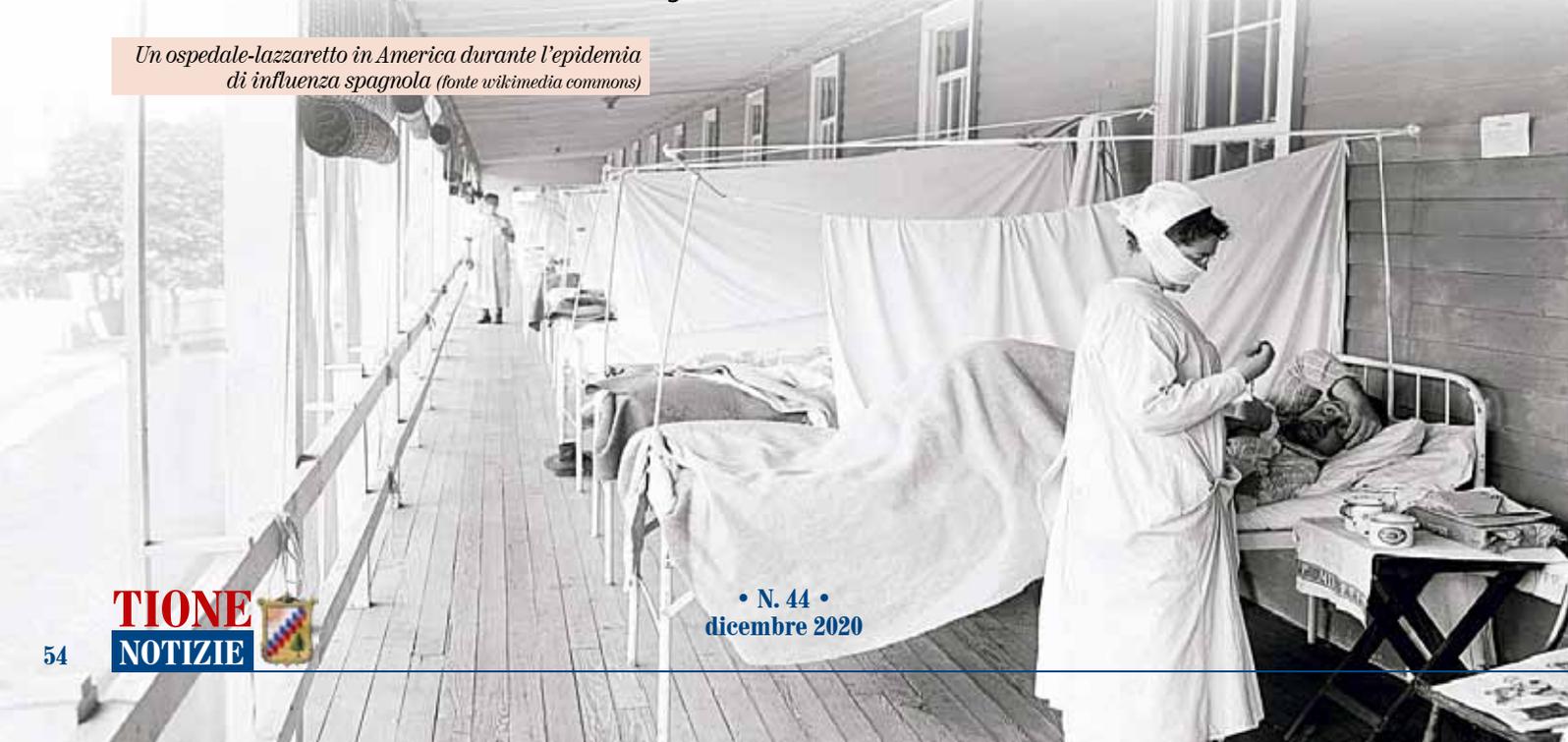
Un caso particolare è invece l'epidemia di influenza spagnola del 1918-1920, la quale viene oggi spesso "chiamata in causa" per cercare un parallelo storico con quanto sta accadendo nell'attuale pandemia di Coronavirus. Infatti, sebbene accaduta in epoca contemporanea e nonostante la sua estrema gravità, l'influenza spagnola passò letteralmente in sordina.

Per via della censura militare imperante e/o per la totale impreparazione dei medici, pochissimo si sapeva e si divulgava su questa nuova pandemia e di conseguenza pochissime furono le azioni prese per contrastarla. La società mondiale del primo dopoguerra viveva quindi in uno stato di pressoché totale ignoranza su quello che stava accadendo e solo decenni dopo, grazie a nuovi studi storici e medici, si sarebbe potuto fare maggiore chiarezza su questo devastante evento.

Un evento che ebbe il suo inizio nel pieno della Grande Guerra, ma lontano dalla linea del fronte, negli Stati

Uniti e precisamente in una piccola comunità texana della contea di Haskell. Qui erano presenti numerose fattorie ed allevamenti intensivi di suini e pollame, che rappresentavano la maggiore economia della zona. Nell'inverno tra il 1917 e il 1918 in quella contea iniziò a manifestarsi tra la popolazione una forma influenzale particolarmente aggressiva, che degenerava spesso in polmonite. Dato l'isolamento della zona, forse l'epidemia sarebbe rimasta circoscritta se non fosse accaduto che, nella primavera del 1918, alcuni giovani del luogo vennero arruolati e inviati prima in uno dei campi di addestramento americani e poi a combattere sul fronte europeo. In questo modo il nuovo virus si diffuse a macchia d'olio sia nel nuovo che nel vecchio mondo, colpendo in ugual misura militari e civili. Prendendo atto della nuova situazione, i governi delle nazioni in guerra fecero molta attenzione ad evitare di diffondere notizie riguardo alla malattia, perché avrebbe senz'altro fiaccato ulteriormente il morale delle truppe e dell'opinione pubblica. Quando il fatto non si poté più nascondere, si mise in moto un enorme lavoro di censura e di propaganda volta a tranquillizzare la popolazione, minimizzando l'entità del male e fornendo solo generiche e poco restrittive norme di comportamento. Cominciarono anche a circolare vere e proprie false informazioni o "fake news" veicolate dagli stessi strumenti di propaganda militare (si diceva ad esempio che il virus fosse stato creato artificialmente dalla Germania), da dicerie (data l'elevata

Un ospedale-lazzaretto in America durante l'epidemia di influenza spagnola (fonte wikimedia commons)



mortalità anche in soggetti ricoverati per tempo, si arrivò a credere che i medici stessi sopprimessero i malati per evitare ulteriori contagi) o “scherzose” pubblicità (alcune marche di bevande alcoliche giocavano sul fatto che da informazioni mediche l'alcol



Tione, subito dopo la fine della guerra, ancora addobbata con tricolori (Centro Studi Giudicaria)

contribuisse ad uccidere il virus: quindi meglio una medicina dal cattivo sapore o un ottimo amaro?).

Lo stesso nome “influenza spagnola” deriva da una “fake news” creata ad arte. Al momento della sua comparsa in Europa nessuna tra le nazioni in guerra, per motivi di ordine pubblico, intendeva essere la prima a dichiarare la presenza della nuova malattia. Uno dei pochi Stati che non partecipavano al conflitto era la Spagna, all'epoca neutrale. Quando il male si manifestò, mancando la censura militare, i quotidiani ne parlarono liberamente e non avendo ancora un nome lo chiamarono nei modi più differenti: tra i tanti, “la malattia dei tre giorni” perché all'inizio l'influenza durava solo tre giorni per poi passare, oppure, più curioso, “il soldato napoletano” per via di una canzonetta in voga nei varietà spagnoli. Bastò questo per accusare la Spagna di essere l'origine e il focolaio di questa nuova e terribile malattia, che da quel momento prenderà il nome di “influenza spagnola”. Questa malattia si presentò in tre grandi ondate: la prima nell'estate del 1918 che non ebbe picchi di decessi molto elevati, la seconda tra l'ottobre e il dicembre 1918 che, complice la fine della guerra con relativi ritorni di soldati dal fronte, grandi manifestazioni e sfilate (quindi, come li chiameremmo oggi, “assembramenti”), i contagi schizzarono alle stelle così come il numero dei decessi e la terza, ugualmente devastante, tra il febbraio e l'aprile del 1919. Ci saranno nuove, anche se minori, fiammate di influenza nei primi mesi del 1920, e poi più nulla: il virus scomparirà dopo aver infettato nel frattempo anche l'Africa, l'Asia e l'Oceania. Un giro del mondo che contagerà mezzo miliardo di persone e ne porterà alla morte circa cinquanta milioni (su una popolazione mondiale di circa due miliardi).

Questo discorso generale vuole raccontare una storia che toccò anche le Giudicarie, per le quali uno studio più approfondito è piuttosto difficile. Anzitutto a causa della censura riguardo al nuovo virus, ma soprattutto per il fat-

to che gran parte della popolazione giudicariense si trovava in quel periodo ancora lontana da casa come profuga, come soldati o come prigionieri. Anche se volessimo tentare un “conteggio” delle vittime, ci troveremmo davanti al problema dato

dalla scarsa conoscenza dei medici di allora rispetto alla malattia, che raramente segnalavano nelle cartelle mediche “influenza spagnola” come causa di morte, ma usavano nomi generici come “grippe”, “insufficienza respiratoria”, “polmonite acuta”, ecc.

E, come ricordato, a differenza di quanto accaduto durante altre grandi epidemie della storia, per questa epidemia non verranno realizzati lapidi, monumenti, opere d'arte od approfondite ricerche storiche, ad eccezione di qualche notizia in diari o cronache.

Ma la risposta alla domanda se l'influenza spagnola sia o no un qualcosa di simile all'attuale influenza, la risposta sarebbe un “no”. Al netto delle somiglianze patogenetiche ed eziologiche, siamo di fronte a un contesto sociale nettamente diverso: l'influenza spagnola compariva in un periodo nel quale la gente da anni soffriva di malnutrizione, strapazzi e condizioni estreme di stress psicologico e fisico. Le nazioni di allora non solo non avevano le conoscenze mediche necessarie per farvi fronte, ma per via della censura e delle esigenze militari non adottarono regole e norme per impedire tra la popolazione comportamenti che avrebbero favorito il contagio (e il risultato si vide nella seconda ondata della malattia). Non cambia invece la forza seduttiva delle “fake news”, che sempre, in presenza di eventi destabilizzanti, riescono a far presa su buone fette della società. La storia ci può dare in questo senso degli esempi su cui riflettere non tanto nel trovare similitudini o differenze tra un evento storico e un altro, ma sul poter trarre dalle passate esperienze importanti lezioni su ciò che è bene e soprattutto su ciò che è male fare in determinate situazioni. La storia non ci può predire il futuro, ma ci può dare utili strumenti per capire il presente e per affrontare al meglio le sfide che ci si possono presentare. In conclusione, la storia può davvero esserci maestra, a patto che si sia buoni allievi.

A cura di Aldo Gottardi

L'Angolo dello Svago di G.po

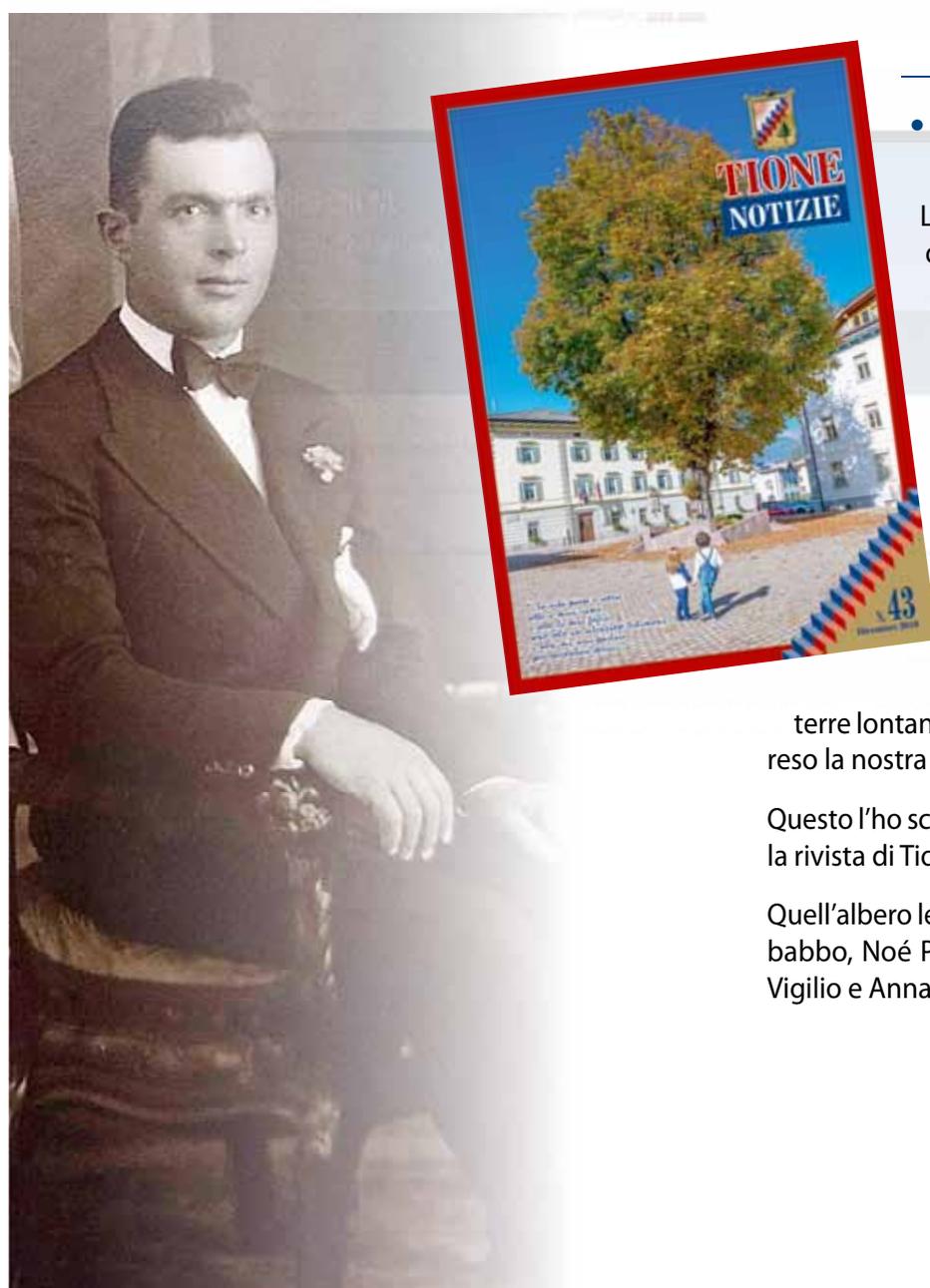
Soluzione del cruciverba alle pagine 28 e 29

1	M	A	D	O	N	A	D	E	L	M	O	N	T		10	T	O	R	I	B	O	L									
16	A	S	E		17	A	D	E	S		18	R	T		19	G	A	M	E	L	E		20	I	C						
22	L	E	D	A	R		24	S	T	R	O	Z	E	26	G	A	R		B		27	C	28	I	M	A					
29	G	N	A	M	O		30	L	R		C		31	R	E	S	O		U		32	A	D	O	S						
A		33	L	A	M		34	P	I	O	35	N		36	M	A	N		K		37	38	F	A	R		39	S	E		
40	L	41	A		R		42	A	G		43	A	M	O		E		45	C	A	M		46	P	I	R					
47	E	I		48	S	O	49	N	A	R		50	A	L	51	T	R	52	I		53	O	D	O	R		54	N	A		
S		55	S	E	C	A	R		56	C	G		R		57	S	58	A	L	A	R		59	N	A	R					
60	O	61	R	T		A		62	C	O	N	T	E	63	N	T	I		64	C	O										
65	L	E	O	66	N		67	S	68	T	U	P	A		69	C	R	E	D	70	E	71	N	72	Z	A		73	A	74	N
75	E	N	R	I	C	I	O	L	A	R				77	I		77	S	A	R	I	O	L	A						E	
		78	T	O	C	A	R		R		79	L	A	T		80	R	A	S	P	I		81	O	T						

Tione Notizie arriva... ...sul web

Approfittiamo di queste pagine per ricordare che è possibile sfogliare le ultime edizioni del bollettino comunale **Tione Notizie** anche sul web.

Sulla homepage del portale del comune Www.ComuneTionediTrento.it troverete infatti il link all'archivio del notiziario comunale per poter scaricare il file PDF completo.



...e non solo!

La forza delle immagini e la potenza dei ricordi.

Potremmo sintetizzare così il messaggio che il *Circolo Fotografico Tionese* ha ricevuto in merito alla copertina dell'edizione 2019 di Tione Notizie.

Uniti anche se distanti...

"Caro albero, pieno di vita, dimmi quanti sogni e illusioni di Noé sono stati sotto la tua ombra. Una domenica parlando con i suoi connazionali prima di partire per terre lontane tanti anni fa. Complementi per aver reso la nostra gente accattivante".

Questo l'ho scritto quando ho visto la copertina della rivista di Tione Notizie N° 43.

Quell'albero leggendario mi ha ricordato il mio caro babbo, Noé Parolari nato il 4 aprile 1897 figlio di Vigilio e Anna Mazoni.

Nélida Noemí Parolari



TIONE NOTIZIE - N° 44 - Dicembre 2020

Direttore: Eugenio Antolini

Direttrice responsabile: Jessica Pellegrino

Comitato di Redazione - Commissione cultura

Presidente: Maria Rita Alterio

Componenti: Gilberto Nabacino, Carlo Salvaterra,
Maurizio Iseppi, Marco Gualtieri, Tiziana Armani,
Aldo Gottardi, Manuela Minni
segreteria@comunetioneditrento.it

Credits

Impaginazione e Stampa:

Antolini Tipografia - Tione di Trento

Foto di copertina

1°: Arcobaleno su Tione di Marco Gualtieri

4°: Scorci di Marco Gualtieri

Si ringrazia sentitamente il Circolo Fotografico Tionese per le immagini messe a disposizione della Commissione Cultura e di tutti i tionesi.